

2015

Bilancio



Per il Trentino digitale

2015

Bilancio

Sommario

1	Notizie preliminari	5
1.1	Gli organi societari	6
1.2	Gli Azionisti	8
1.3	La storia e la normativa di riferimento	10
1.4	L'oggetto sociale	12
1.5	L'assemblea ordinaria degli Azionisti del 26 maggio 2016	14
1.6	Il riassunto delle deliberazioni	15
2	Relazione sulla gestione	17
2.1	Lettera agli Azionisti	18
2.2	L'evoluzione del mercato ICT nel 2015	24
2.3	Lo scenario delle società in-house nel 2015	26
2.4	L'anno 2015: sintesi dei risultati economico-finanziari e di gestione	28
	Il bilancio 2015: i risultati economico-finanziari	28
	Il bilancio 2015: i risultati di gestione	34
2.5	Il triennio 2013-2015: Informatica Trentina per il Trentino Digitale	36
	Le attività	36
	I servizi per il sistema pubblico	37
	I servizi per il cittadino	47
	I servizi per le imprese e i professionisti	54
	I progetti di innovazione	56
	I fattori abilitanti	59
	Le infrastrutture	59
	La rete di relazioni	63
	I numeri di Informatica Trentina	69
	La cultura del servizio: le iniziative di miglioramento del rapporto con i clienti	76

2.6 Direttive alle società controllate dalla Provincia di cui alla delibera 2063/2014, allegato c	82
2.7 Rapporti con la controllante Provincia autonoma di Trento	93
2.8 Azioni proprie	93
2.9 Analisi dei rischi	94
2.10 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	96
2.11 Evoluzione prevedibile della gestione	98
2.12 Riparto utile	100
2.13 Tavola di analisi dei risultati reddituali	101
2.14 Tavola di analisi della struttura patrimoniale	102
2.15 Tavola di analisi di rendiconto finanziario	104
3 Bilancio al 31.12.2015	107
Bilancio d'esercizio al 31.12.2015	108
4 Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2015	115
Nota integrativa al bilancio al 31.12.2015	116
5 Relazione della Società di Revisione	155
6 Relazione del Collegio Sindacale	159

1

Notizie preliminari



1.1

Gli organi societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Paolo Boschini
Vice Presidente	Antonietta Nardin
Consiglieri	Renato Demattè Caterina Girardi Alessio Parolari

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Francesco Cimmino
Sindaci effettivi	Mariangela Sandri William Bonomi
Sindaci supplenti	Barbara Caldera Marco Bernardis

DIRETTORE GENERALE

Clara Fresca Fantoni

REVISORI CONTABILI

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

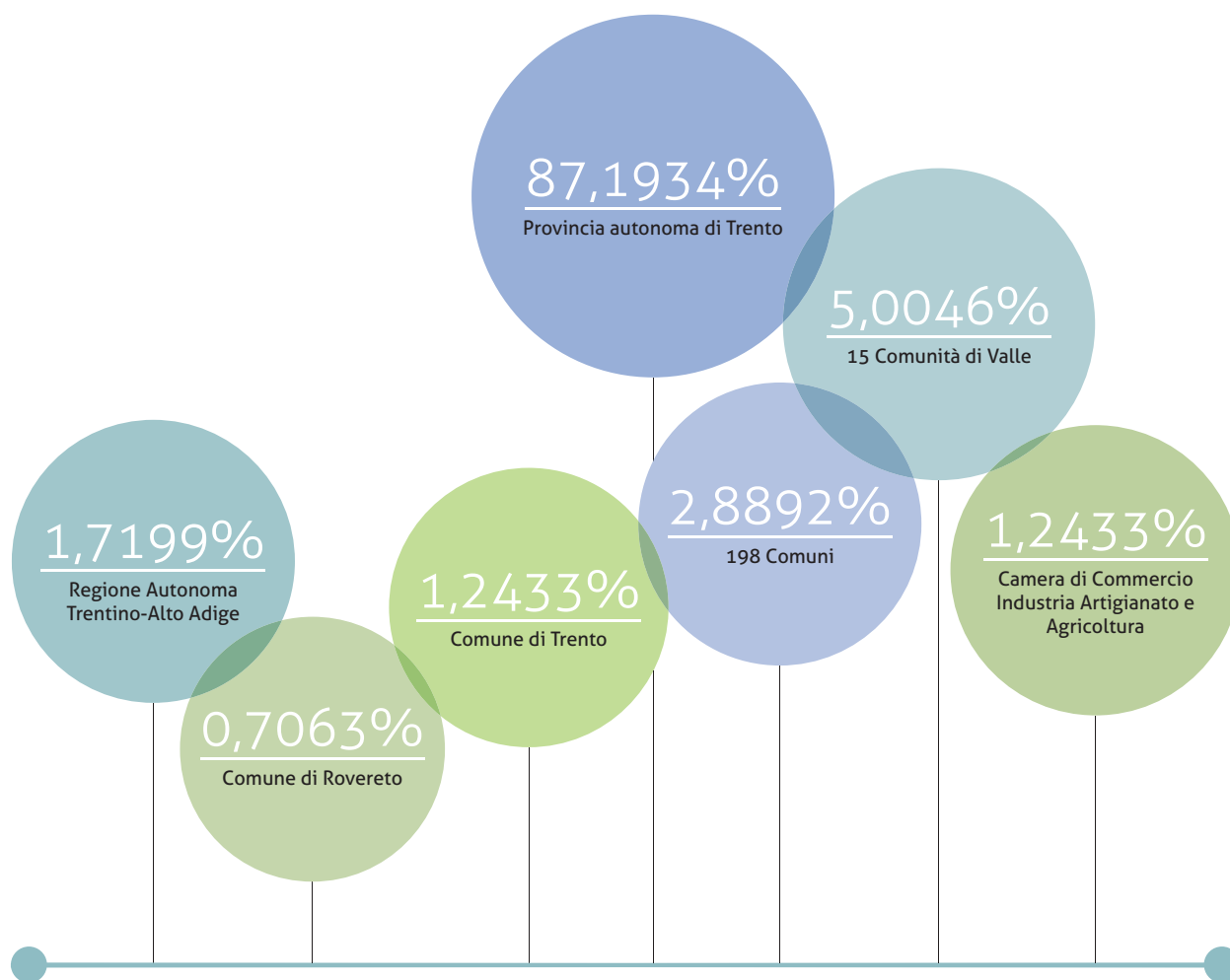
1.2

Gli Azionisti

al 31 dicembre 2015

Il maggior azionista di Informatica Trentina è la Provincia autonoma di Trento con l'87,1934% della quota azionaria. Seguono la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige con l'1,7199%, il Comune di Trento con l'1,2433%, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con l'1,2433%, il Comune di Rovereto con lo 0,7063%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 5,0046% ed altri 198 Comuni* per il rimanente 2,8892%.

* Comune di ALA 0,0736%; Comune di ALBIANO 0,0129%; Comune di ALDENO 0,0263%; Comune di AMBLAR 0,0019%; Comune di ANDALO 0,0088%; Comune di ARCO 0,1399%; Comune di AVIO 0,0356%; Comune di BASELGA DI PINÉ 0,0414%; Comune di BEDOLLO 0,0125%; Comune di BESENELLO 0,0188%; Comune di BIENO 0,0040%; Comune di BLEGGIO SUPERIORE 0,0133%; Comune di BOCENAGO 0,0035%; Comune di BOLBENO 0,0031%; Comune di BONDOLLO 0,0059%; Comune di BONDONE 0,0058%; Comune di BORGO VALSUGANA 0,0580%; Comune di BOSENTINO 0,0069%; Comune di BREGUZZO 0,0051%; Comune di BRENTONICO 0,0332%; Comune di BRESIMO 0,0023%; Comune di BREZ 0,0064%; Comune di BRIONE 0,0013%; Comune di CADERZONE 0,0055%; Comune di CAGNO' 0,0032%; Comune di CALAVINO 0,0120%; Comune di CALDES 0,0093%; Comune di CALDONAZZO 0,0264%; Comune di CALLIANO 0,0116%; Comune di CAMPITELLO DI FASSA 0,0064%; Comune di CAMPODENNO 0,0128%; Comune di CANAL SAN BOVO 0,0144%; Comune di CANAZEI 0,0161%; Comune di CAPRIANA 0,0052%; Comune di CARANO 0,0087%; Comune di CARISOLO 0,0081%; Comune di CARZANO 0,0044%; Comune di CASTEL CONDINO 0,0021%; Comune di CASTELFONDO 0,0055%; Comune di CASTELLO MOLINA DI FIEMME 0,0194%; Comune di CASTELLO TESINO 0,0121%; Comune di CASTELNUOVO 0,0085%; Comune di CAVALESE 0,0338%; Comune di CAVARENO 0,0087%; Comune di CAVEDAGO 0,0047%; Comune di CAVEDINE 0,0247%; Comune di CAVIZZANA 0,0021%; Comune di CEMBRA 0,0159%; Comune di CENTA SAN NICOLÒ 0,0053%; Comune di CIMEGO 0,0037%; Comune di CINTO TESINO 0,0033%; Comune di CIS 0,0027%; Comune di CIVEZZANO 0,0321%; Comune di CLOZ 0,0063%; Comune di COMANO TERME 0,0239%; Comune di COMMEZZADURA 0,0085%; Comune di CONDINO 0,0132%; Comune di COREDO 0,0140%; Comune di CROVIANA 0,0056%; Comune di CUNEVO 0,0049%; Comune di DAMBEL 0,0037%; Comune di DAONE 0,0051%; Comune di DARÈ 0,0020%; Comune di DENNO 0,0104%; Comune di DIMARO 0,0107%; Comune di DON 0,0022%; Comune di DRENA 0,0045%; Comune di DRO 0,0337%; Comune di FAEDO 0,0051%; Comune di FAI DELLA PAGANELLA 0,0080%; Comune di FAVERO 0,0072%; Comune di FIAVÉ 0,0093%; Comune di FIERA DI PRIMIERO 0,0048%; Comune di FIEROZZO 0,0040%; Comune di FLAVON 0,0046%; Comune di FOLGARIA 0,0275%; Comune di FONDO 0,0128%; Comune di FORNACE 0,0112%; Comune di FRASSILONGO 0,0030%; Comune di GIOVO 0,0216%; Comune di GIUSTINO 0,0065%; Comune di GRAUNO 0,0013%; Comune di GRIGNO 0,0203%; Comune di GRUMES 0,0041%; Comune di IMER 0,0105%; Comune di ISERA 0,0219%; Comune di LARDARO 0,0017%; Comune di LASINO 0,0112%; Comune di LAVARONE 0,0098%; Comune di LAVIS 0,0725%; Comune di LEDRO 0,0466%; Comune di LEVICO TERME 0,0609%; Comune di LISIGNAGO 0,0044%; Comune di LIVO 0,0079%; Comune di LUSERNA 0,0026%; Comune di MALÉ 0,0188%; Comune di MALOSCO 0,0035%; Comune di MASSIMENO 0,0010%; Comune di MAZZIN DI FASSA 0,0042%; Comune di MEZZANA 0,0076%; Comune di MEZZANO 0,0144%; Comune di MEZZOCORONA



0,0429%; Comune di MEZZOLOMBARDO 0,0567%; Comune di MOENA 0,0228%; Comune di MOLVENO 0,0098%; Comune di MONCLASSICO 0,0072%; Comune di MONTAGNE 0,0023%; Comune di MORI 0,0784%; Comune di NAGO-TORBOLE 0,0224%; Comune di NANNO 0,0055%; Comune di NAVE SAN ROCCO 0,0117%; Comune di NOGAREDO 0,0164%; Comune di NOMI 0,0112%; Comune di NOVALEDO 0,0080%; Comune di OSSANA 0,0068%; Comune di PADERGNONE 0,0057%; Comune di PALU' DEL FERSINA 0,0016%; Comune di PANCHIA' 0,0065%; Comune di PEIO 0,0167%; Comune di PELLIZZANO 0,0067%; Comune di PELUGO 0,0033%; Comune di PERGINE VALSUGANA 0,1646%; Comune di PIEVE DI BONO 0,0122%; Comune di PIEVE TESINO 0,0064%; Comune di PINZOLO 0,0266%; Comune di POMAROLO 0,0201%; Comune di POZZA DI FASSA 0,0168%; Comune di PREDALIA 0,0503%; Comune di PREDAZZO 0,0387%; Comune di PREORE 0,0034%; Comune di PREZZO 0,0019%; Comune di RABBI 0,0124%; Comune di RAGOLI 0,0069%; Comune di REVO' 0,0109%; Comune di ROMALLO 0,0051%; Comune di ROMENO 0,0114%; Comune di RONCEGNO TERME 0,0233%; Comune di RONCHI VALSUGANA 0,0035%; Comune di RONCONE 0,0127%; Comune di RONZO CHIENIS 0,0087%; Comune di RONZONE 0,0033%; Comune di ROVERÉ DELLA LUNA 0,0138%; Comune di RUFFRÉ MENDOLA 0,0037%; Comune di RUMO 0,0074%; Comune di SAGRON MIS 0,0019%; Comune di SAMONE 0,0046%; Comune di SAN LORENZO DORSINO 0,0139%; Comune di SAN MICHELE ALL'ADIGE 0,0225%; Comune di SANT'ORSOLA TERME 0,0087%; Comune di SANZENO 0,0082%; Comune di SARNONICO 0,0063%; Comune di SCURELLE 0,0117%; Comune di SEGONZANO 0,0134%; Comune di SFRUZ 0,0027%; Comune di SIROR 0,0109%; Comune di SORAGA 0,0060%; Comune di SOVER 0,0081%; Comune di SPERA 0,0049%; Comune di SPIAZZO 0,0106%; Comune di SPORMAGGIORE 0,0107%; Comune di SPORMINORE 0,0063%; Comune di STENICO 0,0098%; Comune di STORO 0,0400%; Comune di STREMBO 0,0045%; Comune di STRIGNO 0,0124%; Comune di TAIIO 0,0244%; Comune di TASSULLO 0,0165%; Comune di TELVE 0,0165%; Comune di TELVE DI SOPRA 0,0055%; Comune di TENNA 0,0085%; Comune di TENNO 0,0168%; Comune di TERLAGO 0,0141%; Comune di TERRAGNOLO 0,0068%; Comune di TERRES 0,0028%; Comune di TERZOLAS 0,0052%; Comune di TESERO 0,0241%; Comune di TIONE DI TRENTO 0,0313%; Comune di TONADICO 0,0128%; Comune di TORCEGNO 0,0061%; Comune di TRAMBILENO 0,0118%; Comune di TRANSACQUA 0,0183%; Comune di TUENNO 0,0205%; Comune di VALDA 0,0020%; Comune di VALDADONE 0,0107%; Comune di VALFLORIANA 0,0047%; Comune di VALLARSA 0,0122%; Comune di VARENA 0,0071%; Comune di VATTARO 0,0095%; Comune di VERMIGLIO 0,0165%; Comune di VEZZANO 0,0182%; Comune di VIGNOLA FALESINA 0,0012%; Comune di VIGO DI FASSA 0,0097%; Comune di VIGO RENDENA 0,0041%; Comune di VIGOLO VATTARO 0,0183%; Comune di VILLA AGNEDO 0,0084%; Comune di VILLA LAGARINA 0,0302%; Comune di VILLA RENDENA 0,0076%; Comune di VOLANO 0,0256%; Comune di ZAMBANA 0,0142%; Comune di ZIANO DI FIEMME 0,0142%; Comune di ZUCLO 0,0030%.

1.3

La storia e la normativa di riferimento

Informatica Trentina è stata costituita nel 1983 su iniziativa della Provincia autonoma di Trento e di altri Enti del Trentino ai quali si è aggiunta Finsiel S.p.A., con l'obiettivo di progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia autonoma di Trento, di cui alla Legge Provinciale 6 maggio 1980, n. 10.

Ha iniziato la propria attività nel novembre 1984.

Dal 29 dicembre 2006 Informatica Trentina è diventata una società totalmente pubblica, vale a dire una società "in house". L'operazione si è resa necessaria per adeguare l'assetto societario ai vincoli previsti dalla normativa comunitaria ("in house providing"), nazionale ("Decreto Bersani", di cui all'art. 13 del D.L. 223/2006) e locale (L.P. 11/2006 art. 13) per l'affidamento dei servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni in favore delle loro società strumentali.

Inoltre, fattori legati alle iniziative legislative promosse dalla Giunta Provinciale, tra cui la L.P. 27 luglio 2012, n. 16 (*"Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti"*) che ha istituito il Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), nonché agli indirizzi degli Azionisti, tra cui la Delibera della Giunta Provinciale del 29/02/2008, n. 468 (*"Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Informatica Trentina S.p.A. quale società di sistema ..."*), hanno qualificato ulteriormente il nuovo ruolo della Società, aprendo la compagine sociale di Informatica Trentina a tutti gli Enti Locali attraverso la distribuzione gratuita agli stessi di azioni, in proporzione al numero di abitanti, per un 10% del capitale sociale.

Questo a fronte della sottoscrizione della convenzione per la governance della Società da parte degli Enti aderenti, che impegna ciascun Ente a partecipare alle funzioni di indirizzo e controllo di Informatica Trentina e contestualmente alla fruizione dei servizi offerti dalla Società.

1.4

L'oggetto sociale

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

La Società svolge, a favore degli enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale e dei soggetti individuati da altre leggi provinciali, le attività finalizzate al ruolo sopra indicato ed in particolare l'attività inerente a:

- A)** gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), già Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP) e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dai predetti enti e soggetti;
- B)** progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza di software di base ed applicativo;
- C)** progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza;
- D)** progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici;
- E)** progettazione ed erogazione di servizi di formazione;
- F)** consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione;
- G)** ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT;
- H)** costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione;
- I)** progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

La Società, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, potrà promuovere la costituzione o assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, aventi scopo analogo ed affine al proprio.

Per il conseguimento dello scopo sociale, la Società potrà comunque compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compreso il rilascio di fidejussioni e di garanzie reali, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta a tal fine necessaria.

1.5

L'assemblea ordinaria degli Azionisti del 26 maggio 2016

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione. Deliberazioni relative.
2. Rinnovo Consiglio di Amministrazione e determinazione compensi. Deliberazioni relative.
3. Rinnovo Collegio Sindacale e determinazione compensi. Deliberazioni relative.
4. Conferimento di incarico, per il triennio 2016-2018, di revisione e certificazione del bilancio e nomina del Revisore contabile o di una Società di revisione. Deliberazioni relative.

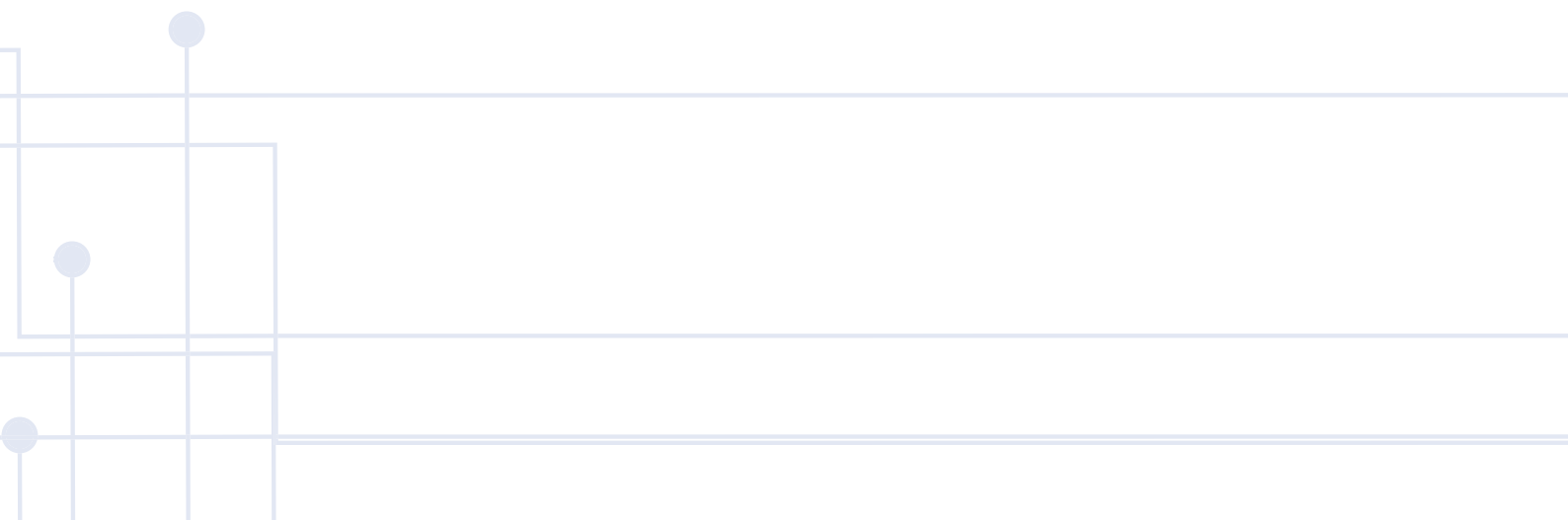
Può intervenire in assemblea ogni Socio che risulti essere iscritto nei libri sociali almeno 3 (tre) giorni antecedenti la data dell'assemblea.

1.6

Il riassunto delle deliberazioni

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 26 maggio 2016 alle ore 10.00 presso la sede di Informatica Trentina S.p.A. di via G. Gilli, 2, presieduta dal Presidente di Informatica Trentina S.p.A., dottor Paolo Boschini, con la partecipazione degli Azionisti portatori di n° 3.173.027 azioni a fronte delle 3.500.000 costituenti il capitale sociale, letta la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A., ha approvato il bilancio di Informatica Trentina al 31 dicembre 2015, deliberando che l'intero importo dell'utile di esercizio di Euro 122.860 venga destinato a riserva straordinaria.



2

Relazione sulla gestione



2.1

Lettera agli Azionisti

Signori Azionisti,

l'approvazione del Bilancio 2015 chiude un esercizio, ma soprattutto segna la conclusione del mandato del Consiglio di Amministrazione di Informatica Trentina. Un mandato contrassegnato dal grande impegno della Società nel dare il proprio contributo alla realizzazione di progetti e di iniziative volte ad accompagnare il Trentino lungo un sentiero di crescita stabile, inclusivo e sostenibile, in coerenza con quanto delineato dall'Agenda Digitale Europea della Strategia EU 2020 e dalla sua declinazione nazionale dell'Agenda Digitale Italiana.

Questo in un contesto senz'altro difficile, marcatamente segnato dal nuovo orientamento delle politiche di intervento della Provincia legate al quadro della finanza pubblica locale pesantemente ridimensionato dal rilevante concorso finanziario richiesto dallo Stato.

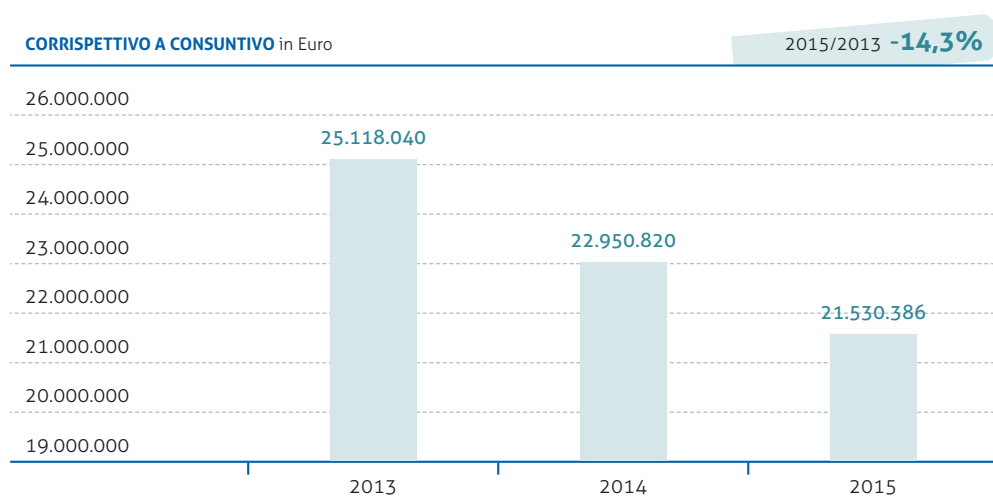
In questo contesto complesso, Informatica Trentina è sempre stata al fianco della Provincia autonoma di Trento e di tutto il comparto pubblico provinciale, continuando a supportare le azioni di riorganizzazione, di semplificazione della Pubblica Amministrazione e di valorizzazione delle specificità del sistema locale già avviate nell'ambito del Piano di Miglioramento della Provincia e degli Enti collegati approvato nel 2012 e successivi aggiornamenti.

Nel triennio la Società è stata chiamata - da un lato - ad una forte richiesta di contenimento della spesa per beni e servizi ICT espressa dalla Provincia autonoma di Trento pur mantenendo l'equilibrio economico-finanziario societario; dall'altro a mantenere la qualità ed il gradimento dei servizi, grazie ad azioni di efficientamento interno e di riqualificazione dei costi esterni.

Parlando dei dati di bilancio, si evidenzia la contrazione dei principali indicatori. In primis la flessione della dinamica del fatturato con l'attività industriale che scende da 46,30 milioni di Euro nel 2014 a 41,66 milioni di Euro nel 2015 anche in conseguenza di una rilevante attività di rinegoziazione dei corrispettivi annui gestita con i clienti di riferimento.

Nel difficile quadro economico che evidenzia una riduzione della spesa ICT, la Società infatti ha elaborato una proposta di rinegoziazione dei corrispettivi contrattuali con il cliente Provincia autonoma di Trento, apportando una riduzione degli stessi pari a 1,30 milioni di Euro per il 2015 e che nel triennio ammonta in totale a 5,6 milioni di Euro. Questo a sostanziale parità di servizi erogati, concorrendo così alle manovre interne di spending review dell'Ente.

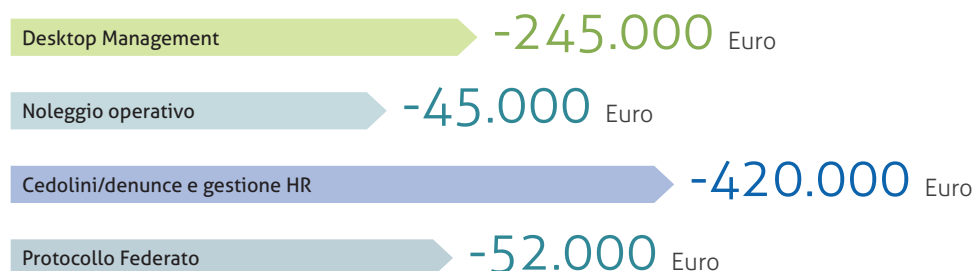
Nel corso del triennio la Società è stata fortemente impegnata nelle attività di analisi e qualificazione dei possibili ambiti di intervento per l'efficientamento dei costi di gestione del SINET che hanno ridotto i costi per la Provincia autonoma di Trento da 25.118.040 Euro, consuntivati nel 2013, a 21.530.386 Euro, quale consuntivo 2015, pari ad una riduzione del 14,3%.



Tale riduzione è da ascrivere a numerose azioni tra cui si segnalano principalmente:

- la rinegoziazione dei contratti di licenza e manutenzione con numerosi fornitori, in particolare
 - > con EMC², generando un risparmio pari a 135.000 Euro sugli oneri annuali ricorrenti;
 - > con Oracle, producendo un risparmio complessivo nel triennio superiore ad 800.000 Euro;
 - > con Tibco, generando una riduzione della spesa complessiva pari a circa 120.000 Euro, a fronte del rinnovo dell'accordo triennale preesistente e a parità di servizi fruiti;
 - > con SAP, avviando nel 2015 delle trattative che porteranno ulteriori benefici economico-finanziari nei prossimi esercizi per un importo superiore a 160.000 Euro;
- l'ottimizzazione dei costi di produzione,
- la riduzione dei costi operativi e di funzionamento,
- la dismissione di alcuni servizi su esplicita richiesta della Provincia autonoma di Trento,
- la riprogrammazione degli investimenti,
- la riduzione dei costi di struttura,
- l'ottimizzazione dei costi di formazione attraverso l'uso dei fondi interprofessionali e l'organizzazione di corsi presso la sede.

Le suddette attività hanno avuto particolare esito nel Piano di gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino del 2015. Le dinamiche di riduzione di costo hanno riguardato in particolare i seguenti servizi:



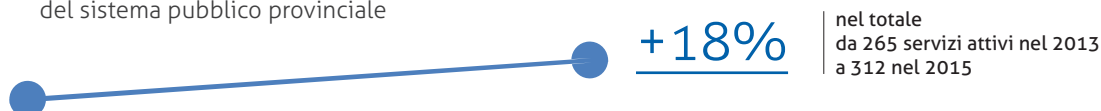
Va segnalato inoltre che, nel corso del 2015, la Società ha avviato ulteriori importanti azioni il cui impatto positivo sarà progressivamente evidente nei prossimi anni (ad esempio, la dismissione di Lotus Notes e del server OS/390).

Pur in questo complesso contesto, non sono mai venuti meno l'impegno e la capacità aziendale di fornire prodotti e servizi in grado di corrispondere ai requisiti e alla soddisfazione dei clienti, servizi per la Pubblica Amministrazione che riguardassero gli obiettivi di efficienza, sicurezza ed interoperabilità, in una logica di miglioramento complessivo della Pubblica Amministrazione, i cui livelli di efficacia e di efficienza influenzano i processi di sviluppo e la competitività locale.

Le direttrici lungo le quali la Società si è mossa nel corso di questi anni hanno puntato al conseguimento di obiettivi di miglioramento e di semplificazione del rapporto dei cittadini e delle imprese con la P.A., di supporto al mondo dell'istruzione, di valorizzazione del patrimonio culturale, di inclusività e benessere della collettività e, in generale, di ammodernamento e trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Gli **INDICATORI DI DIFFUSIONE E DI UTILIZZO DEI PRINCIPALI SERVIZI** nel triennio confermano questo impegno. Per citarne qualcuno:

- **PORTAFOGLIO DEI SERVIZI APPLICATIVI** erogati ai clienti del sistema pubblico provinciale



- **ENTI LOCALI**

Enti con almeno un servizio attivo **+45%** | da 143 nel 2013
a 208 nel 2015

numero complessivo di servizi attivi **+63%** | da 608 nel 2013
a 990 nel 2015

numero di servizi attivi in modalità ASP **+292%** | da 130 nel 2013
a 510 nel 2015

- **PORTALE DEI SERVIZI ONLINE** al cittadino, WWW.SERVIZIONLINE.TRENTINO.IT

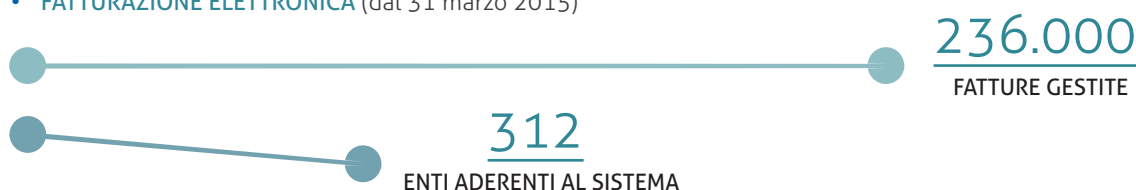


in continua crescita il numero di
nuovi servizi offerti dal portale

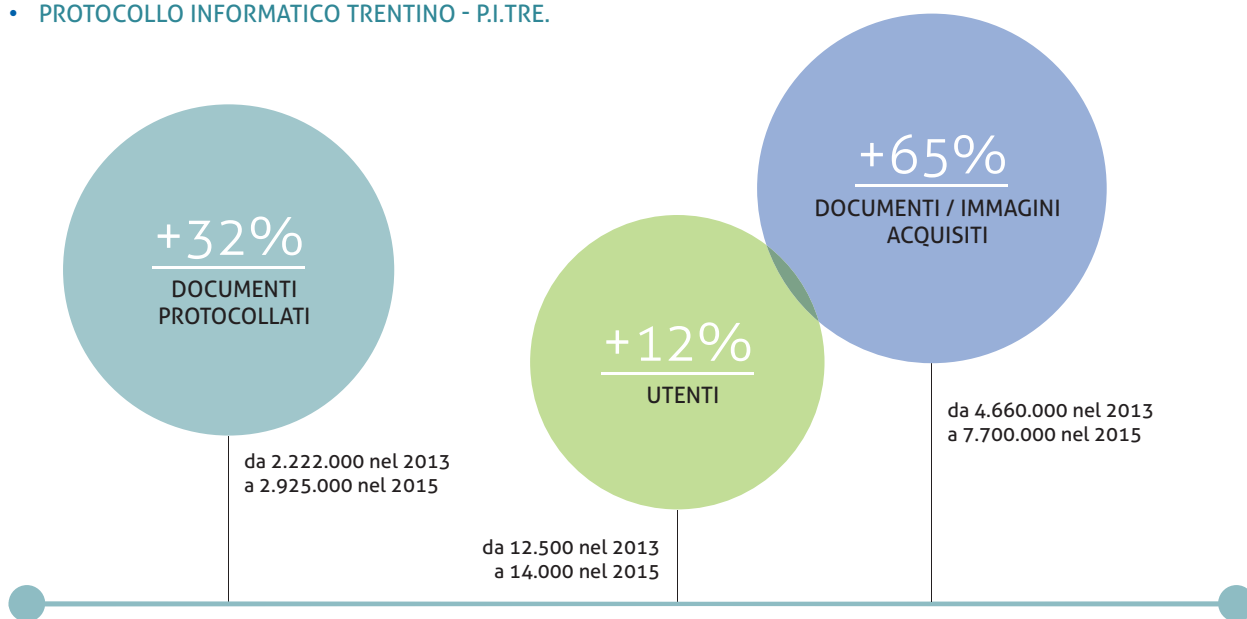
- **CASELLE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

da 945 caselle nel 2013 a 1.200 nel 2015 **+27%**

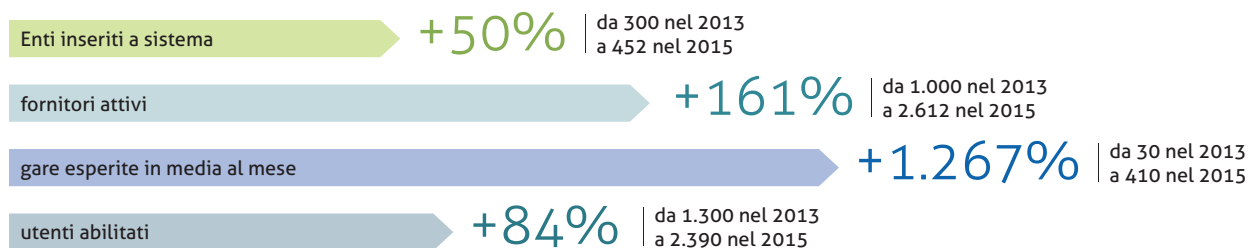
- **FATTURAZIONE ELETTRONICA** (dal 31 marzo 2015)



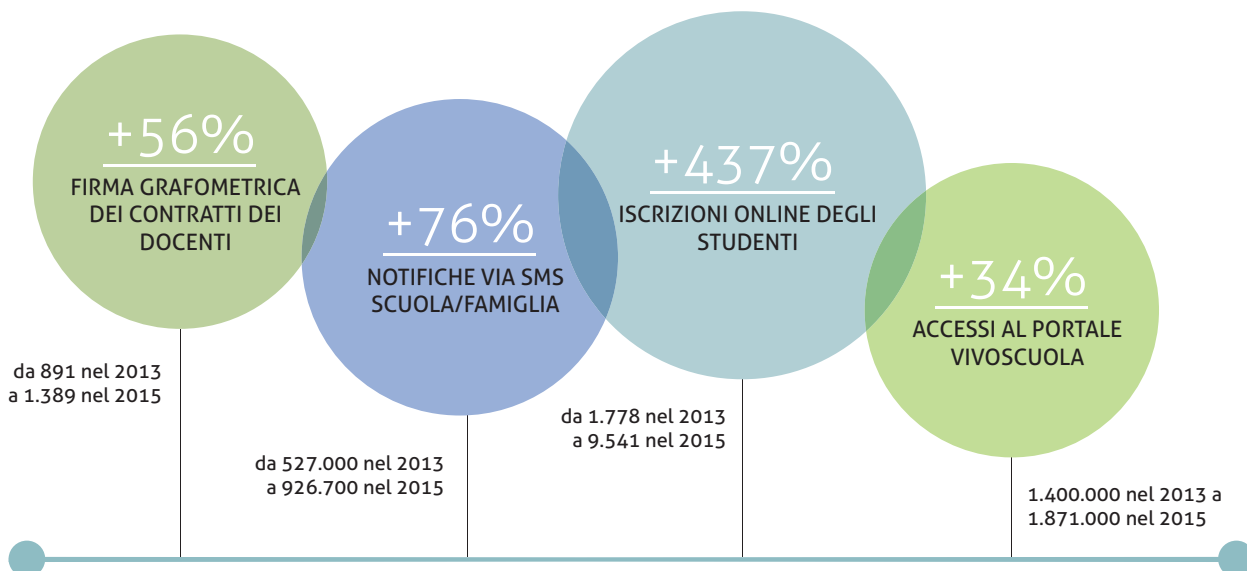
• PROTOCOLLO INFORMATICO TRENTINO - PI.TRE.



• ACQUISTI / EPROCUREMENT



• SERVIZI ONLINE PER LA SCUOLA DIGITALE



Da tutto ciò si può evincere come Informatica Trentina, pur in un quadro congiunturale non favorevole, rimanga un punto di riferimento primario e solido anche per il futuro sviluppo dell'ICT del comparto pubblico provinciale, in una logica di continuità di supporto al miglioramento dell'azione amministrativa dei Soci e Clienti, le PA trentine.

La Società, inoltre, ancora una volta, si dimostra pronta ad affrontare gli importanti cambiamenti che l'attendono in vista anche delle dinamiche di riassetto del comparto delle società partecipate della Provincia autonoma di Trento.

Pronta dunque ad affrontare un cambiamento forte, ma nella consapevolezza di saper continuare sulla strada già tracciata, quella diretta ad una riorganizzazione dell'amministrazione pubblica che consenta di fare sempre meglio, rispondendo in maniera veloce ed efficace alle richieste di cittadini e imprese, spendendo meno.



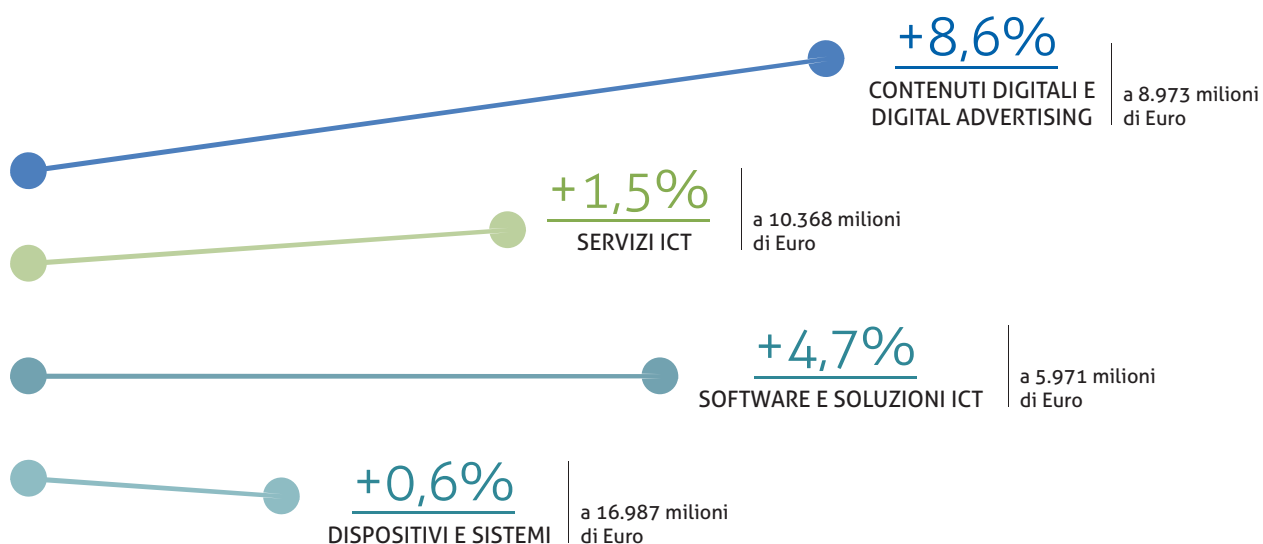
2.2

L'evoluzione del mercato ICT nel 2015

Estrapolato dal comunicato stampa di presentazione del Rapporto Assinform 2016

Il mercato digitale italiano è ripartito, passando dal -1,4% del 2014 al +1% del 2015.

Al recupero hanno concorso un po' tutti i comparti, con la sola eccezione dei servizi di rete delle telecomunicazioni (-2,4%) che hanno continuato a subire il calo delle tariffe deprimendo le dinamiche di quasi un terzo del mercato. Ma gli altri due terzi sono appunto cresciuti:



All'interno dei comparti appena citati gli andamenti delle diverse componenti sono risultati ancora più articolati, con la decelerazione di quelle più tradizionali e l'accelerazione di quelle più legate alla digital transformation dei modelli produttivi (processi aziendali e di filiera), di approvvigionamento e vendita e di business intelligence, e anche dei modelli di consumo.

Il mercato dei dispositivi e sistemi è paradossalmente quello che più evidenzia lo spostamento dalla "materialità" alla "funzionalità" dell'ICT. È infatti cresciuto dello 0,6% pur a fronte del calo dei PC (-13,7% in volumi, fra portatili, desktop e server) e dei tablet (-15,1%). A trainare sono stati gli smartphone, cresciuti del 9,9% a 15,5 milioni di pezzi, nel loro ruolo di device per l'utilizzo di nuove applicazioni e di nuovi servizi in mobilità. Gli utenti di banda larga su rete mobile, infatti, sono cresciuti ancora, dell'8,8% a 34,5 milioni. L'interesse più generale a nuove funzionalità è poi confermato dalla lenta, ma continua, progressione degli accessi in banda larga da rete fissa, saliti del 2,1% a 14,6 milioni.

Il comparto del software e soluzioni ICT installate presso l'utenza (al netto cioè di quanto fruibile in service e in cloud, che come si vedrà in seguito ha avuto una spinta ancora più netta), nel 2015 ha accelerato, raggiungendo 5.971 milioni (+4,7%). Anche qui c'è evidenza della trasformazione. Il software applicativo non solo è cresciuto bene (4.218 milioni, +6%), ma lo ha fatto grazie ad ammodernamenti di sostanza ed alle componenti più innovative: dalle piattaforme per la gestione evoluta dei dati a quelle per la gestione web (+14,1%). Ha frenato il software di sistema (-0,5% a 547 milioni) per effetto del raffreddamento delle vendite di hardware. È cresciuto il middleware (1.206 milioni, +2,8%, dopo il +2,4% dell'anno precedente), a conferma di una crescente domanda di nuove soluzioni per l'integrazione, la sicurezza e l'utilizzo ottimale delle risorse IT.

I servizi ICT risultano secondi solo ai servizi di rete per peso sul mercato digitale complessivo. La crescita rilevata, dell'1,5% a 10.368 milioni, pone fine a un trend negativo che durava da anni e che rivela la consistenza dell'emergere di nuovi e più evoluti trend di spesa e di investimento. Il comparto è trainato infatti dai servizi di data center e, soprattutto, di cloud computing (+28,7% a 1.228 milioni).

Cloud e servizi di data center compensano l'andamento in lieve calo di tutti gli altri segmenti (outsourcing -2,4%, formazione -4,9%, consulenza -0,8%, assistenza tecnica -1%, sviluppo applicativo e systems integration -1,6%), più esposti sui fronti dell'ICT tradizionale, ma comunque coinvolti nella trasformazione in atto. Molti di questi stessi servizi sono essenziali per accompagnare fornitori e utilizzatori verso i nuovi paradigmi della fruizione dell'ICT, il cloud e l'IOT.

Quanto all'IOT – l'internet delle cose, che trasforma i più diversi prodotti in componenti di sistemi intelligenti per il manufacturing, l'energy management, l'automotive - si evidenzia una realtà in costante crescita, oramai molto consistente, pari a 1.845 milioni (+ 13,9%).

2.3

Lo scenario delle società in-house nel 2015

Estrapolato dal comunicato stampa di presentazione del Rapporto Assinform 2016

Nel corso dell'anno il dibattito sulle società pubbliche si è articolato intorno alla necessità di riorganizzare il comparto.

Tanto a livello nazionale quanto a livello locale è, infatti, viva la discussione sui modelli in house. Anche nei recenti interventi legislativi appare sempre più necessario valorizzare modelli societari capaci di aggregare la domanda di innovazione, spesso frammentata all'interno dei territori regionali, favorendo scelte organizzative e strategiche in grado di includere tutti gli attori del territorio.

Nello sviluppo dell'Agenda digitale viene attribuito un "ruolo chiave" al livello regionale, considerato possibile motore degli investimenti ICT.

Nel corso del 2015 l'azione di Assinter Italia* in ambito istituzionale si è focalizzata proprio sulla necessità di valorizzare i modelli societari orientati al supporto strategico degli Enti del territorio, con il ruolo di demand management al centro dell'azione di inclusione digitale.

È stato dato corso, inoltre, ad un confronto stabile a livello europeo con il network delle società ICT pubbliche Euritas (www.euritas.eu), quale confronto internazionale su modelli e strategie adottate dagli attori comunitari nella digitalizzazione dei sistemi informativi e dei servizi ai cittadini.



VAI AL SITO

* Assinter Italia è l'Associazione delle Società per l'Innovazione Tecnologica delle Regioni, a cui aderiscono le società di Regioni e Province autonome che si occupano di ICT

In questo quadro, nella discussione con il Governo e le rappresentanze regionali, Assinter ha promosso quattro macro azioni che vedono le società ICT di Regioni e Province autonome pienamente coinvolte, al fine di contribuire concretamente al successo della strategia nazionale:

- **aggregazione della domanda di innovazione dei territori**, per orientare e valorizzare le funzioni di centrali di committenza regionali, in linea con le linee guida nazionali, facilitando ampie economie di scala all'interno dei sistemi regionali, puntando alla riduzione dei costi di beni e servizi e sostenendo una generale standardizzazione degli interventi sul territorio;
- **messa a disposizione di servizi condivisi (shared services)**, a vantaggio delle pluriformi entità e soggetti dei Sistemi Regionali (AO, ASL, Agenzie, Comuni, Province, Altri Enti Pubblici), garantendo standardizzazione dei servizi ed evitando duplicazioni ed inefficienze;
- **sviluppo del patrimonio di competenze digitali**, necessarie per favorire l'inclusione di tutte le realtà amministrative, a partire dai piccoli Comuni, che rischiano l'isolamento tecnologico, anche attraverso l'avvio di nuove attività di formazione e progetti in collaborazione con soggetti istituzionali e di mercato. In questo quadro è stato realizzato il secondo rapporto dell'Osservatorio sulle Competenze Digitali, a dimostrazione del rinnovato e rafforzato accordo con le associazioni nazionali ICT private Assintel, Assinform e Confindustria Digitale, nonché con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- **ampliamento e consolidamento dei rapporti con le aziende di mercato** nello sviluppo di attività comuni favorendo forme innovative di collaborazione precompetitiva e nuovi modelli di finanziamento dell'innovazione a livello locale, anche stipulando contratti di comparto, a vantaggio dell'intero sistema.

2.4

L'anno 2015: sintesi dei risultati economico-finanziari e di gestione

IL BILANCIO 2015: I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Entriamo ora nel merito dei risultati economici e finanziari dell'esercizio 2015.

In un contesto economico dove il Pil nazionale nel 2015 è ritornato a crescere dello 0,8% dopo tre anni di cali e il mercato nazionale dell'ICT ha registrato un aumento del 1% rispetto al 2014 (dati Rapporto Assinform 2016), Informatica Trentina S.p.A., attraverso la propria azione, ha mantenuto in attivo i propri conti come si vedrà meglio nel prosieguo, pur in un quadro di continuo e progressivo contenimento e riduzione della finanza pubblica provinciale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un utile netto d'esercizio pari a 0,12 milioni di Euro, ricavi derivanti dall'attività industriale pari a 41,66 milioni di Euro, ricavi complessivi (valore della produzione) pari a 43,21 milioni di Euro ed un reddito operativo pari a 0,42 milioni di Euro.

I principali dati economici che hanno caratterizzato il quinquennio 2011-2015 si possono riassumere come segue:

	2011	2012	2013	2014	2015
Attività industriale	54,46	55,12	52,01	46,30	41,66
Attività a rimborso/vendita	4,10	3,16	2,34	0,71	0,47
Altri ricavi	1,07	0,77	0,71	0,79	1,08
Valore della Produzione	59,63	59,05	55,06	47,79	43,21
Costi della Produzione	54,57	55,56	53,72	46,93	42,80
Reddito operativo	5,06	3,50	1,33	0,86	0,42
Utile netto	3,35	2,85	0,71	1,16	0,12
Immobilizzazioni materiali-immateriali nette	7,33	8,33	6,95	5,44	4,36
Investimenti	3,63	4,15	1,87	1,34	1,22
Posizione finanziaria netta	13,35	1,48	0,54	(4,54)	(5,30)
Patrimonio netto	20,93	21,27	19,84	20,47	20,59

Valori in milioni di Euro

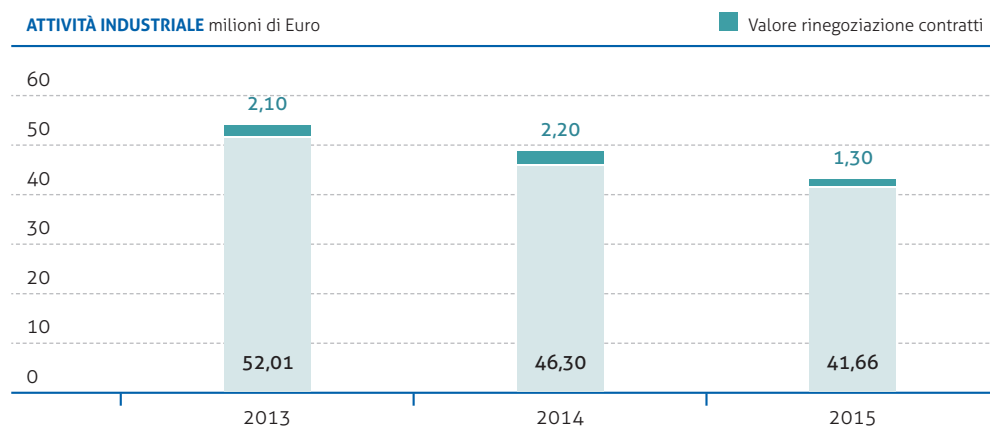
Dal quadro dei principali indicatori economico-patrimoniali emergono le valutazioni di sintesi qui di seguito riportate.

a. Il **FATTURATO** registra, nel periodo 2011-2015, una flessione ed in particolare *l'attività industriale* diminuisce da 54,46 milioni di Euro nel 2011 a 41,66 milioni di Euro nel 2015 dovuta in larga misura alla rilevante attività di rinegoziazione dei corrispettivi annui gestita con i clienti di riferimento.

In un difficile quadro economico che evidenzia una riduzione della spesa ICT, la Società ha ricevuto indicazioni da parte della Provincia autonoma di Trento di ridefinizione dei corrispettivi contrattuali, apportando una riduzione degli stessi pari a 1,3 milioni di Euro a sostanziale parità di servizi erogati, concorrendo così alle manovre interne di spending review dell'Ente.

Si evidenzia che il totale del valore della rinegoziazione dei contratti negli anni 2013 – 2014 –2015 si attesta a 5,60 milioni di Euro.

In particolare la rinegoziazione ha riguardato i servizi di gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino.



In un contesto caratterizzato da risorse limitate, anche nel 2015 l'attività della Società è stata focalizzata sugli interventi ritenuti prioritari per la Pubblica Amministrazione trentina in termini di capacità di generare ricadute sulla collettività.

Ecco dunque gli interventi volti a razionalizzare le procedure amministrative, ad accelerare i tempi di risposta ai cittadini e alle imprese, a favorire l'interazione telematica con gli utenti, a snellire i processi interni e di erogazione di servizi, nonché a ridurre gli oneri amministrativi sui cittadini e sulle imprese.

L'obiettivo perseguito è l'efficientamento ed ammodernamento complessivo della macchina amministrativa, perché sia sempre più trasparente ed aperta ai cittadini ed alle imprese, fornendo nuovi servizi, contenendo i costi di funzionamento della Pubblica Amministrazione e concorrendo a migliorare la qualità della vita di cittadini e imprese.

Le principali iniziative indirizzate a migliorare l'efficienza dei servizi e l'efficacia dei procedimenti amministrativi del sistema pubblico trentino sono state le seguenti:

- **l'armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti territoriali**, finalizzata a rendere i bilanci di tutte le Pubbliche Amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili, così da ottenere strumenti utili nel monitoraggio dei conti pubblici e il raccordo dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali;
- **la base dati unica della finanza pubblica trentina**, strettamente correlata al processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni, volta a creare una base dati centrale in grado di raccogliere i flussi contabili omogenei che provengono dai vari Enti pubblici del territorio in modo da poter aggregare ed analizzare i dati finanziari di tutto il comparto degli Enti Locali trentini;
- l'estensione del **Protocollo Informatico Trentino** agli Enti del territorio e la **conservazione digitale**, finalizzate a proseguire il percorso di dematerializzazione della PA trentina, con l'obiettivo di conseguire una maggior velocità di ricerca delle informazioni, flessibilità di gestione, processi rapidi, sicuri e integrati, minori costi di gestione e, in generale, maggiore efficienza e migliori servizi ai cittadini;
- **la Conferenza di Servizi per i lavori pubblici**, sempre in tema di dematerializzazione, volta a semplificare le procedure di esame di tutti gli interessi pubblici coinvolti in un determinato procedimento, favorendo lo svolgimento simultaneo e trasparente delle attività, abilitando meccanismi di coordinamento spontaneo delle attività affidate ai singoli, riducendo i flussi cartacei a favore di quelli elettronici e incentivando la piena diffusione della firma digitale nei processi;
- **la banca dati georeferenziata degli immobili pubblici in Trentino**, per una visione complessiva ed esaustiva dei beni pubblici e consentire una gestione efficace del patrimonio immobiliare pubblico degli Enti del Trentino, raggruppando in un unico contenitore tutte le informazioni di interesse, dai dati relativi alle particelle fondiarie ai contratti di affitto, dai dati energetici degli edifici alle informazioni cartografiche di dettaglio, prima disperse in diversi gestionali;
- **i servizi di digitalizzazione della scuola**, tra i quali, oltre alle numerose iniziative già messe in campo (anagrafe alunni, iscrizioni online, comunicazioni della scuola via SMS, portale Vivoscuola, registro elettronico, firma grafometrica dei contratti del personale scolastico), la sperimentazione dell'applicativo "chiamata unica per l'infanzia", finalizzato all'assunzione a tempo determinato di personale insegnante della scuola dell'infanzia della Provincia di Trento, che ha consentito agli insegnanti inseriti nelle graduatorie sia della Provincia che della Federazione Provinciale delle Scuole Materne di avere un'evidenza completa ed immediata dei posti di lavoro presenti sul territorio e di indicare le proprie scelte in modo

graduale, sulla base delle esigenze e priorità personali, stipulando quindi alla fine un solo contratto;

- **l'accompagnamento dei processi di fusione dei Comuni**, grazie anche all'esperienza e al lavoro sul campo nelle attività di affiancamento delle prime gestioni associate, Informatica Trentina ha svolto un efficace ruolo di supporto agli Enti nei nuovi ambiti e progetti che derivano dall'attuazione delle normative nazionali e locali, anche attraverso una presenza territoriale "fisicamente vicina" agli Enti.

I principali ambiti di intervento finalizzati al miglioramento dei servizi e dell'interazione con i cittadini, le imprese e i professionisti sono stati i seguenti:

- **il portale dei servizi online del Trentino**, in continua evoluzione, per concentrare in un unico punto gli accessi ai servizi erogati via web dalla Pubblica Amministrazione trentina, con l'obiettivo di consentire al cittadino e alle imprese di avere un rapporto più facile, veloce e diretto con gli uffici della Pubblica Amministrazione e beneficiare dei servizi pubblici, svincolando la loro fruizione rispetto alla necessità della presenza fisica allo sportello;
- **il progetto per la partecipazione attiva dei cittadini**, finalizzato ad incrementare la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni politiche ed istituzionali attraverso l'uso dei cosiddetti "media civici", come le piattaforme IoPartecipo, IoRacconto e IoSostengo - la prima, ispirata alla democrazia deliberativa basata sulla discussione pubblica online quale spazio di discussione per coinvolgere i cittadini nei processi decisionali che hanno un impatto sulla qualità della loro vita; la seconda, per la gestione, la valorizzazione e la diffusione di informazioni istituzionali a carattere partecipativo; la terza, a supporto del processo di finanziamento collettivo (crowdfunding) e con l'obiettivo di favorirne il ricorso da parte di cittadini e soggetti pubblici e privati;
- **il portale unico dei Pagamenti**, per consentire ai cittadini e alle imprese di poter effettuare pagamenti verso la Pubblica Amministrazione direttamente dal web o tramite Prestatori di Servizi di Pagamento e, nel contempo, dare la possibilità alle singole amministrazioni pubbliche di offrire alcuni servizi direttamente sul web;
- **le iniziative per l'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APA-PI)**, che hanno visto diffondere il sistema di dematerializzazione mediante firma grafometrica presso gli sportelli dei patronati, operanti per conto dell'APAPI nella raccolta di domande di assistenza integrativa; sistema, già impiegato per le dichiarazioni ICEF e la Domanda Unica, integrato con il protocollo PI.Tre. ed in progressiva estensione alle diverse tipologie di provvidenze;
- **le iniziative per l'Agenzia per la Famiglia**, attraverso la progettazione e lo sviluppo di un sistema informativo della famiglia a partire dal gestionale e dal portale unico di riferimento dell'Agenzia www.TrentinoFamiglia.it, con l'obiettivo di migliorare l'offerta di servizi alle famiglie, ottimizzare la comunicazione verso i cittadini e nel contempo migliorare la collaborazione con organizzazioni, enti, associazioni ed aziende che offrono tali servizi, consentendo il superamento della frammentazione informativa dovuta alla distribuzione dei diversi contenuti in quattro differenti siti tematici;
- **la fatturazione elettronica**, obbligatoria dal 31 marzo 2015, per permettere a tutti gli Enti Pubblici trentini di utilizzare i servizi di ricezione e trattamento delle fatture elettroniche per mezzo di un sistema unico, integrato con la gestione documentale e del Protocollo Federato Trentino P.I.Tre. e collegato con il Sistema di Interscambio nazionale, il quale mette in comunicazione tutte le amministrazioni pubbliche italiane con la comunità dei fornitori di beni e servizi;

a.



VAI AL SITO

- **L'albo telematico dei professionisti**, per consentire alle amministrazioni pubbliche locali di selezionare i professionisti da invitare alle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria ed - ai professionisti - di inserire i dati del proprio curriculum attraverso il portale dei servizi al cittadino;
- **la domanda tavolare telematica**, che si colloca nel contesto di un processo che da oltre 10 anni mira a semplificare il mondo del Libro Fondiario grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie. L'invio telematico della domanda tavolare, in particolare, comporta una gestione più veloce, sicura e controllata delle domande; i professionisti non sono più obbligati a spostarsi presso gli uffici dedicati, ma possono fare tutto da pc; i cittadini, accedendo al portale Openkat, hanno la possibilità di visualizzare tutte le informazioni di interesse, controllate, certe e verificate.

b. La **DINAMICA DEI COSTI** di produzione risulta sostanzialmente coerente con l'evoluzione del fatturato (al lordo delle rinegoziazioni contrattuali), confermando la strategia di controllo e contenimento dei costi, attuata innovando le modalità produttive e le procedure di controllo dei costi medesimi, in un contesto di riqualificazione del ricorso al mercato esterno dei servizi e delle forniture ICT.

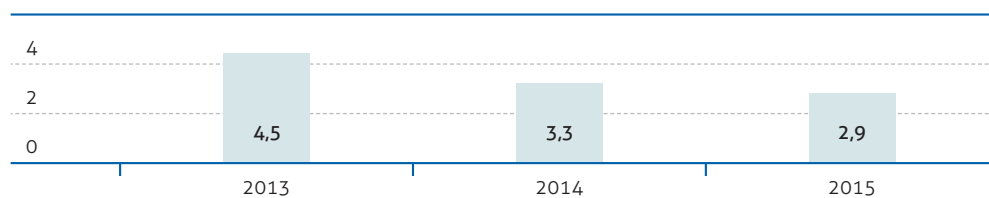
c. La **REDDITIVITÀ** nell'esercizio 2015 registra una flessione rispetto ai periodi precedenti, dovuta sia a dinamiche decrescenti della domanda di progetti e servizi, sia alla riduzione dei corrispettivi contrattuali accordata dalla Società come contributo alle manovre interne di spending review degli Enti clienti.

In particolare la riduzione dei corrispettivi per la gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino è stata pari a 1,3 milioni di Euro.

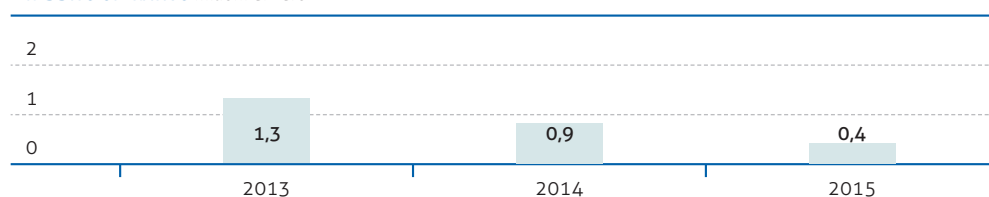
Ulteriore significativa situazione che ha generato una importante riduzione della redditività è stata la riduzione delle tariffe relative ai servizi di sviluppo del Sistema informativo elettronico trentino, nonché l'impegno economico a totale carico della Società, per i servizi di consulenza a presidio e supporto degli Enti Locali nel periodo aprile-dicembre 2016.

Il margine operativo lordo è pari a 2,87 milioni di Euro mentre il reddito operativo si attesta a 0,42 milioni di Euro.

MARGINE OPERATIVO LORDO milioni di Euro



REDDITO OPERATIVO milioni di Euro

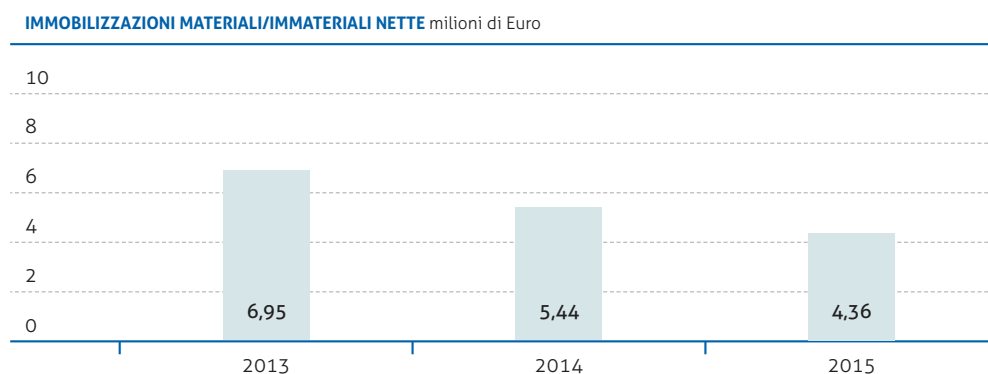


d. L'**UTILE NETTO** è pari a 0,12 milioni di Euro.

e. La **SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE** della Società:

- la liquidità a fine 2015 risulta negativa per circa 5,30 milioni di Euro; anche per tutto il 2015 la Società ha registrato una liquidità negativa ascrivibile sostanzialmente alla sospensione dei pagamenti e all'allungamento dei tempi medi d'incasso delle fatture relative alle forniture e ai servizi resi alla Provincia autonoma di Trento ed ha quindi continuato a concorrere ai vincoli sempre più stringenti a carico della Provincia per l'osservanza del Patto di Stabilità interno;
- la Società a fine anno si caratterizza per assenza di indebitamento nel medio/lungo termine;
- la Società evidenzia un'elevata solidità patrimoniale che nel 2015 si attesta a 20,59 milioni.

f. Nel 2015 l'aggregato riferito alle **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI** è pari a 4,36 milioni di Euro con un piano di investimenti realizzato nel 2015 che ammonta a 1,22 milioni di Euro.



IL BILANCIO 2015: I RISULTATI DI GESTIONE

Anche il 2015 ha visto la Società concentrata sulla qualificazione dei servizi offerti e sul contenimento della spesa verso i clienti oltre a significative attività di contenimento della spesa del personale e della spesa per il funzionamento interno.

Informatica Trentina ha continuato a garantire ricadute sul sistema delle imprese ICT pur nel mutato contesto locale e nelle difficoltà che in questi anni sta attraversando l'economia nazionale.

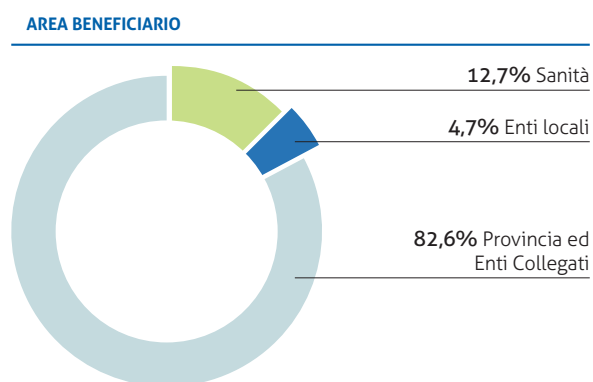
GLI ENTI BENEFICIARI DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ

L'attività industriale conferma che Informatica Trentina è impegnata nell'erogazione di servizi ad una platea differenziata di Enti e soggetti del settore pubblico provinciale, in aggiunta alla Provincia e agli Enti alla stessa "collegati" (pari a circa l'82,6% del volume complessivo).

La Provincia autonoma di Trento rappresenta sempre il cliente e l'azionista di riferimento a cui si aggiungono i Comuni e le Comunità di Valle (al 31 dicembre 2015 sono 215 gli Enti soci, di cui 200 Comuni e 15 Comunità di Valle) a cui sono state destinate importanti risorse per l'approntamento di progetti di innovazione tecnologica e di servizi ICT.

AREA BENEFICIARIO*	2015	%
Provincia ed Enti Collegati	34,44	82,6%
Sanità	5,27	12,7%
Enti Locali	1,95	4,7%
Totale	41,66	100%

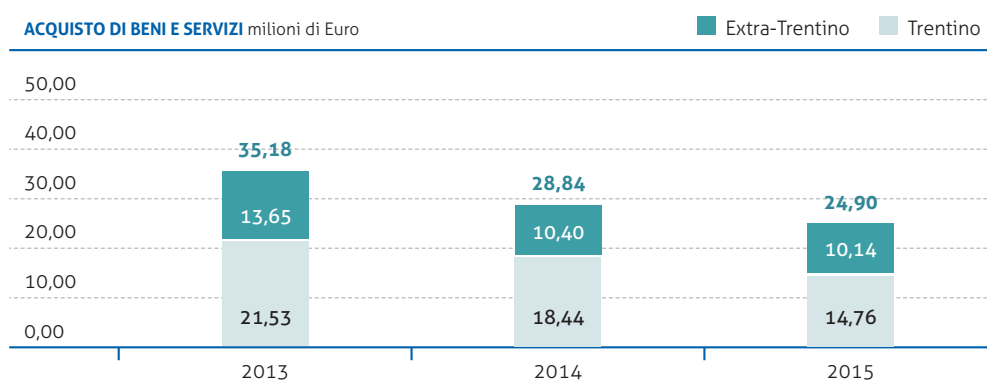
* Valori in milioni di Euro



I RAPPORTI CON LE IMPRESE ICT DEL SISTEMA

La Giunta Provinciale aveva raccomandato alle "società di sistema" di sostenere le imprese attraverso il coinvolgimento delle stesse in progetti di collaborazione territoriale, al fine di renderle partecipi alla realizzazione dei progetti di ammodernamento e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione Locale e instaurare quindi rapporti e sinergie atte a favorire una filiera di sviluppo sul territorio provinciale di soluzioni e servizi ICT.

In dodici mesi, Informatica Trentina ha acquistato beni e servizi pari a circa 25 milioni di Euro di cui circa 15 milioni di Euro sul territorio provinciale pur in regime di contrazione dell'attività industriale.



LE RICADUTE PER IL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE

Informatica Trentina rappresenta una risorsa per l'intera provincia, non solo per la spinta all'innovazione e all'ammodernamento della Pubblica Amministrazione Locale, ma anche per le ricadute sul sistema provinciale:

- **RICADUTE PER L'ECONOMIA PROVINCIALE**, in termini di imposte pagate (IRES e IRAP) pari a 0,4 milioni di Euro nel 2015;
- **RICADUTE PER IL MERCATO DEL LAVORO**, in termini di retribuzioni erogate, pari a 11,43 milioni di Euro nel 2015;
- **RICADUTE PER GLI OPERATORI LOCALI**: come già anticipato, il valore degli acquisti per beni e servizi a favore delle imprese del territorio provinciale per il 2015 si attesta a 14,76 milioni di Euro;
- **RICADUTE PER IL SISTEMA PUBBLICO TRENINO**, in termini di contributo alle manovre interne di spending review degli Enti clienti pari a 1,3 milioni di Euro; un efficientamento tangibile delle spese afferenti la gestione del sistema informativo provinciale.

Il valore complessivo delle ricadute sul sistema provinciale, pari complessivamente a circa **28 milioni di Euro** - pari al **67% dell'attività industriale** - rappresenta la misura del significativo apporto della Società al tessuto socio-economico locale.

2.5

Il triennio 2013-2015: Informatica Trentina per il Trentino Digitale

LE ATTIVITÀ

Le attività di Informatica Trentina nel triennio 2013-2015 sono state indirizzate a dare un significativo contributo alla realizzazione di un'amministrazione al passo con i tempi, capace di rispondere meglio ai bisogni dei cittadini e delle imprese e, mediante i servizi offerti, in grado di produrre vantaggio competitivo per il territorio.

Uno sfidante obiettivo fatto proprio anche dall'aggiornamento per il 2015 del Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione trentina, che ha confermato il trend degli ultimi anni della sempre più pervasiva informatizzazione del comparto, in particolare delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni all'amministrazione, facilità nella consultazione e nell'accesso alle banche dati provinciali e così via.

In coerenza con il ruolo di società di "sistema" per l'intero comparto pubblico provinciale, Informatica Trentina nel triennio ha dato ampio supporto al processo di riforma istituzionale della Provincia autonoma di Trento, in particolare sviluppando una presenza territoriale "vicina" agli Enti e a sostegno del processo riorganizzativo dei Comuni legato alle gestioni associate e alle fusioni.

Tante sono state le iniziative per l'amministrazione digitale che hanno visto coinvolta Informatica Trentina, in un confronto continuo con i propri stakeholder, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di risparmio e di maggiore efficienza della macchina amministrativa e al tempo stesso di semplificazione e maggiore trasparenza della burocrazia.

Nelle pagine seguenti vengono riportate le principali iniziative istanziate nel triennio nei confronti della Provincia autonoma di Trento e degli Enti Locali, presentate sulla base dei benefici finali delle medesime e quindi:

- servizi rivolti al sistema pubblico (Provincia autonoma di Trento ed Enti Locali),
- servizi per il cittadino,
- servizi per i professionisti e le imprese,

dando infine evidenza ai principali progetti di innovazione attivati.

I SERVIZI PER IL SISTEMA PUBBLICO

La Società durante il triennio 2013-2015 ha garantito il proprio apporto all'attuazione dell'Agenda digitale trentina, attraverso la realizzazione di iniziative, progetti e servizi volti ad accrescere i livelli di efficacia e di efficienza del comparto pubblico, in termini di semplificazione amministrativa, di razionalizzazione, snellimento e accelerazione dei processi interni e di erogazione di nuovi servizi digitali, con riduzione degli oneri amministrativi per cittadini e imprese.

In un regime di risorse limitate, gli interventi si sono focalizzati sulle azioni e sui progetti ritenuti prioritari, in modo da contrastare la dispersione delle spese d'investimento e focalizzare le risorse sugli interventi con maggiori ricadute.

Ecco, dunque, gli interventi volti a migliorare la qualità dei servizi, ad assicurare risposte più celeri ai bisogni dei cittadini e tempestività nei pagamenti, a semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione, riducendo gli oneri derivanti da obblighi informativi e documentali, e ad assicurare la trasparenza dell'operato della PA.

Qui di seguito vengono tracciate le principali iniziative rivolte alla Provincia autonoma di Trento ed agli Enti Locali.

PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

L'azione di Informatica Trentina, indirizzata alla Provincia autonoma di Trento nel triennio 2013-2015, è stata focalizzata sia sulle attività di presidio, orientamento e raccolta delle esigenze e fabbisogni ICT ritenuti prioritari e indifferibili dalla Direzione Generale e dai Dipartimenti della Provincia, sia sulla conseguente realizzazione di progetti e servizi, in linea con i piani di sviluppo e di gestione concordati.

Numerose ed articolate sono state le iniziative ed i progetti. Qui di seguito si dà evidenza dei principali.

L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI DEGLI ENTI TERRITORIALI

L'armonizzazione contabile è la denominazione di un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica prevista dall'art. 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e disciplinata dal decreto legislativo n. 118 del 2011.

È finalizzata a rendere i bilanci di tutte le pubbliche amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili, a mezzo di operazioni eseguite con le stesse modalità, ossia con pari metodi

e criteri contabili, e con il risultato di soddisfare le esigenze informative e di trasparenza richieste anche dalle regole comunitarie oltre che dal federalismo fiscale. Ciò al fine di ottenere strumenti utili nel monitoraggio dei conti pubblici e il raccordo dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Recepire questi intenti, valutarne gli impatti sui sistemi informativi, organizzarne il recepimento e garantire il rispetto delle nuove norme sono gli ambiziosi obiettivi del progetto di **Armonizzazione dei bilanci** che ha visto l'avvio nei primi mesi del 2015. Un progetto articolato e complesso che prevede più rilasci: dal primo gennaio 2016 la componente aggiornata relativa alla contabilità finanziaria, entro il primo gennaio 2017 la contabilità economico patrimoniale e quindi, a seguire, la componente che riguarda il bilancio consolidato che sintetizza in un'unica visione unitaria le informazioni provenienti dai diversi sistemi.

È opportuno sottolineare che parlare di contabilità per una struttura articolata e complessa come la Provincia autonoma di Trento significa riferirsi ad una serie di processi quali la Previsione, l'Assestamento, la Gestione delle Movimentazioni e RegISTRAZIONI contabili delle entrate e delle uscite, il Rendiconto ed il Consuntivo: processi che hanno subito una revisione dovuta all'evoluzione del sistema informativo.

Inoltre, operare su di un sistema così centrale per l'amministrazione pubblica comporta il governo di una serie di interfacce verso altri macro-sistemi provinciali: la gestione del Personale, il Sistema informativo dell'Agricoltura, il sistema di Sostegno alle Imprese, la gestione dei mutui per l'Edilizia Agevolata, per citare i principali.

LA BASE DATI UNICA DELLA FINANZA PUBBLICA TRENTINA

In relazione al processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni descritto in precedenza nonché al comma 3 dell' art. 79 dello Statuto di autonomia, che prevede il coordinamento della Provincia sulla finanza pubblica provinciale nei confronti degli Enti Locali, dei loro enti e organismi strumentali pubblici e privati - è stato avviato il progetto **Base dati unica per la finanza pubblica trentina**, con lo scopo di creare una base dati centrale in grado di raccogliere, aggregare ed analizzare in forma omogenea e confrontabile i dati economico-finanziari degli Enti pubblici trentini.

Il progetto prevede di raccogliere progressivamente tutti i dati di bilancio delle diverse tipologie di Enti pubblici e loro organismi, mettendoli a disposizione degli Enti interessati. Si partirà con la raccolta dei bilanci di previsione del 2016 della Provincia autonoma di Trento, Agenzie provinciali e Consiglio provinciale per poi estendere la raccolta agli altri Enti e ad altre tipologie di dati.

IL PROTOCOLLO INFORMATICO TRENTINO E LA CONSERVAZIONE DIGITALE

La dematerializzazione assume un ruolo centrale nell'Agenda Digitale Italiana. È una delle linee di azione più significative per la riduzione della spesa pubblica in generale, in termini di risparmi diretti e indiretti.

In Trentino, la realizzazione di una "PA senza carta" passa dall'adesione al Sistema di **Protocollo Informativo e Gestione Documentale**: dematerializzazione dei documenti cartacei, velocità di ricerca delle informazioni, flessibilità di gestione, processi rapidi, sicuri e integrati, minori costi di gestione, maggiore efficienza e migliori servizi ai cittadini, sono alcuni dei significativi vantaggi ottenuti dagli Enti aderenti.

I principali interventi ed iniziative su questo fronte realizzati nel triennio 2013-2015 vedono:

- la crescente diffusione del **Protocollo Informatico Trentino - P.I.Tre.** presso gli Enti del Sistema Informativo Elettronico del Trentino, con l'obiettivo di efficientare il processo di comunicazione tra le pubbliche amministrazioni trentine, principalmente in termini di ottimizzazione dei processi ancora basati su flussi cartacei, reperibilità immediata dei documenti, razionalizzazione degli archivi, nonché di diffusione di nuove tecnologie informatiche (documento elettronico, firma digitale, posta elettronica certificata).

In particolare, nel triennio, gli Enti Locali per i quali è stato attivato il Sistema di Protocollo federato P.I.Tre. sono stati 60 (59 Comuni ed 1 Comunità di Valle), che portano a 185 il totale di Comuni e Comunità di Valle utilizzatori del sistema. Inoltre, tutti gli Istituti Scolastici Trentini (80) hanno attivo ed utilizzano il Sistema di Protocollo; infine altri 41 Enti (ASUC, Istituti Culturali, Società di sistema della PA Trentina, ecc) sono stati coinvolti nel progetto ed usufruiscono a pieno delle funzionalità di P.I.Tre.;

- la **semplificazione e potenziamento del sistema informativo documentale P.I.Tre.** con l'attivazione della nuova funzionalità di accesso al sistema con tecnologie mobile (smartphone, tablet) e non solo dall'abituale postazione di lavoro;
- lo studio, l'analisi e l'implementazione della soluzione per l'introduzione di una **nuova funzionalità di Libro Firma**, attraverso la quale sarà possibile apporre firme elettroniche e digitali sui documenti gestiti da P.I.Tre. – obiettivi principali dell'intervento sono la semplificazione della gestione dei processi di firma dei documenti P.I.Tre. da parte dei direttori/dirigenti e l'implementazione di un flusso che consenta di gestire in modo agevole il processo di firma digitale di documenti da parte dei ruoli apicali delle Strutture presenti in organigramma P.I.Tre.;
- l'implementazione e l'attivazione dell'integrazione tra il sistema di **Protocollo Informatico Trentino P.I.Tre e la soluzione Albo Telematico Trentino**, progetto di sistema messo a disposizione agli Enti Locali dalla Provincia autonoma di Trento per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini. Questo per dare supporto agli Enti che utilizzano P.I.Tre. per la protocollazione e la gestione dei propri documenti e che sono soggetti, per alcuni di essi, all'obbligo di pubblicazione sull'Albo telematico.

Per agevolare tale processo di pubblicazione è stata predisposta un'integrazione tra P.I.Tre. e Albo telematico trentino che consegue i vantaggi di rapidità e facilità di completamento della procedura di pubblicazione e l'abbattimento della possibilità di errore umano derivanti da attività di duplicazione di documenti o informazioni;

- l'inserimento del Sistema Protocollo Informatico Trentino-P.I.Tre. nel **Catalogo nazionale programmi riutilizzabili** da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) a conferma della rilevanza ed importanza della soluzione implementata.

Il "riuso di programmi informatici o parti di essi" prevede la possibilità per una pubblica amministrazione di riutilizzare gratuitamente programmi informatici o parti di essi, sviluppati per conto e a spese di un'altra amministrazione adattandoli alle proprie esigenze. In questo ambito, l'Agenzia per l'Italia Digitale attua quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e contribuisce alla diffusione della pratica del riuso in un'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica;

- l'integrazione del sistema P.I.Tre con il **sistema SACER**, la piattaforma sviluppata e mantenuta da ParER (Polo Archivistico dell'Emilia Romagna), Conservatore accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Nel corso del 2015, a seguito dell'accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento ed IBACN (Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali) della Regione Emilia Romagna per l'erogazione del Servizio di Conservazione dei Documenti Digitali, è stata realizzata l'integrazione

tra i due sistemi P.I.Tre. e SACER e sono in fase di avviamento gli Enti pilota che hanno partecipato alla prima fase sperimentale. Successivamente tale integrazione verrà messa a disposizione di tutti gli Enti trentini che utilizzano il sistema di Protocollo P.I.Tre..

L'integrazione con SACER consente di inviare direttamente da P.I.Tre. in conservazione i documenti digitali nel rispetto della normativa vigente, verificando e controllando l'integrità dei documenti conservati, seguendo lo sviluppo tecnologico dei vari formati nel tempo al fine di convertire e certificare il documento.

LA CONFERENZA DI SERVIZI PER I LAVORI PUBBLICI

La Conferenza di Servizi è uno strumento finalizzato alla semplificazione delle procedure di esame di tutti gli interessi pubblici coinvolti in un determinato procedimento finalizzato all'emanazione di un provvedimento finale ed alla raccolta dei relativi atti di consenso, comunque denominati introdotto a livello nazionale dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e dalla L.P. 30 novembre 1992, n. 23 a livello provinciale.

In sintesi, la Conferenza è una misura di coordinamento che prescrive le necessarie condizioni per attivare un dialogo istituzionale necessario per giungere alla composizione preventiva di potenziali incomprensioni o posizioni conflittuali pregiudizievoli del buon esito del procedimento, favorendo, per tale via, l'assunzione di soluzioni concordate e sostenute dall'intero apparato amministrativo poiché maturate in un ambito dialettico pubblico e trasparente.

In particolare, il progetto relativo al "Tavolo digitale Conferenza di Servizi" è focalizzato sull'introduzione di ausili informatizzati che permettono la riduzione delle tempistiche del procedimento, nonché l'eliminazione delle duplicazioni documentali gestite attualmente dai funzionari della Provincia autonoma di Trento per le Conferenze di Servizi afferenti le opere pubbliche e la digitalizzazione documentale.

Il modello operativo a cui fa riferimento la soluzione "Piattaforma digitale della Conferenza", realizzata dalla Società, parte dalla visione di un'attività amministrativa attuata mediante l'apporto collaborativo e proattivo dei vari soggetti coinvolti, valorizzando il loro diretto contributo nello sviluppo della procedura e nell'elaborazione di una documentazione completa ed univocamente interpretabile.

L'interazione avviene attraverso un sistema che favorisce lo svolgimento simultaneo e trasparente delle attività, tale da consentire l'assecondarsi di meccanismi di coordinamento spontaneo delle attività affidate ai singoli, benché comunque sotto la supervisione del responsabile della Conferenza.

I principali vantaggi della soluzione sono la riduzione dei flussi cartacei a favore dei flussi elettronici, l'incentivo alla piena diffusione della firma digitale nei processi, la razionalizzazione degli archivi, le maggiori capacità di gestione e controllo del procedimento e dei suoi tempi, gli alti livelli di sicurezza - con salvaguardia dei diritti di accesso ai documenti, l'accesso immediato ai documenti delle Conferenze di Servizi attive e dello storico Conferenze di Servizi, l'ottimizzazione di tempo, materiali, risorse.

LA NUOVA BANCA DATI GEOREFERENZIATA DEGLI IMMOBILI PUBBLICI IN TRENTINO

Avere una visione complessiva ed esaustiva dei beni pubblici per consentire una gestione efficace del patrimonio immobiliare, con la conseguente razionalizzazione e riqualificazione degli investimenti.

Questo l'obiettivo della nuova banca dati georeferenziata per la gestione del patrimonio im-

mobiliare pubblico degli enti del Trentino, che raggruppa in un unico contenitore tutte le informazioni relative agli immobili pubblici, dai dati relativi alle particelle fondiari ai contratti di affitto, dai dati energetici degli edifici alle informazioni cartografiche di dettaglio, prima disperse in diversi gestionali.

Grazie alla visione d'insieme e alle molteplici modalità di ricerca, la banca dati unificata garantisce un miglior governo amministrativo, patrimoniale e tecnico-funzionale dei beni pubblici: non solo edifici, ma anche aree industriali, strade, piste ciclabili, rocce e argini di corsi d'acqua, solo per citarne alcuni. Gli enti pubblici trentini potranno quindi condividere fra loro le informazioni relative agli immobili di proprietà, ottimizzando in questo modo tutte le attività ed i processi legati alla gestione degli stessi immobili.

La banca dati è oggi accessibile per gli uffici della Provincia interessati dall'iniziativa. Dopo una prima fase di utilizzo del sistema, la banca dati verrà messa a disposizione degli enti del territorio, a partire dalle società partecipate per arrivare fino ai Comuni, che saranno coinvolti nella seconda metà del 2016.

A tendere, il sistema consentirà di gestire in modo automatizzato l'intero ciclo di vita degli immobili pubblici in Trentino, partendo dalle funzionalità tipiche di pianificazione, manutenzione e gestione degli impianti tecnici (riscaldamento, condizionamento, antincendio, impianti elettrici) per arrivare a determinare i costi effettivi della loro gestione e indirizzare gli interventi e le iniziative necessari per contenere e rendere efficienti gli investimenti nel patrimonio immobiliare pubblico.

Il nuovo sistema, realizzato con il supporto di Patrimonio del Trentino, è il risultato di una partnership pubblico-privato, che integra nel nuovo portale cartografico realizzato da Informatica Trentina parte dei risultati del progetto di ricerca industriale S.I.C.Ra.S, sviluppato dal raggruppamento di aziende locali Alyso, Engineering Tributi e Okkam.

I SERVIZI DIGITALI PER LA SCUOLA

Il sistema scolastico trentino è un ambito strategico per il futuro del territorio. In tale settore numerose sono state le iniziative sviluppate dalla Società a supporto delle esigenze di semplificazione e dematerializzazione dei procedimenti e di miglioramento dell'interazione con il personale scolastico e i genitori. Qui di seguito si citano le principali:

- tra le iniziative di maggior rilievo realizzate nel triennio per la scuola trentina, va senz'altro annoverato l'utilizzo della **firma grafometrica al momento della nomina dei docenti**. La nuova tecnologia ha consentito al sistema scolastico trentino di gestire in modo molto più veloce, sicuro ed efficiente il momento della nomina del personale docente, diminuendo i tempi di attesa del docente e introducendo l'assegnazione di un numero di protocollo unico ad ogni contratto. Sono stati 1.539 i contratti firmati digitalmente nel mese di agosto 2014 e 1.281 ad agosto 2015, suddivisi tra personale di ruolo docente, non docente e anche quelli a tempo determinato. Inoltre, il sistema è stato testato anche per la nomina di personale di ruolo e a tempo determinato delle scuole dell'infanzia, coinvolgendo nel processo uno dei circoli presenti sul territorio provinciale.

Al momento della nomina, l'operatore conferma i dati insieme all'interessato, generando così a video il contratto, da confermare firmando sull'apposita tavoletta. Il contratto, con le relative firme, viene reso imm modificabile dal sistema e inviato in tempo reale alle strutture provinciali competenti, per la sua gestione giuridica ed economica, nonché agli istituti scolastici interessati.

La novità è stata apprezzata dai docenti. Inoltre, la condivisione dei contratti con gli istituti

scolastici di riferimento rappresenta un importante tassello che facilita la gestione del fascicolo elettronico del dipendente.

Grazie all'adozione della firma grafometrica in questo processo non è più quindi necessario stampare le tre copie del contratto, come avveniva in passato; oggi ogni contratto viene protocollato singolarmente, quindi reso unico e immediatamente identificabile, e arriva in tempo reale alla scuola, grazie all'adozione del sistema di Protocollo Informatico P.I. Tre della Provincia da parte di tutti gli istituti scolastici. Un processo, pertanto, più veloce, controllato e che aiuta l'archiviazione della documentazione, ora a livello digitale e non più cartaceo.

- Il sistema di **comunicazione via SMS della scuola** è partito con l'anno scolastico 2012-2013. Si tratta in particolare della comunicazione ai genitori di varie informazioni quali le assenze da scuola dei ragazzi, i reminder delle udienze prenotate con indicazione dell'orario e del docente o eventuale annullamento in caso di impossibilità del docente, le convocazioni dei consigli di classe, ecc..

Sempre dal 2013 è stato attivato anche il servizio di messaggistica di reclutamento del personale docente e personale ATA per supplenze annuali o periodiche. Con questi SMS la scuola comunica al potenziale interessato la proposta di incarico e questi ha tempo solitamente fino alle ore 9.00 del giorno successivo per dare eventuale conferma telefonando direttamente alla scuola. Nel caso in cui non desse alcun riscontro, la scuola di default toglie la persona dalla lista dei potenziali convocabili per supplenze nell'anno in corso. Questo senza dover ricorrere a telefonate, telegrammi, ecc., con un significativo risparmio in termini di tempo e di costi.

Nel solo anno scolastico 2014-2015 sono stati inviati quasi 1 milione di SMS.

Fino ad oggi sono stati inviati complessivamente quasi 2,5 milioni di SMS.

- Nell'estate 2015 è stata avviata la sperimentazione "**Chiamata unica infanzia**" per l'assunzione a tempo determinato di personale insegnante della scuola dell'infanzia della Provincia di Trento, che ha interessato sia le scuole gestite dalla Provincia, sia quelle che fanno riferimento alla Federazione Provinciale delle Scuole Materne, della Valle di Non e della Val di Sole.

La sperimentazione ha riguardato 36 posti disponibili nelle 28 scuole presenti sul territorio, con il coinvolgimento di 96 insegnanti.

L'applicativo realizzato ha consentito agli insegnanti inseriti nelle graduatorie della Provincia e della Federazione di avere un'evidenza completa ed immediata dei posti di lavoro presenti sul territorio e di indicare le proprie scelte in modo graduale, sulla base delle esigenze e priorità personali, stipulando quindi alla fine un solo contratto. Il tutto, evitando i disagi dei cosiddetti ricicli: ovvero la rinuncia all'incarico in una graduatoria quando dall'altra proviene una proposta migliorativa, e quindi la conseguente nuova ricerca e assegnazione del posto lasciato libero.

Durante l'estate, gli insegnanti dell'area interessata dalla sperimentazione sono stati invitati ad accedere al portale www.vivoscuola.it dove, dopo essersi autenticati attraverso le credenziali personali, hanno potuto visualizzare gli incarichi in base alla graduatoria di appartenenza, e segnalare la propria disponibilità indicando anche le priorità. Il tutto grazie ad un sistema semplice ed intuitivo. Ben 64 insegnanti si sono registrati sulla piattaforma, e di questi 54 hanno indicato le proprie preferenze dando una priorità alle offerte disponibili.

Alla scadenza dei termini per l'effettuazione della scelta, il sistema ha elaborato i dati inseriti nell'applicativo per assegnare ad ogni aspirante insegnante l'incarico a lui più favore-



VAI AL SITO

vole, tenendo conto delle scelte espresse e di quelle degli insegnanti che lo precedono in graduatoria. In questo modo, essendo la chiamata unica, gli insegnanti non si sono dovuti spostare tra i diversi enti per le assegnazioni, e gli enti hanno potuto controllare in ogni momento il processo, evitando le doppie assegnazioni (da parte delle scuole gestite dalla Provincia e di quelle in capo alla Federazione) che comportano inevitabili disagi e nuovi iter burocratici da attivare.

Dal 2016 il sistema verrà esteso a tutto il personale delle scuole materne.

LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI TERRITORIALI

Il governo del territorio e dell'ambiente è subordinato alla conoscenza dello stesso per poterne garantire la tutela e la valorizzazione.

Informatica Trentina ha sviluppato uno strumento per la gestione degli iter autorizzativi e di concessione dell'utilizzo delle risorse, attualmente in dotazione trasversale alle strutture che si occupano di pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente, risparmio ed efficienza energetica, vigilanza, controllo e concessione delle risorse idriche, utilizzazione delle grandi e piccole derivazioni idriche e del patrimonio forestale e demaniale, del Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste.

GPTer è la piattaforma sulla quale sono stati sviluppati gli applicativi per la gestione degli iter amministrativi necessari alle autorizzazioni e concessioni ambientali, sui procedimenti di pianificazione urbanistica e forestale e sui procedimenti di vigilanza e controllo negli ambiti di competenza del Dipartimento Territorio Agricoltura Ambiente e Foreste.

Dotato di un workflow flessibile per guidare il personale dell'Ente nell'espletamento dell'iter della pratica secondo lo scadenziario previsto per il rispetto dei termini, permette la ricezione on line delle istanze integrandole anche con il portale dei servizi al cittadino attraverso una gestione in completa autonomia da parte dell'Ente.

GPTer s'interfaccia con le soluzioni in uso a tutta la Provincia autonoma di Trento – P.I.Tre., Documentum, Parix, Siatel, Delibere, firma digitale, PEC, Canon CNC/ SAP – e permette una gestione integrata dei vari procedimenti.

Attraverso il sistema è possibile:

- gestire nuovi procedimenti, rinnovi e modifiche evitando inserimenti ripetitivi di dati;
- gestire le anagrafiche dei richiedenti – persone fisiche e giuridiche – in modo univoco, storicizzato e integrato con le basi dati delle CCIAA: per ogni attore è possibile visualizzare lo stato autorizzativo complessivo di tutti i procedimenti di competenza dell'Ente;
- pianificare e monitorare tutte le attività necessarie al completamento della procedura al fine di rispettarne i termini gestendone le scadenze;
- verificare in tempo reale lo stato e la storia di ogni concessione e autorizzazione;
- recepire direttamente on line le istanze dei richiedenti e gestirne l'interazione on line in tutto l'iter autorizzativo, prima e dopo;
- generare automaticamente documenti e atti agevolando le interazioni con i richiedenti, i Comuni, altri Enti e altre strutture provinciali.

Attualmente il Dipartimento interessato gestisce attraverso GPTer circa 11.000 procedimenti, distribuiti nei vari ambiti.

PER GLI ENTI LOCALI

L'azione di Informatica Trentina indirizzata agli Enti locali nel triennio 2013–2015 si è svolta in coerenza con le linee di indirizzo finalizzate a consolidare il ruolo di società di "sistema" per la Pubblica Amministrazione trentina.

In tale direzione sono state realizzate le iniziative volte a sviluppare una presenza territoriale "fisicamente vicina" agli Enti attraverso i Presidi Territoriali, la promozione di un ampio portafoglio di servizi coerente con le necessità del livello locale e, in generale, il coinvolgimento di Comuni e Comunità nei progetti di ammodernamento del sistema pubblico e di innovazione tecnologica dei servizi.

Informatica Trentina negli anni si è accreditata sul territorio anche grazie all'esperienza e al lavoro sul campo nelle attività di affiancamento delle prime gestioni associate, e può svolgere ora un efficace ruolo di supporto agli Enti nei nuovi ambiti e progetti che derivano dall'attuazione delle normative nazionali e locali.

Nel triennio, la complessiva attività di Informatica Trentina verso gli Enti Locali è stata connotata dalle seguenti dinamiche:

1. promozione del nuovo Portafoglio Servizi;
2. diffusione dei servizi trasversali di sistema;
3. accompagnamento dei processi di fusione dei Comuni.

PROMOZIONE DEL NUOVO PORTAFOGLIO SERVIZI

Tra le attività che hanno caratterizzato il triennio vanno senz'altro annoverati il rinnovato catalogo di servizi per gli Enti Locali soci - che ha consentito agli Enti medesimi di accedere ad una maggiore offerta di soluzioni applicative multi-fornitore - e il nuovo sistema di erogazione di servizi, a livello centralizzato, denominato "Community-Cloud" (o ASP, da application service provider).

Tale offerta ha garantito una maggiore possibilità di scelta agli Enti Locali, vista la presenza di una pluralità di aziende locali e nazionali accreditate. Inoltre, con l'introduzione della logica ASP per l'erogazione degli applicativi, con la valorizzazione del Centro di Servizi Territoriale a vantaggio di tutto il territorio, e della modalità "in gestione associata", si è consentita una progressiva riduzione dei costi di manutenzione per gli Enti.

I numeri che seguono attestano la crescita del numero di Enti che hanno scelto almeno un servizio fra quelli offerti da Informatica Trentina e l'adesione alla nuova modalità di erogazione in ASP nel triennio.

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Enti con almeno un servizio attivo	143	145	208
Numero complessivo di servizi attivi	608	566	990
Numero di servizi attivi in modalità ASP	130	184	510

Il periodo è stato caratterizzato, inoltre, dalla collaborazione e consolidamento del rapporto fra il Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina, basati sull'accordo di collaborazione rinnovato il 13 giugno 2012 per un ulteriore triennio.

A fronte dell'accordo sono proseguite in particolare le iniziative dedicate alla realizzazione e diffusione del portale Comunweb, messo a disposizione di Comuni e Comunità di Valle per

facilitare i rapporti con i cittadini, nonché l'attività di consulenza tematica relativa all'Open Source.

Proseguendo nel percorso di promozione di un utilizzo più evoluto e consapevole dell'ICT da parte degli Enti Locali e forti della positiva sinergia costruita negli anni, il Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina nel corso del 2015 hanno posto le basi per un nuovo protocollo d'intesa che dal 1° marzo 2016 ha previsto il distacco temporaneo di 6 collaboratori dell'azienda presso il Consorzio medesimo.

L'obiettivo è dare concreto supporto al Consorzio nell'ambito del complessivo processo di riforma istituzionale in atto, a sostegno, in particolare, dei Comuni interessati dai processi di fusione e di gestione associata obbligatoria dei servizi.

Volendo porre un focus più strettamente sulle iniziative 2015, si annoverano tra le più salienti:

- un'ulteriore estensione del **portale degli Enti trentini Comunweb**, in accordo con il Consorzio dei Comuni Trentini, con l'obiettivo della massima diffusione sul territorio. Per gli Enti che formulano la richiesta di aderire alla piattaforma, l'intervento prevede il completamento di tutte le attività di installazione, configurazione e collaudo, eventuale importazione dei dati e, in accordo alla programmazione specifica dei Comuni, la formazione per avviare e gestire le attività redazionali;
- l'ulteriore diffusione dei **servizi minimi**, per diffondere l'innovazione - in una logica di sistema che coinvolga tutti gli Enti Locali trentini. Si tratta di servizi che facilitano l'operatività e la cooperazione nel sistema pubblico trentino, sfruttando gli investimenti e le infrastrutture disponibili sul territorio. Tali servizi contribuiscono a contenere i costi di gestione e facilitano la collaborazione e la comunicazione tra Enti, senza comportare aggiornamenti della dotazione informatica né oneri aggiuntivi. Al contrario, i servizi minimi servono ad ottimizzare le attività amministrative e a garantire la continuità di erogazione e il monitoraggio.

In particolare, 45 enti hanno dato adesione nel 2015 al Protocollo federato trentino P.I.Tre.;

- la diffusione dei servizi "Community-Cloud" del nuovo Portafoglio Servizi. Nel 2015 la percentuale di servizi erogati in modalità ASP ha raggiunto il 48% dei servizi attivi.

DIFFUSIONE DEI SERVIZI TRASVERSALI DI SISTEMA

Sempre nel corso del 2015, la Società è stata impegnata anche nelle iniziative seguenti:

- l'avvio del sistema a supporto della **fattura elettronica** nel rispetto della normativa nazionale che, dal 31 marzo 2015 prevede l'obbligo della fattura elettronica per le forniture di beni e servizi verso tutte le Pubbliche Amministrazioni, sia centrali che locali.

La soluzione resa disponibile agli Enti Locali è una declinazione del progetto realizzato per la Provincia autonoma di Trento. Fornisce servizi di ricezione e trattamento delle fatture elettroniche per mezzo di un sistema unico - integrato con la gestione documentale e il Protocollo Informatico Trentino P.I.Tre - e collegato con il Sistema di Interscambio nazionale.

Per gli Enti Locali, inoltre, sono stati progettati, realizzati e resi disponibili specifici servizi di integrazione fra i diversi sistemi di contabilità in uso ed il sistema di gestione della fattura elettronica.

Al servizio di gestione delle fatture elettroniche passive hanno aderito oltre 210 Enti, con circa 135.000 fatture gestite da aprile a dicembre 2015;

- **l'armonizzazione della contabilità degli Enti** - gli Enti sono stati chiamati ad attuare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo n.118 del 2011, in coerenza con le norme di applicazione definite dalla Provincia ed inserite nella legge finanziaria provinciale per il 2015. L'azione di Informatica Trentina è stata finalizzata a identificare e costruire, secondo modalità coerenti con i diversi sistemi contabili in uso presso gli Enti, dei percorsi di accompagnamento a supporto dell'introduzione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Gli Enti che hanno aderito all'offerta e che hanno beneficiato del supporto sono oltre 90. L'attività, iniziata a settembre del 2015 con l'attività di formazione, è proseguita nei primi mesi del 2016 con attività di affiancamento e supporto alla riclassificazione dei bilanci;
- la diffusione della **Cartella Sociale Informatizzata – Gestionale Amministrativo (CSI-GA)** - l'applicativo CSI-GA è lo strumento condiviso con cui le Comunità di Valle erogano ai cittadini del territorio i servizi socio-assistenziali. Il sistema è stato sviluppato da Informatica Trentina in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento a partire dalla soluzione inizialmente utilizzata dal Comune e in seguito messo a disposizione delle altre Comunità.

CSI-GA consente alle Comunità di gestire la scheda dell'assistito da parte dell'assistente sociale e le pratiche amministrative e, nel contempo, fornisce al Servizio Politiche Sociali della Provincia uno strumento di governo, controllo e pianificazione economica efficace per un'equa distribuzione delle risorse da assegnare ai territori.

Nell'arco del triennio la soluzione è stata diffusa a tutte le Comunità, con una forte attività di formazione e accompagnamento all'avviamento erogata direttamente presso la sede degli Enti e in forte sinergia con gli stessi e l'amministrazione centrale della Provincia.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di evoluzione condivisa del sistema, tra cui l'avvio dell'integrazione con ICEF e gli applicativi APSS ai fini del calcolo delle quote di compartecipazione alla spesa per i servizi socio-assistenziali, e le personalizzazioni per poter estendere il sistema anche al Comune di Rovereto.

ACCOMPAGNAMENTO DEI PROCESSI DI FUSIONE DEI COMUNI

Le attività a supporto degli Enti nei processi di fusione sono partite circa a metà luglio 2015 - interessando circa 50 Comuni - e si sono svolte soprattutto sulla base di quattro principali filoni di intervento.

Un primo filone, dedicato agli applicativi gestionali, ha verificato l'uniformità e la compatibilità degli strumenti in uso per individuare la migliore soluzione condivisa in grado di garantire la continuità lavorativa degli operatori comunali.

Un secondo filone ha riguardato la gestione tecnica del sistema informativo del nuovo Comune, con l'obiettivo di nominare un riferimento interno e individuare il soggetto esterno in grado di offrire al nuovo Comune servizi di assistenza specialistica.

Il terzo filone ha elaborato la proposta dell'infrastruttura da attivare nel nuovo Comune, intesa come Data Center, postazioni di lavoro, rete interna e sua configurazione.

L'ultimo filone si è occupato del mondo dei servizi web, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini: il portale istituzionale tramite il progetto ComunWEB, le piattaforme Cosmos e SensorCivico per dialogare con i cittadini, la posta elettronica certificata, l'albo telematico, la fatturazione elettronica, ecc.

Informatica Trentina in alcuni casi, ha integrato le attività di consulenza con servizi propri a supporto dei nuovi Comuni quali il servizio di hosting virtuale e di backup centralizzato, il

servizio di protocollo e gestione documentale P.I.Tre., la posta elettronica e la PEC, la soluzione per la gestione delle fatture elettroniche. A questi si è aggiunto tutto il mondo applicativo mediante la proposta di soluzioni multi-fornitore in modalità cloud.

Sono 49 i Comuni che nel 2015 hanno avviato il processo di fusione, che li ha portati al 1° gennaio 2016 alla nascita di 17 nuovi Comuni.

I SERVIZI PER IL CITTADINO

IL PORTALE DEI SERVIZI ONLINE DEL TRENTO

Consentire al cittadino e alle imprese di avere un rapporto più facile, veloce e diretto con gli uffici della Pubblica Amministrazione e beneficiare dei servizi pubblici svincolando la loro fruizione rispetto alla necessità della presenza fisica allo sportello, con tutto ciò che questo implica in termini di spostamenti, code, rispetto degli orari d'ufficio.

Per questo dal 2011 è attivo il portale dei servizi online della provincia di Trento www.servizionline.trentino.it, nato con lo scopo di concentrare in un unico punto gli accessi ai servizi erogati via web dalla Pubblica Amministrazione trentina.

Il portale, nel triennio in esame, è risultato in continua evoluzione, con l'aggiunta di nuovi servizi e l'estensione progressiva della sezione dedicata alle procedure attivabili online.

In particolare, con riferimento ai servizi di consultazione rilasciati, figurano quelli di accesso a dati e informazioni personali, quali i dati catastali (catasto fabbricati/fondario), le dichiarazioni ICEF e relative domande, la verifica della conduzione dei terreni agricoli, la richiesta di acquisizione dello stato di disoccupazione, il percorso del lavoratore e lo stato occupazionale, l'accesso alla cartella clinica del cittadino - TreC e le certificazioni anagrafiche per i Comuni trentini che hanno messo a disposizione online il servizio (ad oggi Trento e Dro).

È inoltre disponibile il servizio per i pagamenti online (Pagosemplice), oltre ai collegamenti ai servizi online delle PA centrali (Agenzia delle entrate, Inps, ecc.), nonché ulteriori servizi messi a disposizione delle imprese (es. sportello unico per le attività produttive, fattura elettronica).

Tra i servizi rilasciati sul portale negli ultimi anni figurano:

- l'iscrizione online per le scuole del primo e secondo ciclo di istruzione e per la formazione professionale;
- l'iscrizione ai concorsi della scuola;
- l'iscrizione al servizio di animazione estiva del Comune di Trento;
- la domanda di abilitazione all'acquisto o alla vendita dei prodotti fitosanitari e la verifica online del possesso dell'abilitazione all'acquisto, alla vendita o alla consulenza dei prodotti fitosanitari;
- sportello tributi: servizio di consultazione per i comuni dei territori della Val di Sole, Comune general de Fascia, Vallagarina, Rotaliana, Aldeno e Cimone.

Il portale, nel triennio in esame, è stato rinnovato anche nella grafica, facilitando l'accesso alle informazioni presenti in rete e guidando i cittadini nell'utilizzo dei servizi.

Ai servizi si accede utilizzando la Carta Provinciale dei Servizi (Tessera Sanitaria), opportunamente attivata presso uno degli sportelli abilitati (Comune di residenza, uffici periferici della Provincia, distretti dell'Azienda sanitaria).



VAI AL SITO

Grazie alla presenza di microchip la Carta garantisce l'autenticazione sicura degli utenti e ne tutela la privacy.

Oltre alla Carta Provinciale dei Servizi (TS/CPS) sono stati realizzati due nuovi meccanismi di accesso, che permettono al cittadino di utilizzare i servizi in mobilità, senza utilizzare il lettore smart-card e un pc appositamente configurato:

- la Security Card, tabella rigenerabile in qualsiasi momento, da stampare e conservare, dove ad ogni cella corrisponde un numero casuale. Per accedere ai servizi, il portale richiede di inserire propria user-id (codice fiscale), la password personale e sei cifre corrispondenti alle due celle indicate ;
- app OTP, applicazione per tablet o smartphone disponibile su Play Store e Apple Store, che una volta installata e configurata genera un codice temporaneo One Time Password (OTP). Per accedere ai servizi il portale chiede, oltre a codice fiscale e password, di inserire tale codice generato dall'app.

L'utilizzo del portale e il numero delle attivazioni della Carta Provinciale dei Servizi risultano in costante crescita: sono quasi 2,5 milioni le visualizzazioni di pagina del portale nel 2015 e 128.000 le Carte Provinciali dei Servizi (CPS/Tessere Sanitarie) attivate fino ad oggi per l'accesso online ai servizi, su 520.000 distribuite alla popolazione trentina.

IL PROGETTO PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI

Promuovere l'impegno civico, la partecipazione e la trasparenza: questo l'obiettivo dei "media civici", quali infrastrutture atte a sostenere la democrazia rappresentativa attraverso il rafforzamento dei legami sociali e la partecipazione della cittadinanza alle costruzioni delle politiche pubbliche.

Contestualmente all'iter legislativo inerente la predisposizione di norme in materia di partecipazione e processi partecipativi, sia nella disciplina provinciale che locale, Informatica Trentina ha avviato dal secondo semestre 2014, un'attività finalizzata all'ingegnerizzazione di piattaforme tecnologiche ed all'erogazione di specifici servizi a supporto del processo di partecipazione democratica fortemente voluto dalla Presidenza e dalla Giunta della Provincia autonoma di Trento.

In questo contesto, le piattaforme *IoPartecipo* e *IoRacconto* rappresentano le soluzioni informatiche per la partecipazione online adottate dalla Provincia:

- "**IoPartecipo**", ispirandosi alla democrazia deliberativa basata sulla discussione pubblica (online) che precede la decisione su una politica, è uno spazio di discussione che serve a coinvolgere i cittadini nei processi decisionali che hanno un impatto sulla qualità della loro vita. I cittadini hanno l'opportunità di dare il proprio contributo su temi di rilievo, a partire dalla propria esperienza, con competenza e nuove idee. L'obiettivo di *IoPartecipo* è offrire alle Pubbliche Amministrazioni uno strumento per aiutare a costruire il percorso delle idee: piani, guide, tavoli di confronto e di coordinamento, programmi, temi e interessi comuni, politiche e indirizzi per le Amministrazioni e per i cittadini.
- "**IoRacconto**" rappresenta una soluzione per la gestione dell'informazione partecipata, un servizio a favore dei cittadini, associazioni e comunità che desiderano contribuire all'informazione civile per una costruzione partecipata. Non c'è infatti informazione se i cittadini non possono esserne parte integrante. Ed *IoRacconto*, soddisfa questo requisito: costituisce il supporto tecnologico per la gestione, la valorizzazione e la diffusione di informazioni istituzionali a carattere partecipativo.

Il procedimento partecipativo è un percorso di discussione organizzata, avviato con riferimento all'adozione di un atto di natura amministrativa e all'assunzione di decisioni pubbliche di competenza delle comunità, in cui si mettono in comunicazione i soggetti e le istituzioni del territorio per favorire il conseguimento di una serie di obiettivi:

- attuazione dei principi costituzionali di partecipazione e sussidiarietà;
- valorizzazione delle competenze della società e delle tradizioni territoriali;
- sviluppo della cittadinanza attiva;
- promozione di un'informazione trasparente e imparziale;
- riduzione dei tempi e dei costi di attuazione delle decisioni pubbliche attraverso un cambiamento delle procedure decisionali.

La Società in questo ambito ha cooperato al processo in corso, predisponendo strumenti e servizi partecipativi sia in "modalità on-line" mediante le piattaforme tecnologiche loPartecipo e loRacconto a supporto delle consultazioni popolari, sia "modalità off-line" (in presenza) a supporto della promozione della partecipazione mediante tavoli di lavoro sul territorio, open space technology, word caffè, discussioni e confronti informali, affiancando altresì specifici *modelli di governance* finalizzati al coordinamento e controllo sia dei progetti tecnologici che della comunicazione istituzionale nel suo complesso.

Nel periodo di riferimento dell'iniziativa in oggetto, i servizi di partecipazione gestiti mediante le piattaforme istituzionali loPartecipo e loRacconto sono stati erogati in occasione delle seguenti consultazioni istituzionali:

1. Programma di Sviluppo Provinciale per la XV Legislatura

La consultazione si è svolta nel periodo agosto-settembre 2014 con chiusura delle attività nel 2015. È stata promossa dalla Giunta Provinciale con l'obiettivo di condividere pubblicamente il documento che rappresenta il quadro di riferimento programmatico fondamentale per tutte le politiche provinciali, individuando gli obiettivi strategici da conseguire per lo sviluppo economico, per il riequilibrio sociale e per gli assetti territoriali e delineando gli interventi da attuare correlati a tali obiettivi.

2. Riforma Legge Urbanistica

La consultazione si è svolta nel periodo dicembre-gennaio 2015 con chiusura delle attività prevista nel 2016. È stata promossa dall'Assessorato alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa, finalizzata alla prima forma di co-legislazione di cui alla predisposizione del disegno di legge di Riforma Urbanistica. Centrati gli obiettivi prefissati: oltre 1.100 gli utenti/associazioni che hanno partecipato, circa 2.300 gli accessi e 54 nuove proposte che hanno contribuito alla formulazione del disposto di legge, circa 17.500 le visualizzazioni delle pagine locali e nazionali.

3. Piano per la Salute 2015-2025

È stata fatta una prima consultazione nel periodo da dicembre 2014-gennaio 2015 e una seconda consultazione nel periodo aprile-maggio 2015. L'iniziativa è stata promossa dall'Assessorato alla Salute e Solidarietà Sociale, finalizzata alla predisposizione del testo preliminare di indirizzo strategico 2015-2025. Alta la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni di categoria in entrambe le fasi: circa 5.500 gli accessi, 3.400 la partecipazione attiva che ha formulato 137 nuove proposte inserite nel Piano programmatico, circa 19.000 gli accessi in visualizzazione delle pagine.

La Società ha offerto inoltre il proprio contributo in occasione di interventi formativi a catalogo TSM- Trentino School of Management, ai corsi in materia di "Radici, attualità e prospettive dell'autonomia trentina in una fase di eccezionale cambiamento. Caratteristiche e sviluppo della riforma istituzionale", contestualizzando l'intervento "*La democrazia partecipativa: Partecipazione dei cittadini e processi partecipativi (ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n.3 Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)*".

È in corso l'avvio di nuove fasi partecipative in aderenza alla disciplina provinciale e locale, quali:

- le programmazioni finalizzate alla partecipazione per le disposizioni attuative del Piano per la Salute 2015-2025: il processo, coordinato dall'Assessore alla Salute e politiche sociali, prevede un programma continuo, aderente alle normative in materia partecipativa;
- le azioni finalizzate alla partecipazione civica per il nuovo Statuto dell'autonomia regionale. Il processo, coordinato direttamente dal Presidente del Consiglio provinciale, prevede un percorso partecipativo ampio sia nella modalità on-line che off-line nel periodo 2016-2018;
- le disposizioni relative ai processi partecipativi nell'ambito delle Comunità, in particolare introducendo nuovi indirizzi quali l'obbligo per le stesse di consultare i cittadini e le associazioni in diverse materie, ad esempio per redigere il piano sociale e il programma degli investimenti territoriali. Informatica Trentina in questo ambito ha realizzato il nuovo portale istituzionale dell'Autorità provinciale quale strumento al servizio della partecipazione dei cittadini: uno spazio aperto di riferimento istituzionale che permetterà di vivere direttamente i processi e gli eventi che si svolgono sul territorio avviando contestualmente i percorsi partecipativi in materia;
- l'attivazione dell'istituto del crowdfunding ovvero del finanziamento collettivo quale "*processo collaborativo innescato da un gruppo di persone che utilizza il proprio denaro in comune, allo scopo di sostenere gli sforzi di persone e organizzazioni*". In questo contesto e in raccordo con le politiche partecipative indirizzate dalla Provincia, la Società sta predisponendo una specifica piattaforma tecnologica, denominata "**loSostengo**", a supporto del processo di finanziamento collettivo (crowdfunding) e con l'obiettivo di favorirne il ricorso da parte di cittadini e soggetti pubblici e privati. La piattaforma, quale soluzione tecnologica a supporto dell'istituto, verrà resa disponibile sia alle strutture dell'Amministrazione provinciale che agli Enti del territorio quali istituti scolastici, associazioni culturali e di categoria, strutture provinciali che cooperano nel settore socio-assistenziale.

IL PORTALE UNICO DEI PAGAMENTI

Semplificare la vita dei cittadini e delle imprese. Evitare code agli sportelli per i pagamenti, agli uffici pubblici, accedere velocemente ai servizi anche al di fuori degli orari.

Questo l'obiettivo principale del progetto di costituzione di un Portale Provinciale per i Pagamenti, ovvero di un servizio che - a partire da gennaio 2016 - consente ai cittadini e alle imprese di poter effettuare pagamenti verso la Pubblica Amministrazione direttamente dal web o tramite Prestatori di Servizi di Pagamento.

Questa iniziativa concretizza un'indicazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) che ne richiedeva la realizzazione entro fine 2016.

È quindi possibile l'utilizzo degli strumenti preferiti di pagamento (carta di credito, sistemi di home-banking, Poste Pay e così via), e si potrà quindi ottenere immediatamente una liberatoria per quei pagamenti di cui sono già noti l'importo, il beneficiario e la causale.

Il progetto ha poi un secondo obiettivo: dare la possibilità alle singole amministrazioni pubbliche di offrire alcuni servizi direttamente sul web. Con qualche semplice click si potrà dunque prenotare e pagare quanto serve. Un modo concreto di venire incontro ai cittadini, semplificando la componente burocratica dei servizi ai cittadini.

Ogni singola Amministrazione potrà scegliere quali servizi intende rendere disponibili, in ragione delle proprie caratteristiche e potenzialità: ad esempio, un Comune montano potrà rendere fruibile via web il rilascio di un permesso/autorizzazione, in modo da poterlo richiedere anche nei giorni festivi o prima dell'apertura degli uffici.

Per informare le singole Amministrazioni delle potenzialità e delle modalità di utilizzo del Portale unico dei Pagamenti, a novembre 2015 è stata organizzata una campagna di sensibilizzazione coordinata dalla Direzione Generale della Provincia autonoma di Trento, dal Dipartimento Affari Finanziari e dal Consorzio dei Comuni Trentini.

LE INIZIATIVE PER L'AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA – APAPI

Nell'arco del triennio, il sistema di dematerializzazione dei procedimenti mediante firma grafometrica è stato diffuso presso gli sportelli dei patronati, operanti per conto dell'APAPI nella raccolta di domande di assistenza integrativa.

Il sistema, già impiegato per le dichiarazioni ICEF e la Domanda Unica, è integrato con il protocollo P.I.Tre. ed è in progressiva estensione alle diverse tipologie di provvidenze. In tal modo si ottimizza l'impiego di una soluzione già in uso da parte della Provincia autonoma di Trento, proseguendo nella dematerializzazione delle pratiche gestite dall'APAPI.

I principali benefici del sistema – lato amministrazione – si riscontrano nello snellimento delle procedure di gestione documentale (non è più previsto alcun trasferimento di documentazione cartacea all'Agenzia, esonerando così l'Agenzia dall'acquisizione, protocollazione e conservazione della documentazione cartacea) e – lato cittadino - nel rendere accessibili i documenti digitali tramite il portale dei servizi. A tal fine sono stati distribuiti circa 440 tablet di firma grafometrica presso gli sportelli dei patronati, dei Caf e della Provincia.

Inoltre, nel 2015 sono stati rilasciati i moduli per la gestione e il pagamento dei benefici per gli invalidi civili e l'assegno di cura nell'ambito del nuovo sistema gestionale unico dell'APAPI in corso di sviluppo, quale sostituzione della preesistente soluzione applicativa composta di moduli obsoleti, diversamente combinati e non ottimizzati, di S1P (sistema del personale) e FAM (sistema gestionale per il pacchetto famiglia).

Il nuovo gestionale è integrato con il sistema ICEF per la raccolta delle domande di beneficio e dunque con la firma grafometrica sopraccitata.

IL SISTEMA INFORMATIVO ICEF

Nel triennio la Società ha garantito la gestione e l'evoluzione del sistema informativo ICEF per la determinazione della condizione economica e patrimoniale delle famiglie ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate erogate dalla Provincia autonoma di Trento e dai suoi Enti funzionali.

La principale evoluzione avviata nel 2015 riguarda il nuovo sistema di calcolo delle quote di compartecipazione del cittadino per la fruizione dei servizi socio-assistenziali.

LE INIZIATIVE PER L'AGENZIA DEL LAVORO

Nel triennio Informatica Trentina ha supportato l'Agenzia del Lavoro nella pianificazione degli interventi di manutenzione adeguativa ed evolutiva nell'ambito delle attività del Tavolo tecnico per il riuso del sistema SPIL (Sistema Provinciale Informativo del Lavoro), insieme alle Regioni Emilia Romagna, Umbria e Valle d'Aosta.

In questo periodo le principali evoluzioni del sistema SPIL e del portale Trentinolavoro hanno riguardato la realizzazione delle funzioni per la gestione del Piano Garanzia Giovani, l'integrazione con i sistemi centrali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la gestione del Reddito di attivazione.

Sono stati erogati, inoltre, i servizi di Contact Center – per un totale annuo di circa 60.000 contatti gestiti - di manutenzione dell'applicativo Gestione Apprendisti, del sito web istituzionale, del sistema web *Formazione x te*, nonché degli applicativi per l'erogazione delle indennità ai lavoratori disoccupati.

Nel 2015 sono proseguite le attività di evoluzione del sistema SPIL in base alle indicazioni del Tavolo tecnico di riuso per adeguare il sistema alle novità introdotte in particolare dal Jobs Act e per alcune personalizzazioni richieste dall'agenzia del Lavoro.

È proseguita inoltre l'erogazione dei servizi di Contact Center e di gestione degli altri sistemi citati.

LE INIZIATIVE PER L'AGENZIA PER LA FAMIGLIA

Le iniziative messe in campo per l'Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento hanno l'obiettivo di migliorare l'offerta di servizi alle famiglie, ottimizzare la comunicazione verso i cittadini e nel contempo migliorare la collaborazione con organizzazioni, enti, associazioni ed aziende che offrono tali servizi.

Nel corso del 2015 sono stati avviati la progettazione e lo sviluppo di un sistema informativo della famiglia a partire dal **gestionale** - che raccoglie tutti i dati e gestisce i processi inerenti l'ambito - e dal **portale unico** di riferimento dell'Agenzia per la Famiglia www.TrentinoFamiglia.it - che consente il superamento della frammentazione informativa dovuta alla distribuzione dei diversi contenuti in quattro differenti siti tematici: www.trentinofamiglia.it, www.familyintrentino.it, www.familyaudit.it e famigliaenuovetecnologie.org.

L'obiettivo di integrazione dei portali è andato di pari passo con l'obiettivo di integrazione con il software gestionale GPTer, a supporto del contenuto informativo del portale TrentinoFamiglia.it. Il software gestionale ha l'obiettivo di incorporare tutti i processi/procedimenti amministrativi dell'Agenzia, mentre il portale TrentinoFamiglia.it verrà utilizzato da organizzazioni e cittadini come punto di accesso per inserire informazioni e ottenere il rilascio di una particolare certificazione (Family Audit, Distretti Famiglia, Family in Trentino, ecc.), mettendo in luce l'importanza del percorso di certificazione, a fronte anche di un sistema premiante per le strutture certificate.

La prima certificazione gestita con questo processo è la certificazione Family Audit e a seguire i procedimenti amministrativi relativi a Distretti Famiglia e Family in Trentino. Per quanto riguarda il Family Audit, l'attivazione dell'istanza GPTer – denominata GEAPF – è prevista entro il primo trimestre del 2016. Sono già state svolte attività di formazione per il personale dell'agenzia e per i referenti/consulenti delle organizzazioni certificande.

Lato utenti, fruitori dei servizi, il sito TrentinoFamiglia.it risulta uno strumento efficace per l'approvvigionamento di notizie ed informazioni riguardo le attività e le iniziative dell'Agenzia e di tutte le organizzazioni (istituzionali e non) che entrano a far parte di questo circolo



VAI AL SITO



VAI AL SITO

virtuoso, con una visione d'insieme di quanto è stato organizzato (archivio eventi), di quanto è in essere (calendario) e di quanto è in previsione.

La fase di sviluppo del progetto ha visto il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Agenzia ed il rilascio in produzione è previsto entro il primo semestre del 2016.

L'AGGIORNAMENTO DELLA PIATTAFORMA TRENINO ACCESSIBILE

Favorire la mobilità informata delle persone disabili e consentire loro di avere informazioni aggiornate e in tempo reale sull'accessibilità di strutture pubbliche come bar, ristoranti, musei o ancora uffici e banche.

Questo l'obiettivo del servizio "Trentino Accessibile", realizzato in occasione dei mondiali di sci nordico del 2013 in Val di Fiemme, che continua il suo percorso verso un Trentino senza barriere.

L'applicazione mobile è frutto del progetto Context Aware – Trentino Accessibile, finanziato dalla Provincia autonoma di Trento e promosso dall'Assessorato alla Salute e alle Politiche Sociali, nato come uno tra i primi esempi di collaborazione tra centri di ricerca, utenti e aziende per favorire il trasferimento tecnologico. Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione di Informatica Trentina, FBK, Almaviva e della cooperativa sociale HandiCrea.

Scaricando l'applicazione e registrandosi sul portale dedicato – www.contextaware.provincia.tn.it - le persone disabili hanno a portata di smartphone o tablet la lista di luoghi e strutture pubbliche per loro accessibili, fornite in base alla posizione geografica in cui si trovano, alla tipologia di disabilità e alle preferenze inserite (cioè al tipo di struttura che si desidera trovare).

Anche nel corso del 2014 è proseguita l'attività di rilevamento delle strutture svolta dalla Cooperativa Handicrea su incarico del Servizio Politiche Sociali.

Nel corso del 2015 è stato attivato un nuovo intervento finalizzato ad un refresh tecnologico dell'applicativo Trentino Accessibile. In particolare tale attività è stata caratterizzata da un duplice obiettivo: da un lato, aggiornare ed integrare nuove funzionalità nell'applicazione mobile, dall'altro, rendere multi-utente la piattaforma di back-office Context Aware (<http://www.contextaware.provincia.tn.it/>), consentendo in questo modo l'accesso a più soggetti (Comunità di Valle, Comuni, Cooperative incaricate, etc.) per il rilevamento delle strutture sul territorio.

Inoltre, sono stati potenziati i webservices per la pubblicazione dei dati relativi all'accessibilità sulla piattaforma Open Data della Provincia autonoma di Trento (<http://dati.trentino.it/>), in modo da consentire la fruizione delle informazioni anche da parte di soggetti terzi. A riguardo, si segnala il portale Trentino per Tutti (<http://www.trentinopertutti.it/>), che fa uso dei dati provenienti dalla piattaforma Context Aware.

IL SERVIZIO MUOVERSI

Il servizio MuoverSi è il servizio di trasporto e accompagnamento provinciale che permette alle persone che si trovano in una condizione di disabilità, di accedere a servizi e prestazioni di tipo socio-assistenziale e sanitario.

Il gestionale MuoverSi è un sistema informativo accessibile via web, in funzione dal 2004, che fornisce supporto agli attori coinvolti nel servizio di trasporto e accompagnamento MuoverSi nella gestione delle informazioni di proprio interesse.

In particolare, nel corso del 2015 è stato portato a termine un intervento mirato a sperimentare soluzioni tecnologiche innovative per l'efficiamento del servizio Muoversi della



VAI AL SITO

Provincia autonoma di Trento. L'intervento aveva come obiettivo l'analisi delle prestazioni di una soluzione per il tracking dei veicoli tramite smartphone ed il confronto della stessa con un sistema di monitoraggio "standard", già installato a bordo dei veicoli coinvolti nella sperimentazione.

Le attività di test sono state effettuate con la collaborazione della Cooperativa La Ruota, già accreditata come vettore per il servizio Muoversi, con il coordinamento dell'Ufficio Qualità del Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale.

I risultati ottenuti a seguito della sperimentazione hanno consentito di qualificare un'iniziativa, che verrà avviata nel corso del 2016, finalizzata alla messa in esercizio della soluzione tecnologica individuata, con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione del servizio di trasporto Muoversi.

I SERVIZI PER LE IMPRESE E I PROFESSIONISTI

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

Dal 31 marzo 2015 tutte le forniture di beni e servizi verso tutte le Pubbliche Amministrazioni, sia centrali che locali, devono utilizzare la Fattura elettronica PA, redatta secondo il tracciato standard definito da AgID, in linguaggio XML e corredata di firma digitale.

La Provincia autonoma di Trento, che già aveva iniziato il percorso verso la dematerializzazione nel 2002, ha realizzato un progetto che permette a tutti gli Enti Pubblici trentini di utilizzare i servizi di ricezione e trattamento delle fatture elettroniche per mezzo di un sistema unico, integrato con la gestione documentale e del Protocollo Federato Trentino P.I.Tre. e collegato con il Sistema di Interscambio nazionale, il quale mette in comunicazione tutte le amministrazioni pubbliche italiane con la comunità dei fornitori di beni e servizi.

Nel complesso, il sistema, messo a disposizione di tutti gli Enti del SINET, abilita da un lato l'accelerazione dei processi amministrativi, riducendo i tempi dei pagamenti verso i fornitori, e dall'altro consente una tracciatura precisa delle operazioni effettuate, garantendo quindi trasparenza sui tempi e sui processi.

In continua crescita il numero degli Enti aderenti al servizio ed il numero di fatture gestite. Il servizio è erogato oltre che alla Provincia autonoma di Trento, alle Agenzie e alle Scuole, a numerosi Comuni e ad altri Enti trentini, per un totale di 312 Enti ed un numero complessivo di oltre 236.000 fatture trattate al 31 dicembre 2015.

L'ALBO TELEMATICO DEI PROFESSIONISTI

Selezionare i professionisti da invitare alle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria tramite un elenco telematico: questo l'obiettivo dell'Albo telematico dei professionisti.

I professionisti inseriscono i dati del proprio curriculum attraverso il portale dei servizi al cittadino, mentre gli Enti della Pubblica Amministrazione Locale (Provincia e Comuni) effettuano le ricerche per la consultazione e la selezione dei professionisti in un'apposita area riservata.

La soluzione informatica è integrata con la vetrina professionale Architetti PPC, Geologi e Ingegneri della Provincia autonoma di Trento, una banca-dati online principalmente rivolta ad utenti ed aziende private, che archivia le competenze rilevanti dei professionisti e ne rende possibile l'interrogazione incrociata e selettiva.

L'Albo Telematico dei professionisti è stato realizzato in seguito all'approvazione di un protocollo d'intesa in materia di incarichi di progettazione e direzione lavori tra la Provincia autonoma di Trento, il Consiglio delle Autonomie locali e gli Ordini professionali, nonché delle direttive recanti "*Misure finalizzate alla certezza e semplificazione delle procedure di affidamento di incarichi professionali ai sensi della legge provinciale sui lavori pubblici*" di cui alla delibera n. 2282 della Giunta Provinciale di data 15 dicembre 2014.

LA GESTIONE PRATICHE AIUTI ALLE IMPRESE

Gli interventi a favore dell'Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche (APIAE) si sono concentrati nel 2015, in continuità con il biennio precedente, sull'evoluzione dell'applicativo gestionale "Gestione pratiche aiuti alle imprese".

Ciò al fine sia di automatizzare la trasmissione delle informazioni relative ai contributi concessi con il gestionale a titolo *de minimis* nella Banca dati delle Sovvenzioni, sia per importare nel gestionale medesimo le informazioni inserite da altri Enti nella Banca dati delle Sovvenzioni, con lo scopo di verificare il rispetto dei limiti di cumulo delle agevolazioni previste dalla normativa.

La Società ha proseguito, inoltre, come negli anni precedenti, con l'erogazione ad APIAE del servizio di Contact Center per la gestione delle richieste di tipo informativo e per la gestione degli appuntamenti legati alle richieste di contributo per interventi in materia di energia provenienti da cittadini ed imprese.

LA DOMANDA TAVOLARE TELEMATICA

L'innovazione della domanda tavolare telematica si colloca nel contesto di un processo che da oltre 10 anni mira a semplificare il mondo del Libro Fondiario grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie. Le tappe di questo percorso sono state molte e importanti: dall'informatizzazione dei piani casa alla notifica via PEC dei decreti tavolari; dall'aggiornamento delle banche dati presenti nel sistema, per fare in modo che ad ogni soggetto siano collegate tutte le informazioni che lo riguardano e quindi facilitare la ricerca di dati, per arrivare oggi all'invio telematico della domanda tavolare.

Per utilizzare il nuovo servizio i professionisti (notai ed avvocati in prima battuta) accedono nella sezione dedicata sul sito Openkat, dove inseriscono le informazioni relative alla domanda tavolare che intendono presentare, allegando la documentazione necessaria firmata digitalmente. Alla fine del processo, viene prodotto un fascicolo sul computer del professionista, che una volta firmato digitalmente viene inviato tramite la funzione di invio pratica da Openkat all'ufficio tavolare competente. Qui il fascicolo viene controllato e poi sottoposto al giudice tavolare; una volta firmato da questo, torna all'ufficio tavolare e la domanda viene iscritta sul registro con decreto, e quindi inviata la notifica al richiedente.

La soluzione telematica proposta è intuitiva e guidata, e già oggi consente di ricercare in anagrafica i nominativi già presenti, al fine di evitare duplicazioni di soggetti e garantire la correttezza dei dati, contribuendo così alla pulizia del patrimonio informativo complessivo. Un'operazione, questa, che gli uffici provinciali stanno comunque portando avanti sui dati già presenti a sistema, per facilitare la ricerca di informazioni sistemando le eventuali discordanze presenti. Per rendere effettivo il beneficio della soluzione, fondamentale è stato l'accordo stipulato con il Ministero della Giustizia, che ha autorizzato l'utilizzo della notifica via PEC. Questa modalità di comunicazione tra gli uffici tavolari e notai ed avvocati ha consentito già lo scorso anno un risparmio all'amministrazione pari a 200 mila euro.

Lo strumento è stato testato dall'Ufficio Tavolare di Cavalese e da uno studio notarile della Valle di Fassa.

La bontà del modo di operare della Provincia in questo ambito è emersa anche dal confronto internazionale. Dal 2011 il Libro Fondiario provinciale aderisce alla rete Elra, un'associazione senza scopo di lucro che si pone come obiettivi la promozione e la conoscenza del ruolo della registrazione presso i Registri dei diritti reali immobiliari. Nel corso di alcune conferenze promosse dall'associazione, dove il Trentino è stato rappresentato da Michele Cuccaro, magistrato e giudice tavolare, il sistema del Libro Fondiario trentino è stato riconosciuto all'avanguardia a livello nazionale, veloce, competitivo nei costi, in grado di garantire la sicurezza e la certezza delle operazioni.

I PROGETTI DI INNOVAZIONE

Nell'ambito delle iniziative che vedono coinvolta la Società con i diversi attori dell'innovazione del territorio e, in particolare, in coordinamento con il Servizio a Supporto della Direzione Generale e ICT, nel triennio 2013-2015 la Società:

- ha dato supporto alla Provincia nella definizione e nella redazione delle proposte progettuali e della rete di partnership europea necessaria per la partecipazione ad alcuni bandi di progetto EU (nel programma INTERREG Spazio Alpino con la proposta AlpODS e nel programma INTERREG Europe con la proposta OSIRIS) al fine di reperire finanziamenti comunitari su aree di interesse per la Provincia;
- ha collaborato alla gestione dei progetti EU in corso nei quali la Provincia è coinvolta direttamente nel partenariato, come il progetto Fusepool P3, finanziato sul programma FP7;
- ha sviluppato e completato i progetti EU nel cui partenariato è direttamente coinvolta che erano in corso di esecuzione quali i-Scope e SUNSHINE, finanziati sul programma FP7;
- ha mantenuto ed ulteriormente sviluppato il network europeo necessario per la partecipazione ai programmi di finanziamento EU, in particolare attraverso la partecipazione alla associazione ENoLL (rete dei Living Lab europei), facendo parte dei Council della associazione;
- ha sviluppato un'attività volta al reperimento di finanziamenti comunitari su aree di interesse per le attività in corso dell'azienda, in particolare ha sottoposto una proposta progettuale all'interno del programma europeo INTERREG Central Europe (proposta URBAN INNO) che ha superato con successo il primo stadio di valutazione (91 progetti selezionati su 611 proposte);
- ha svolto inoltre azioni di coordinamento a completamento dei progetti di innovazione avviati negli anni precedenti congiuntamente ai Centri di Ricerca del Territorio e all'Università di Trento;
- ha dato supporto alla Provincia per la definizione della "Strategia di Specializzazione Intelligente" - da sottoporre alla UE in vista della nuova programmazione "Orizzonti 2020" - finalizzata ad identificare il potenziale innovativo del territorio e a selezionare le aree prioritarie in ambito dei settori produttivi e tecnologici ed innovativi su cui concentrare i propri investimenti.

In particolare, tra le numerose iniziative istanziate nel triennio, e in parte sopra sinteticamente menzionate, si dà evidenza alle seguenti.

IL PROGETTO OPEN DATA DEL TRENINO (DATI.TRENINO.IT)

Il progetto Open Data del Trentino è promosso dalla Provincia autonoma di Trento con il coinvolgimento di Informatica Trentina e della Fondazione Bruno Kessler, in attuazione anche della L.P. 27 luglio 2012, n. 16 (*"Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti"*).

Il progetto ha come obiettivo quello di fare in modo che gli open data siano utilizzati in Trentino non solo come un supporto alla trasparenza dell'operato del servizio pubblico, ma soprattutto come un contributo che il processo di valorizzazione del capitale informativo pubblico può portare alla crescita economica e all'efficienza della Pubblica Amministrazione, mediante lo sviluppo di nuovi servizi.

In tal senso il progetto Open Data del Trentino è uno strumento a beneficio di imprese e professionisti interessati ad impiegare il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione in nuovi servizi e nuove applicazioni sussidiarie ai servizi della Provincia.

Il servizio Catalogo dei dati aperti del Trentino (<http://dati.trentino.it>), progettato e gestito da Informatica Trentina, costituisce il punto unico di accesso e di valorizzazione degli open data del sistema Trentino. Sul catalogo sono messi a disposizione circa 1.500 dataset, permettendo alla Provincia autonoma di Trento di mantenere la prima posizione nella classifica nazionale degli Enti pubblici virtuosi per quantità di dati pubblicati in modalità "open".

Il Catalogo dei dati aperti del Trentino è basato sulla tecnologia DMS (Data Management System) opensource standard di mercato CKAN.

In particolare, durante il 2015, Informatica Trentina ha supportato la Provincia nello scambio di competenze e di esperienze in tema open data con la Provincia autonoma di Bolzano, la quale ha potuto così velocemente dotarsi di un catalogo provinciale dei dati aperti molto simile a quello trentino, sfruttando la stessa tecnologia di base e permettendo così di costituire un centro di competenza comune sulla tematica.

Durante la seconda metà dell'anno, Informatica Trentina, per conto della Provincia autonoma di Trento, ha seguito con forte attenzione il processo di standardizzazione europeo e italiano in tema di meta datazione dei dati, in particolare assumendo un ruolo di rilievo a livello italiano sullo standard DCAT-AP, partecipando direttamente ai gruppi di lavoro.

Sempre nel 2015, ha supportato la Provincia nella redazione/recezione delle nuove linee guida open data, approvate con Delibera Provinciale n. 2449 del 30 Dicembre 2015.

Infine, è continuata l'attività di Informatica Trentina volta a mettere a sistema la piattaforma tecnologica e i processi necessari a supporto della pubblicazione dei dati, con l'obiettivo di completamento nel 2016. Tra le attività si annoverano il presidio delle competenze sulla piattaforma tecnologica e il coordinamento dello sviluppo dei sistemi ICT, nell'ottica di semplificare e permettere la pubblicazione open data.

IL PROGETTO CENTRALAB

Il progetto Centralab - Central European Living Lab for Territorial Innovation, completato nel 2014 e finanziato nel programma EU Central Europe, ha visto coinvolta Informatica Trentina - attraverso il proprio Living Lab "Trentino as a Lab"- nella realizzazione di un progetto pilota di telecontrollo e monitoraggio del sistema di illuminazione pubblica attraverso l'adozione di sistemi pervasivi ed intelligenti in chiave Smart City, nel Comune di Campodenno (TN).

Il progetto ha visto il coinvolgimento diretto della popolazione locale e alcune scuole sulle tematiche del risparmio energetico, illuminazione pubblica, smart cities, servizi al cittadino.



VAI AL SITO

L'iniziativa "pilota" di Campodenno è stata una delle dieci sperimentazioni del progetto che ha coinvolto otto Paesi dell'Unione Europea (Slovacchia, Slovenia, Austria, Ungheria, Germania, Polonia, Repubblica Ceca e Italia) nel diffondere il concetto di "Living Lab" in cui la ricerca e lo sviluppo tecnologico sono immessi in contesti reali tramite il coinvolgimento delle comunità locali, in modo tale da abilitare un processo di progettazione e di realizzazione dell'intervento che preveda il coinvolgimento degli utenti finali.

Complessivamente Centralab ha coinvolto 10 partner di 8 stati europei, tra i quali Informatica Trentina si è distinta come miglior partner del progetto sia a livello di efficienza di spesa, sia per i risultati finali ottenuti.

Il progetto Centralab è stato selezionato in particolare tra i migliori progetti italiani in tema di Smart Cities, consentendo al Comune di Campodenno di essere riconosciuto tra i finalisti del premio Smart Communities allo SMAU di Milano ad ottobre 2014.

IL PROGETTO I-SCOPE

Il progetto i-Scope, Interoperable Smart City services through an Open Platform for urban Ecosystems, concluso nel giugno 2015, è un progetto di innovazione finanziato dalla Comunità Europea ed ha visto la realizzazione di una piattaforma aperta per la rappresentazione tridimensionale del territorio, in grado di rendere disponibili nuovi servizi nell'ambito del risparmio energetico, dell'inquinamento acustico e della mobilità urbana per i diversamente abili basata sulla mappatura puntuale delle barriere architettoniche e degli ostacoli.

i-Scope ha utilizzato tecnologie innovative per realizzare applicazioni e servizi di semplice utilizzo, subito disponibili per la comunità, in grado di dare una risposta ad esigenze concrete sia degli stessi cittadini, che della Pubblica Amministrazione.

Il progetto ha visto il coinvolgimento di 22 partner europei ed è stato promosso da Fondazione GraphiTech con il coordinamento di Informatica Trentina, partner per le attività di sperimentazione dei pilota locali in Trentino.

IL PROGETTO SUNSHINE

Il progetto Sunshine - Smart Urban Services for Higher eNergy Efficiency, concluso a gennaio 2016, mira a rispondere alle esigenze energetiche delle città e degli edifici, abbattendo gli sprechi ed incrementando il risparmio energetico ed economico.

Ha realizzato una piattaforma software aperta, accessibile sia mediante smartphone che mediante tablet, atta alla pianificazione energetica comunale e a fornire un valido aiuto nella *governance* delle Amministrazioni.

La piattaforma offre la possibilità di visualizzare ecomappe che presentano le caratteristiche di comportamento energetico attese per ciascun edificio, partendo dai dati catastali e tenendo conto della zona climatica, dell'altitudine e delle caratteristiche dell'edificio. Detto modello è integrato con i sistemi di previsione del tempo in modo da generare avvisi automatici per i gestori degli impianti di riscaldamento/rinfrescamento degli edifici in base alle segnalazioni meteo disponibili.

Un altro servizio della piattaforma è il controllo interoperabile dell'illuminazione pubblica, basato su sensori che rilevano la reale luminosità dell'ambiente e ottimizzano l'illuminazione di luoghi pubblici riducendo l'intensità in base alla luminosità già disponibile.

Il progetto è stato promosso da Fondazione GraphiTech con il coordinamento locale di Informatica Trentina, direttamente coinvolta nello sviluppo di un progetto pilota presso il Comune

di Cles e la Comunità di Valle della Val di Non, oltre che per le sperimentazioni sul territorio del Comune di Trento.

I FATTORI ABILITANTI

LE INFRASTRUTTURE

Da tempo la Provincia autonoma di Trento si fa promotrice dello sviluppo dell'economia e della cultura digitale, investendo nelle reti, nell'alfabetizzazione informatica, nella ricerca e nell'innovazione tecnologica quali leve essenziali di progresso ed irrinunciabili opportunità di competitività economica, crescita culturale e civile.

Ciò in quanto le tecnologie ICT sono un fattore abilitante per tutti gli ambiti di azione della Provincia medesima, rappresentando un fattore di innovazione dei processi economici, sociali, istituzionali, amministrativi e, dunque, un fattore irrinunciabile per conseguire obiettivi di crescita economica.

Informatica Trentina, in questo contesto, è il cuore dei servizi territoriali rivolti al comparto pubblico provinciale, servizi digitali che innovano e rendono più efficiente il sistema pubblico trentino a tutto vantaggio di cittadini ed imprese.

Con questo obiettivo, Informatica Trentina nel triennio ha consolidato il proprio ruolo di Centro di Servizi Territoriale per l'intera PA trentina, puntando sull'erogazione di servizi secondo il paradigma del community cloud, andando ad offrire a tutta la Pubblica Amministrazione, dalle realtà più grandi ai Comuni più piccoli, soluzioni innovative, moderne ed interoperabili altrimenti meno accessibili, favorendo l'ottimizzazione dei processi produttivi interni della PA, la razionalizzazione della spesa pubblica, la condivisione degli investimenti, nonché il riuso delle best-practice, aumentando la quantità di servizi online per i cittadini e le imprese.

Il cloud computing, in particolare, rappresenta un'importante risorsa per la nuova relazione che si crea tra dati, informazioni, software, piattaforme e infrastrutture hardware: un insieme di tecnologie informatiche che, sfruttando anche le tecniche di virtualizzazione, permettono l'utilizzo di risorse hardware (storage, CPU) o software distribuite in remoto. Queste risorse possono essere fornite su richiesta in base al quantitativo effettivamente utilizzato ed in base alla modalità di fruizione, garantendone la disponibilità in tempi brevi.

Nel Data Center di Informatica Trentina sono installati **1.050 server di cui 803 sono virtuali**. La crescita dell'utilizzo della tecnologia di virtualizzazione dei server ha portato significativi benefici economici (riduzione dei consumi energetici, riduzione dei contratti di manutenzione hardware, contenimento degli spazi fisici, ecc.) e maggior tempestività nella messa a disposizione di nuovi server.

In questa logica di ottimizzazione va visto anche il progetto di **centralizzazione**, presso il Data Center di Informatica Trentina, **di 90 server distribuiti in 50 sedi della Provincia autonoma di Trento** realizzato nel triennio. Il progetto ha previsto lo spostamento nel Data Center della Società su apposita infrastruttura delle funzionalità di file sharing, printer sharing ed application server gestite dai server presenti nelle sedi periferiche della Provincia autonoma di Trento collegate con rete in fibra a 100 Mbit. Attraverso tale attività è stata aumentata la sicurezza dei sistemi e delle informazioni ed è stata ridotta la presenza di server nelle sedi provinciali poiché i server centralizzati al termine delle attività sono stati dismessi o riutilizzati.

A garanzia del **monitoraggio dei servizi di Data Center**, la piattaforma Neteye ha unificato sotto la medesima interfaccia le piattaforme di monitoraggio per sistemi, rete ed impiantistica da tempo già operative, al fine di poter garantire il controllo dei servizi in erogazione nel loro complesso, in ottica end-to-end.

È operativo, inoltre, uno specifico servizio di Control Room 24 ore su 24 per 7 giornate che, attraverso il sistema di monitoraggio, permette di individuare tempestivamente e proattivamente eventuali anomalie che si traducono o potrebbero tradursi in interruzioni di servizio.

Nel servizio di Control Room sono comprese le attività di natura tecnico-organizzativa per l'erogazione del servizio di gestione e monitoraggio dell'infrastruttura di rete, della server farm e dell'infrastruttura di sicurezza, con l'obiettivo di rilevare e gestire, ove previsto e possibile, con la massima tempestività, qualsiasi evento che possa avere impatti sull'erogazione dei servizi o sulla sicurezza.

Da segnalare, inoltre, che dal 2013 è entrata a regime l'organizzazione operativa impostata sul paradigma del **IT Service Management e basata su ITILv3**, best practices internazionalmente riconosciute ed adottate da Informatica Trentina.

Si è affermato il Service Catalogue/CMDB come strumento centrale di condivisione delle informazioni, governo dell'offerta, dell'erogazione di un servizio e delle attività e dei costi ivi sottesi. Si tratta di uno strumento di relazione con i clienti, che si esprime anche in un listino dal quale si possono scegliere i servizi da attivare, anche in modalità scalabile, e, nel contempo, di uno strumento di gestione interno, in quanto contiene le informazioni necessarie all'erogazione dello specifico servizio. In sintesi, il Catalogo dei Servizi crea il collegamento fra le esigenze del cliente, che sono di business e non tecnologiche, con le necessità ed il controllo operativo interno ad Informatica Trentina, di tipo tecnologico ed applicativo, permettendo ad entrambi di concentrarsi esclusivamente sulle attività prioritarie e di specifica competenza di ciascuno.

Nel triennio Informatica Trentina ha completato il passaggio dell'azienda da società produttrice di software a società erogatrice di servizi IT, introducendo **SLA (Service Level Agreement) differenziati "per servizio"**.

L'offerta e la misurazione dei livelli di servizio (SLA) è mutata negli ultimi anni passando da dimensioni legate intrinsecamente al software, come i tempi di esecuzione delle modifiche correttive o la difettosità del software, a dimensioni legate al servizio IT, come la disponibilità (*availability*) del servizio nel suo insieme e i tempi di risoluzione delle problematiche legate all'erogazione.

Per un "consumatore" di servizi IT è infatti più importante avere la garanzia che il servizio sia disponibile ed utilizzabile, piuttosto che sapere che tutti i server sono operativi e funzionanti. Allo stesso modo un malfunzionamento ad un servizio IT può dipendere dalla componente infrastrutturale o dalla componente software; al "consumatore" del servizio, però, non interessa: la cosa importante per l'utente è tornare a lavorare il prima possibile, indipendentemente dal tipo di malfunzionamento.

Su queste basi è stato costruito il nuovo modello di SLA il cui obiettivo è stato quello di offrire indicatori rappresentativi e riconoscibili dal Cliente che abilitino l'apertura di un canale di comunicazione efficace.

Nello specifico, nel 2015 Informatica Trentina ha lavorato per migliorare ulteriormente il suo ruolo di società erogatrice di servizi IT, consolidando ed ottimizzando i processi introdotti nel corso degli anni precedenti.

In particolare, sono state introdotte le linee guida per la dismissione del servizio, formalizzate nel contratto di gestione 2015 con la Provincia autonoma di Trento.

La dismissione di un servizio per un Cliente implica l'interruzione dell'erogazione dello stesso verso gli Utenti e conseguentemente la disinstallazione dell'infrastruttura dedicata e la restituzione fisica di dati e – se di proprietà – del software, al Cliente e deve avvenire secondo una modalità standard in modo tale da garantire la dismissione totale del servizio in tutte le sue componenti (hardware, software, dati, organizzazione, misurazione). Eventuali deviazioni dal modello standard, come ad esempio una erogazione senza supporto o un servizio di sola consultazione dei dati (anche locale), implicano la trasformazione e il ridimensionamento del servizio e richiedono pertanto un'attività di progettazione "ad hoc".

I benefici dell'adozione di tale linee guida sono:

- riduzione dei costi legati alla gestione del Data Center;
- maggior valore del *Service Catalogue* (cioè del Catalogo dei servizi erogati), strumento centrale di condivisione delle informazioni, governo dell'offerta, dell'erogazione di un servizio e delle attività e dei costi ivi sottesi;
- maggior conformità ad adempimenti normativi.

Si è proceduto, inoltre, al consolidamento del processo di *Change Management* (gestione dei cambiamenti), introducendo un nuovo modello di *Deploy* (rilascio) che si basa su tre elementi chiave:

1. introduzione della figura del *Deployment Manager*, che assume ruolo di governo di tutte le attività di deployment del software;
2. approvazione delle attività di Deployment da parte del *Service Owner* (responsabile interno del servizio) prima della loro esecuzione;
3. pianificazione dei rilasci.

L'importante vantaggio dell'adozione di tale modello è la riduzione dei malfunzionamenti post rilascio con la conseguente maggior stabilizzazione dei servizi.

Il modello si è concretizzato nell'individuazione di tre tipologie di Deploy:

1. *Pianificato*: modalità standard per il rilascio software, eseguito di norma la prima settimana completa del mese.
2. *Urgente*: deve essere richiesto entro le ore 16:00 del giorno per il quale si richiede il rilascio; eventuali richieste successive a tale orario saranno eseguite in una finestra di disponibilità successiva.
3. *Emergenza*: può avvenire in qualsiasi momento della giornata, previo accordo con il *Deployment Manager*.

Altra attività di rilievo da segnalare nel triennio è stata l'attivazione del servizio di **DR-Disaster Recovery**, nell'ambito della convenzione tra Pensplan Centrum, Informatica Alto Adige SpA ed Informatica Trentina SpA, per la gestione dei dati sensibili relativi ai fondi pensione regionali.

La sede di Disaster Recovery presso il Data Center di Informatica Trentina consente di mettere a disposizione una soluzione in grado di affrontare eventi calamitosi che provocano l'indisponibilità prolungata dei sistemi dedicati all'erogazione dei servizi applicativi di Pensplan ospitati nel Data Center di Informatica Alto Adige (sito primario), al fine di garantire il ripristino

e la riattivazione dei sistemi nei tempi previsti.

Il servizio di DR è stato attivato tramite una connessione dedicata ad alta velocità (100 Mps in fibra ottica) tra Informatica Alto Adige ed Informatica Trentina. Informatica Trentina funge da sito secondario, ed assicura l'attivazione delle misure tecnologiche, organizzative e logistiche finalizzate a proteggere i dati ed a ripristinare entro 4 ore l'erogazione dei servizi Pensplan.

Il servizio di DR prevede la disponibilità presso Informatica Trentina di un'infrastruttura analoga a quella presente nel sito primario in termini di capacità elaborativa e di memorizzazione dei dati.

Inoltre, in caso di inagibilità di una delle sedi di Pensplan, Informatica Trentina metterà a disposizione presso la propria sede i locali e le apparecchiature (pc, stampanti, connettività, telefoni, fax, ecc.) necessari ad ospitare ed a rendere operative fino a 40 persone, progressivamente nel corso di alcuni giorni, con una disponibilità iniziale di 12 persone.

Sempre nel triennio, inoltre, si è provveduto alla **revisione tecnologica di tutto il sistema informatico del Catasto e del Libro Fondiario**, in collaborazione con Informatica Alto Adige. L'aggiornamento tecnologico, ha reso più efficiente e funzionale l'utilizzo delle applicazioni per gli oltre ottocento utenti del sistema, ed è stato un pre-requisito per la realizzazione del progetto di disaster recovery e business continuity.

Tale progetto garantire la continuità operativa per tutti gli uffici del Catasto e del Libro Fondiario anche a fronte di gravi eventi che si dovessero verificare presso il centro elaborazione dati di Trento o di Bolzano.

In particolare, Informatica Trentina eroga i servizi di Disaster Recovery, relativamente ai Sistemi Informativi Libro Fondiario e Catasto della Provincia autonoma di Trento, presso il Data Center di Informatica Alto Adige, mentre Informatica Alto Adige eroga analoghi servizi, relativamente ai Sistemi Informativi Libro Fondiario e Catasto della Provincia autonoma di Bolzano, presso il Data Center di Informatica Trentina.

I due sistemi provinciali, dunque, sono sempre aggiornati e le informazioni simmetricamente memorizzate su entrambi i siti, garantendo la possibilità di non perdere alcuna informazione e di far ripartire tutti i sistemi informatici, in modo tale da consentire agli uffici l'erogazione normale dei propri servizi al pubblico entro quattro ore a partire dalla rilevazione dell'evento calamitoso.

Per i servizi di **Desktop Management**, in continuità con gli interventi innovativi ed evolutivi in termini di piattaforme tecnologico-infrastrutturali a supporto e di rimodulazione degli aspetti organizzativi operati dalla Società, sono proseguite le azioni di razionalizzazione della spesa (rimodulazione del servizio per le scuole superiori e per le scuole dell'obbligo, riscatto di alcune tipologie di beni che hanno terminato il periodo di noleggio definito contrattualmente) che hanno permesso una riduzione complessiva della spesa dei clienti nell'ambito di tali servizi.

Un'altra attività di rilievo a cui è stato dato corso nel triennio è senz'altro la **migrazione da prodotti Microsoft Office ad una suite Open** di produttività individuale di tutte le postazioni utente della Provincia autonoma di Trento.

Ciò in aderenza a quanto stabilito dalla Legge provinciale n.16 del 2012, "*Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del*

software libero e dei formati aperti” e a seguito della cessazione del supporto extended per il prodotto Microsoft Office 2003, che hanno portato la Provincia autonoma di Trento ad adottare per le proprie postazioni di lavoro prodotti di Office Automation nel rispetto delle direttive del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) in merito alla predisposizione o acquisizione di programmi informatici da parte di un Ente pubblico.

In questo contesto, la Provincia ha deciso di adottare il formato ODF (Open Document Format) come formato standard e di utilizzare il software libero OpenOffice in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

L’attività di migrazione è in fase di ultimazione ed ha visto il coinvolgimento complessivo di circa 5.000 utenti.

Infine, a chiusura del triennio, nel 2015 in particolare:

- è stata messa in sicurezza la logistica del Data Center grazie al potenziamento delle due cabine elettriche in cui sono stati sostituiti gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, trasformatori, con adeguamento dei quadri elettrici;
- è stato rinnovato l’impianto di condizionamento del CED tramite la sostituzione degli apparati obsoleti e l’aggiunta della ridondanza per ogni sala dati;
- come già sopra indicato, sono stati consolidati i processi ITIL in azienda con l’impronta del servizio e l’implementazione di tutti i processi previsti da ITIL ovvero, Event, Incident, Problem, Change, Release and Deployment, Service Level, Service Catalogue, Service Asset and Configuration;
- si è dato corso al consolidamento del Data Center da sistemi fisici a virtuali;
- sono stati conseguiti accordi quadro con i fornitori Tibco, Oracle, Esri, EMC, ecc. per i prodotti software.

LA RETE DI RELAZIONI

1. LA CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ED INFORMATICA TRENTINA – IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO TRENTO (SINET)

Il rapporto in essere tra la Provincia autonoma di Trento ed Informatica Trentina è regolato dalla Convenzione stipulata il 24 maggio 2013, che prevede l’affidamento in concessione dell’incarico relativo alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), così come definito dalla delibera 709 del 2013 approvata dalla Giunta Provinciale.

La Convenzione recepisce varie modifiche rispetto alle precedenti e relative integrazioni, in particolare alla luce della complessiva riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali, che ha visto il coinvolgimento non solo delle strutture provinciali, degli Enti funzionali, delle Agenzie, ma anche delle Società controllate tra cui Informatica Trentina.

Il processo di cambiamento è stato rafforzato, da un lato, dalle nuove disposizioni per la promozione della società dell’informazione e dell’amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti (Legge provinciale 27 luglio 2012, n. 16) e, dall’altro, dal Piano per il miglioramento della Pubblica Amministrazione (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1696 dell’8 agosto 2012).

Gli interventi, le risorse, la gestione e gli investimenti previsti per il SINET sono esposti nel Piano generale di sviluppo del SINET approvato dalla Giunta Provinciale, anche annualmente se necessario, al fine di garantire la continuità dei servizi e la realizzazione di interventi urgenti o indifferibili.

Il Piano rappresenta il risultato dell'attività di raccolta delle esigenze e fabbisogni ritenuti prioritari, urgenti e non procrastinabili, effettuata da Informatica Trentina presso la Direzione Generale e i Dipartimenti della Provincia.

Questo Piano e le successive integrazioni individuano specifici interventi in rispondenza alle azioni di cui al Piano per il miglioramento della Pubblica Amministrazione sopracitata, nonché di quanto disposto dalla vigente Convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e Informatica Trentina.

2. LA REGIONE AUTONOMA TRETINO-ALTO ADIGE

Tra la fine degli anni '80 e gli inizi degli anni '90, sono stati siglati gli accordi tra Informatica Trentina e la Regione Autonoma Trentino – Alto Adige per la realizzazione del Sistema Informativo Catasto e Libro Fondiario. Un progetto che in 10 anni, dal 1990 al 2000, ha portato alla completa informatizzazione del Catasto e del Tavolare, partendo da zero, dall'impianto del software nazionale adattato in toto alla peculiarità locale, legata all'eredità austriaca.

Questo fino al 2005 quando le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno ricevuto delega da parte della Regione della competenza amministrativa in materia di impianto e tenuta del Libro Fondiario e di gestione del Catasto Urbano.

Con la Regione tuttavia, nella compagine azionaria della Società dal 2007, sono proseguite le attività finalizzate a rendere il sistema informativo regionale sempre più funzionalmente rispondente alle necessità di una moderna pubblica amministrazione; citiamo, a solo titolo di esempio, l'estensione del sistema di protocollo PiTre all'amministrazione regionale, l'attività di sviluppo del sistema informativo elettorale utilizzato per le elezioni comunali.

I rapporti con la Regione sono stati ulteriormente rafforzati a seguito della Delibera della Giunta Regionale n° 57 del 8 aprile 2015, che rende possibile affidare alle società Informatica Trentina ed Informatica Alto Adige i *servizi di gestione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo regionale relativamente a:*

- l'implementazione, semplificazione e miglioramento delle procedure informatiche degli uffici regionali, anche attraverso il riuso dei applicazioni informatiche, dei servizi e per la gestione delle informazioni tramite web;
- la consultazione online di atti e documenti di interesse generale;
- l'attivazione del sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID) per consentire l'accesso online ai documenti che li riguardano onde consentire la partecipazione al procedimento amministrativo e ai servizi dell'Ente;
- l'implementazione di sistemi di sicurezza, protezione dei dati e continuità operativa;
- l'ottimizzazione della gestione delle risorse tecnologiche, sia mediante progettazione di sistemi, acquisizione, installazione e manutenzione di materiali e attrezzature informatiche, software e licenze, sia attraverso l'utilizzazione e la condivisione di servizi di Data Center e Disaster Recovery, conservazione digitale;
- l'acquisizione di servizi di networking.

3. L'ACCORDO CON IL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

In continuità con la positiva e reciproca collaborazione sul fronte della promozione e sviluppo dell'innovazione tecnologica per gli Enti Locali del territorio, nel triennio 2013-2015 il Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina hanno proseguito le attività progettuali congiunte.

È stato dato valore alla complementarietà delle azioni condividendo innanzitutto una visione comune di priorità e di obiettivi da raggiungere, nell'ambito dei quali sviluppare, proporre e condurre le singole iniziative progettuali. Tra questi, vi sono anche alcune iniziative volte a far crescere all'interno degli Enti la consapevolezza del rapporto stretto fra tecnologie e processi di cambiamento.

Grazie all'Accordo di collaborazione rinnovato tra il Consorzio dei Comuni Trentini ed Informatica Trentina S.p.A. nel 2012, sono proseguite le iniziative dedicate alla realizzazione e diffusione del portale Comunweb, messo a disposizione di Comunità di Valle e Comuni, come strumento per facilitare i rapporti con i cittadini, integrato con i portali e i servizi eventualmente già esistenti sul territorio.

Con lo stesso spirito di collaborazione istituzionale è stato attivato uno sportello di consulenza tematico relativo all'Open Source e focalizzato sui temi della migrazione dei sistemi e del confronto sugli strumenti open.

Proseguendo nel percorso di promozione di un utilizzo più evoluto e consapevole dell'ICT da parte degli Enti Locali e forti della positiva sinergia costruita negli anni, il Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina nel corso del 2015 hanno posto le basi per un nuovo protocollo d'intesa che dal 1° marzo 2016 ha previsto il distacco temporaneo di 6 collaboratori dell'azienda presso il Consorzio medesimo.

L'obiettivo è dare concreto supporto al Consorzio nell'ambito del complessivo processo di riforma istituzionale in atto, a sostegno, in particolare, dei Comuni interessati dai processi di fusione e di gestione associata obbligatoria dei servizi.

3. IL NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA: IL PROGETTO DI COLLABORAZIONE TERRITORIALE CON LE IMPRESE ICT

Tra le principali iniziative legate al Progetto di Collaborazione territoriale ICT a cui è stato dato corso nel 2015 va annoverato l'approntamento del nuovo Protocollo d'Intesa tra Informatica Trentina e le Associazioni di categoria rappresentative delle imprese locali ICT – Associazione Artigiani e piccole imprese, Confcommercio, Confindustria del Trentino, Federazione della Cooperazione – il cui esito finale è stata la firma del medesimo da parte di tutti gli attori coinvolti, in data 26 febbraio 2016, con il visto per presa visione del Presidente della Provincia.

Il nuovo Protocollo è destinato a dare nuovo impulso ad uno dei settori considerati strategici per la crescita competitiva del territorio, rafforzando la collaborazione tra Informatica Trentina, chiamata nel proprio ruolo strategico di indirizzo della domanda pubblica di innovazione, a collaborare con il mercato, e le Associazioni di categoria, che da tempo hanno istituito apposite sezioni dedicate alle imprese ICT.

Il progetto è iniziato dal 2007, quando la collaborazione di sistema muoveva i primi passi, per consentire alle imprese ICT trentine di partecipare alla realizzazione dei progetti di ammodernamento e digitalizzazione dell'amministrazione pubblica trentina.

Una delle prime attività è stata la costituzione del **Database delle competenze** presenti sul territorio, al fine di rilevare le potenzialità offerte dalle aziende ICT trentine. Ad oggi, sono classificate nel database 140 aziende, per un totale di 4.600 addetti.

Altri strumenti organizzativi ed operativi del Progetto sono il **Piano della Collaborazione**, che dà attuazione al Progetto e da cui discendono molteplici iniziative che vanno a consolidare la sinergia tra il mondo delle imprese ICT locali e la Società e il **Tavolo della Collaborazione**, che garantisce un confronto continuo e paritetico tra Informatica Trentina e le Associazioni di Categoria rappresentative del mondo ICT.

Le finalità generali del Progetto sono state formalizzate e definite in un primo Protocollo, firmato nel 2012, con il quale si stabilivano obiettivi, modalità organizzative e operative per lo sviluppo del Sistema formalizzando le attività ed il ruolo di un apposito Tavolo della collaborazione. A conferma del positivo apprezzamento da parte delle Associazioni di Categoria nei confronti del Protocollo e della collaborazione in essere, a febbraio 2014 è stato siglato l'Atto Aggiuntivo al Protocollo medesimo finalizzato a regolare puntualmente il funzionamento del Tavolo della Collaborazione territoriale e formalizzare la Commissione Tecnica quale soggetto di coordinamento e punto d'incontro di tipo tecnico fra settori pubblico e privato.

In questi anni, numerose sono state le iniziative messe in campo per elevare le competenze tecnologiche e manageriali delle imprese trentine da un lato, e promuoverne l'internazionalizzazione e il coinvolgimento fattivo nel trasferimento tecnologico dall'altro.

Anni di attività che hanno portato alla nascita ed al consolidamento di relazioni, sia progettuali che operative, tra le imprese e gli attori ICT trentini del mondo dell'Università e dei centri di ricerca.

Qui di seguito una sintesi delle principali iniziative sviluppate nel triennio 2013-2015 sotto l'egida del Progetto di Collaborazione territoriale ICT:

- iniziative volte all'incentivazione della costituzione di reti/network e all'attivazione di collaborazioni di imprese ICT trentine con altre imprese trentine o extraterritoriali, spinoff/startup, quali:
 - Networking events, in collaborazione con Fondazione Bruno Kessler, per favorire il trasferimento tecnologico tra i centri di ricerca territoriali e le imprese ICT trentine interessate;
 - MECC-IT, in collaborazione con Trentino Sviluppo, per favorire sinergie tra il settore meccanico/meccatronico e quello dell'ICT;
 - ICT Speed Business meeting, in collaborazione con Trentino Sviluppo, per favorire la collaborazione tra aziende ICT locali "mature" e start up/spin off in ottica di open innovation;
- "Serate a tema", iniziative formative/informative su tematiche "trasversali" di interesse (scenari di sviluppo dell'ICT, trend tecnologici, tematiche giuridico-legali, buone pratiche della PA, soft skills): circa 16 serate organizzate con una media di 40-50 partecipanti;
- iniziative volte a promuovere il "sistema dell'ICT trentino" con la partecipazione a fiere/eventi e/o l'organizzazione di eventi locali specifici quali Forum PA, ICT Days, SMAU, Festival dell'Economia;
- incontri del Tavolo della Collaborazione territoriale ICT: una media di 9 incontri all'anno.

4. IL PROTOCOLLO D'INTESA CON L'AGENZIA DEL LAVORO: IL PROGETTO TALIA

Nel corso del 2015 l'Agenzia del Lavoro e Informatica Trentina hanno posto le basi per la realizzazione del progetto Talia, iniziativa unica nel suo genere in Europa che intende favorire l'occupabilità di giovani disoccupate laureate in discipline non scientifiche.

Il progetto è rivolto a 30 giovani disoccupate laureate in discipline non Stem - ovvero Science, Technology, Engineering and Mathematics - che, attraverso un percorso formativo di 80 ore nell'ambito del "Social Media Marketing" abbinato ad un tirocinio in azienda che può durare fino a 8 settimane, mira a ridurre la mancanza di conoscenze digitali delle giovani laureate per potenziarne l'occupabilità e promuoverne lo sviluppo professionale.

L'iniziativa persegue gli obiettivi previsti dal nuovo documento degli interventi di politica del lavoro per il periodo 2015-2018, approvato dalla Giunta a novembre 2015, contenente le azioni che la Provincia autonoma di Trento può attivare per sostenere l'occupazione nel territorio trentino.

Altrettanto importanti sono le ricadute attese per le imprese trentine che decideranno di ospitare le giovani laureate per un tirocinio. Negli ultimi anni molte imprese hanno utilizzato i social media nella loro strategia di marketing, andando a creare concrete opportunità di inserimento lavorativo. Le aziende trentine aderenti al progetto Talia ospiteranno quindi una tirocinante, appositamente formata e seguita da un "mentore ICT", che si occuperà di attivare o gestire i canali social aziendali, analizzare il posizionamento competitivo dell'azienda in ambito social e di definire, assieme all'azienda, le possibili azioni di miglioramento. Le giovani laureate potranno così sperimentare le conoscenze acquisite durante la fase formativa e promuovere l'alfabetizzazione digitale anche in azienda.

Per Informatica Trentina, Talia è un'ulteriore conferma del proprio impegno sul fronte della responsabilità sociale, quale naturale prosecuzione di una serie di iniziative passate di alfabetizzazione informatica e di sviluppo delle competenze progettuali e gestionali rivolte ai giovani. Iniziative finalizzate a rendere consapevoli le nuove generazioni, e le donne in particolare, delle opportunità lavorative che il settore delle ICT e del digitale offre sempre più. Far crescere a tutti i livelli le competenze digitali, inoltre, è l'elemento abilitante per la diffusione dei nuovi servizi online, soprattutto quelli della PA, dove Informatica Trentina è fortemente impegnata come "società di sistema" per l'ambito ICT di Provincia e degli Enti Locali.

Il protocollo d'intesa tra l'Agenzia del Lavoro e Informatica Trentina è stato siglato in data 30 dicembre 2015.

5. LA PARTECIPAZIONE AD ASSINTER ITALIA

Assinter Italia, l'Associazione delle Società per l'Innovazione Tecnologica nelle Regioni è stata costituita a Roma nel 2008 e raggruppa 15 società "in house" ICT di Regioni e Province Autonome, tra le quali Informatica Trentina - socio fondatore - e il Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici (CISIS).

Dall'aprile 2014 Clara Fresca Fantoni, Direttore Generale di Informatica Trentina, è il Presidente di Assinter Italia: una nomina questa che riconosce la "buona pratica" del modello trentino di collaborazione pubblico-privato, tra una società "in house", rappresentativa della "domanda pubblica" ed il mondo dell'offerta rappresentato dal mercato.

Sei gli ambiti principali di intervento sviluppati negli ultimi anni da Assinter Italia in aderenza alla volontà dei Soci di mettere in comune le risorse per raggiungere obiettivi di sistema:

- le **relazioni istituzionali**, con le quali Assinter Italia è interlocutore privilegiato per Istituzioni, Enti e tutti i soggetti pubblici e privati per favorire l'azione sinergica e di comparto delle Società ICT di Regioni e Province autonome. In particolare dal 2015 l'Associazione, convinta del valore strategico dell'ICT, sta interagendo con il mercato e con le istituzioni per cogliere l'opportunità della modifica del Codice degli Appalti;

- i **rapporti con il mercato**, rispetto al quale per l'Associazione è fondamentale il dialogo e la collaborazione pre-competitiva con tutte le realtà ed associazioni di settore. In particolare, sulla scia del primo protocollo d'intesa stipulato nel 2011 a Milano tra Assinter Italia e Assintel, in rappresentanza delle società ICT in house di Regioni e Province Autonome e delle imprese informatiche aderenti a Confcommercio, per favorire uno sviluppo sostenibile del mercato, nel corso del 2015 si sono tenuti due significativi eventi:
 - il primo, il 7 maggio 2015 a Roma, con la conferenza stampa di presentazione del manifesto "Il Made in Italy per la sanità digitale", in cui, per la prima volta, le società di Information & Communication Technology pubbliche di Regioni e Province autonome e i maggiori player italiani privati di settore hanno discusso e proposto un'azione congiunta per favorire l'avvento di un Servizio Sanitario Nazionale 3.0;
 - il secondo, il 12 Giugno 2015 a Roma, che ha visto la Presidente di Assinter Italia, Clara Fresca Fantoni, e il Presidente di Confindustria Digitale, Elio Catania, siglare un'intesa di collaborazione per favorire l'evoluzione del rapporto tra domanda pubblica e offerta ICT del mercato privato;
- l'**Osservatorio Competenze digitali**, avviato nel 2014 e giunto nel 2015 alla seconda edizione. Promosso inizialmente da Assinter Italia, Assinform, Assintel insieme ad Agenzia per l'Italia Digitale e ampliato poi grazie alla partnership con AICA, intende promuovere la collaborazione precompetitiva e l'alleanza di comparto, lo scambio informativo e una visione comune per comprendere il mercato del lavoro e le figure professionali del futuro che svilupperanno l'economia digitale nel Paese;
- l'**Assinter Academy**, avviata nel 2014 e riproposta come seconda edizione nel 2015, realizzata in collaborazione con le principali università italiane e con i principali player privati dell'ICT. In particolare l'Academy rappresenta una delle principali iniziative di alta formazione sul management pubblico e la gestione dell'innovazione ICT presente sul mercato, destinata a manager, dirigenti e tecnici delle Società ICT in house, degli enti e delle amministrazioni del territorio nazionale, con l'obiettivo di colmare il *cultural divide*, integrando la formazione nel quadro di un più ampio progetto di sviluppo di cultura e competenze per la gestione dell'Innovazione Digitale nelle Pubbliche Amministrazioni;
- la **partecipazione ad Euritas**, il network europeo delle aziende pubbliche IT/ICT, cui Assinter Italia ha aderito nel 2014, che nasce dalla consapevolezza ed esigenza di mettere a fattori comune, a livello europeo, sfide, opportunità, competenze ed esperienze per lo sviluppo dell'informatica pubblica, in maniera omogenea e coerente su tutto il territorio dell'Unione. In particolare Euritas, grazie alla collaborazione con Assinter Italia, ha tenuto a Roma il 15 ottobre 2015, il primo summit internazionale dal titolo "Innovate Cooperate, Take The Challenge!" con partecipanti provenienti da 12 Paesi europei. La due giorni di interventi del primo Euritas Summit 2015 ha visto il confronto dei massimi esperti della Commissione Europea, dell'OCSE, dei più alti livelli delle amministrazioni europee ed esponenti di rilievo del mondo dell'industria ICT sul tema di come le Agende Digitali stiano cambiando radicalmente i sistemi pubblici proiettandoli verso il futuro a tutti i livelli;
- i **Report associativi**, con l'obiettivo di analizzare il comparto per contribuire concretamente e con consapevolezza all'analisi dello scenario nazionale in cui si attua e implementa la Società Digitale e dell'Informazione, nonché il ruolo delle in house regionali nei processi d'innovazione della Pubblica Amministrazione, il loro rapporto con il mercato e il contributo alla crescita economica e funzionale dei loro territori di riferimento. In particolare, dopo le edizioni 2010 e 2012, proprio in occasione dell'Euritas Summit è stata presentata per la prima volta al pubblico la Ricerca Assinter 2015, curata dal Politecnico di Milano e dalla SDA Bocconi, dal titolo "Le Società Pubbliche ICT: un confronto tra pratiche e performance per il miglioramento continuo".

I NUMERI DI INFORMATICA TRENTINA

I "numeri" danno l'idea della complessità crescente delle iniziative ICT che Informatica Trentina è chiamata a gestire a supporto di una PA semplice, efficiente e a servizio della propria collettività.

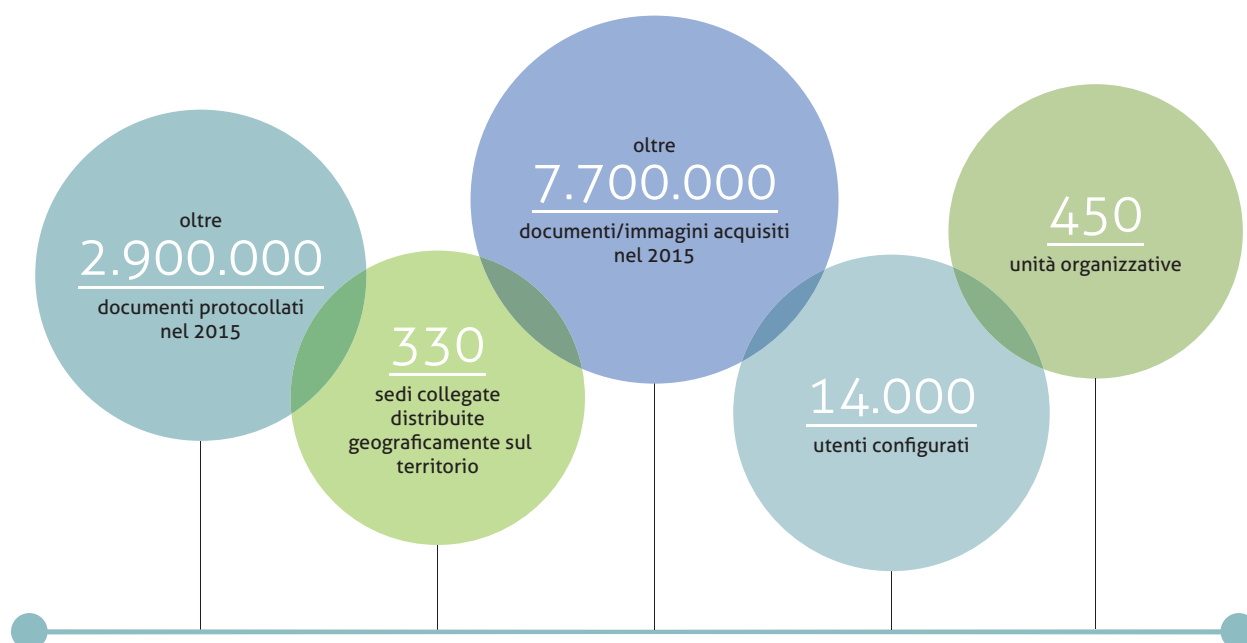
Qui di seguito ne diamo alcuni per i servizi più diffusi.

I SERVIZI APPLICATIVI EROGATI AI CLIENTI DEL SISTEMA PUBBLICO PROVINCIALE

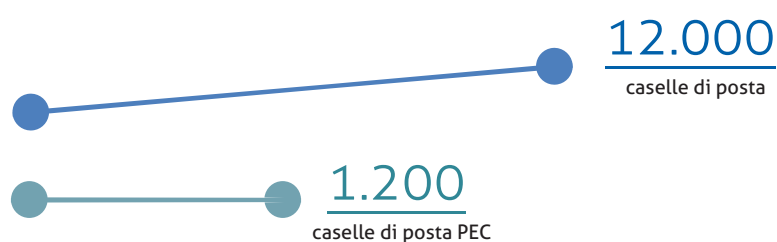
312



IL PROTOCOLLO FEDERATO E LA GESTIONE DOCUMENTALE P.I.TRE., per la gestione integrata dei cicli di protocollazione, gestione documentale e controllo integrato degli atti amministrativi tra gli Enti della Pubblica Amministrazione trentina



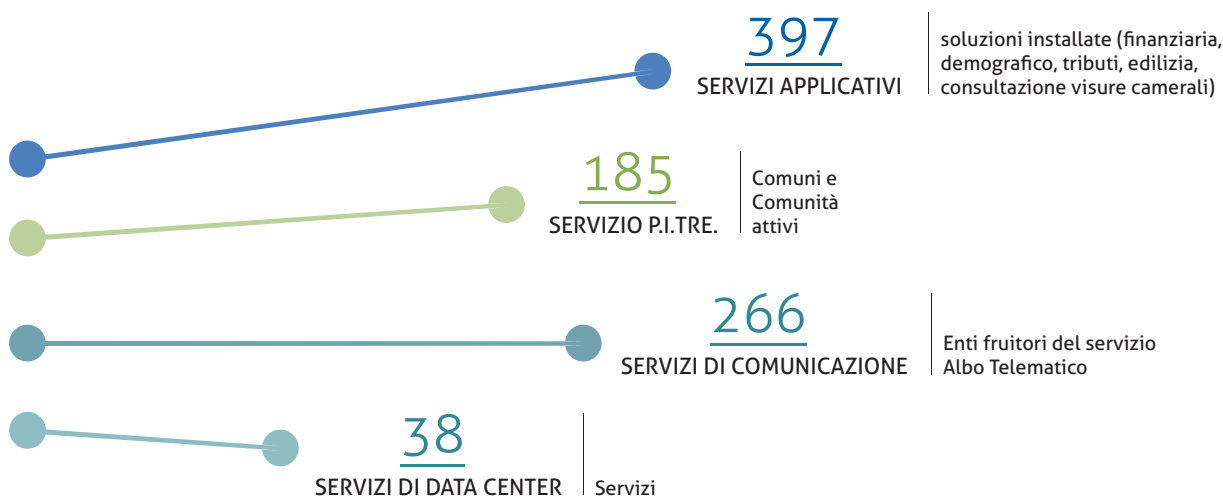
LA POSTA ELETTRONICA E POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, per il supporto efficace della comunicazione con Enti, cittadini ed imprese, concorrendo ai processi di dematerializzazione degli atti e di semplificazione amministrativa



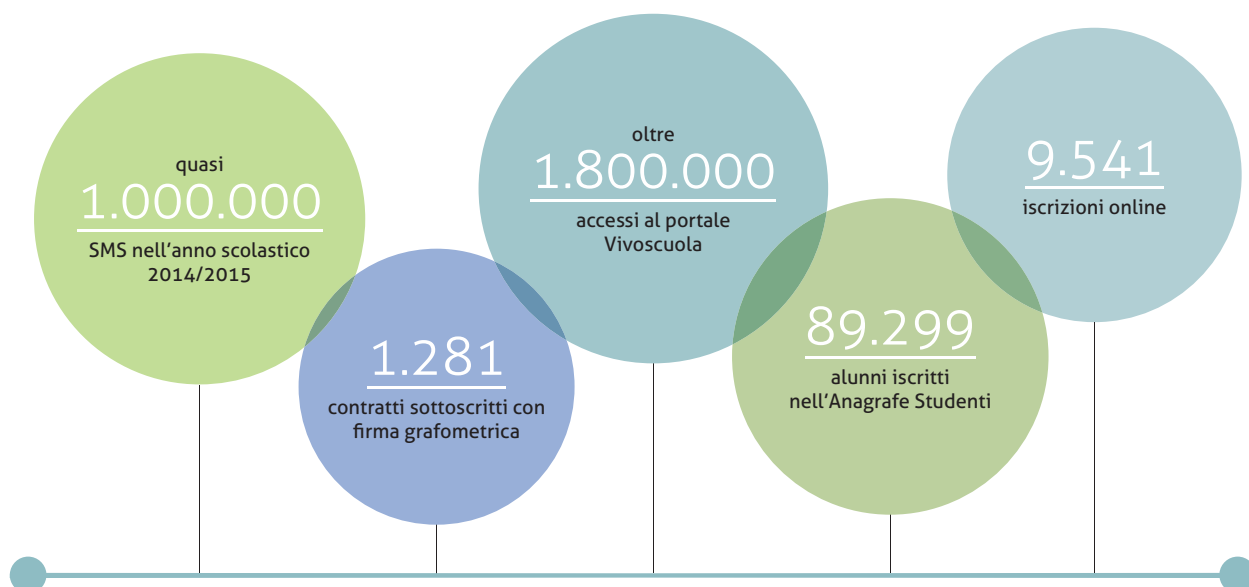
LA FATTURAZIONE ELETTRONICA



I **SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI**, a supporto dell'amministrazione dell'Ente: contabilità finanziaria, demografico, tributi, affari generali, edilizia abitativa, gestione mutui, albo telematico, consultazione visure camerali, gestione del personale, servizi di data center



IL **SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DELLA SCUOLA TRENTINA**, per l'automazione complessiva di tutto il comparto istruzione, in grado di garantire la completa autonomia gestionale alle scuole ed al contempo di consentire al Dipartimento della Conoscenza di disporre di strumenti adeguati per un'efficace opera complessiva di governo.



IL SISTEMA INFORMATIVO TARENTINO DI VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA, per la promozione e diffusione di conoscenza, attraverso diversi livelli di intervento che vedono la partecipazione di molti soggetti istituzionali e non, coordinati dalle strutture provinciali che operano nel mondo culturale.

Il portale **www.cultura.trentino.it** nel 2015 ha avuto:



Il Catalogo Bibliografico Trentino



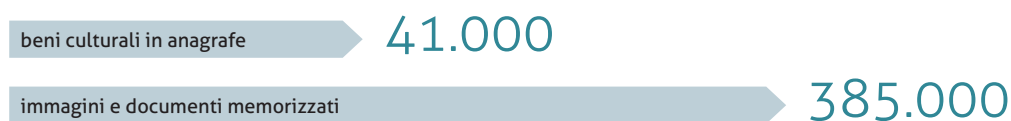
Il Sistema Informativo degli Archivi Storici del Trentino



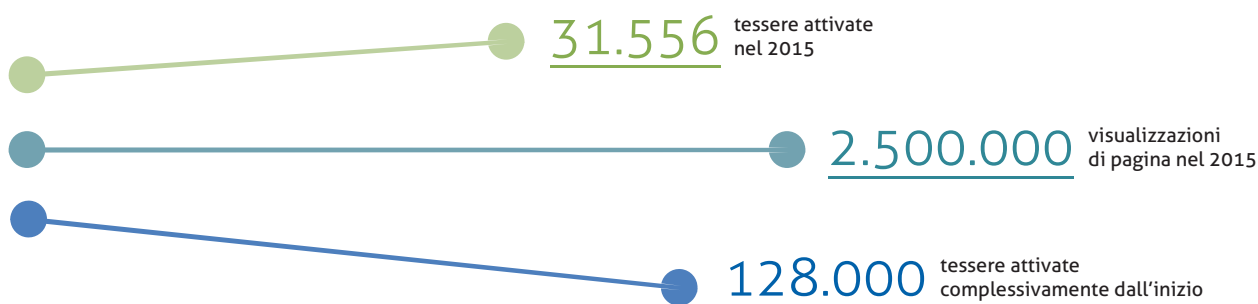
Il Dizionario Toponomastico Trentino



Il Sistema informativo trentino dei Beni culturali



LA CARTA PROVINCIALE DEI SERVIZI E IL PORTALE DEI SERVIZI ONLINE



I SERVIZI PER L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

• Contabilità



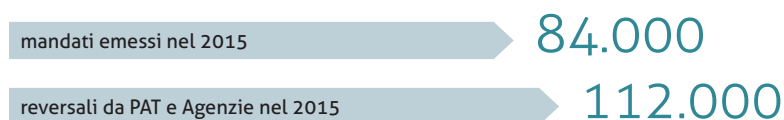
• Programmazione e Controllo di Gestione



• Delibere e Provvedimenti dell'Ente



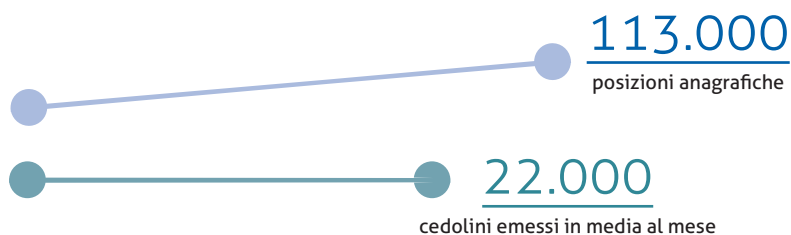
• Ordinativo Informatico



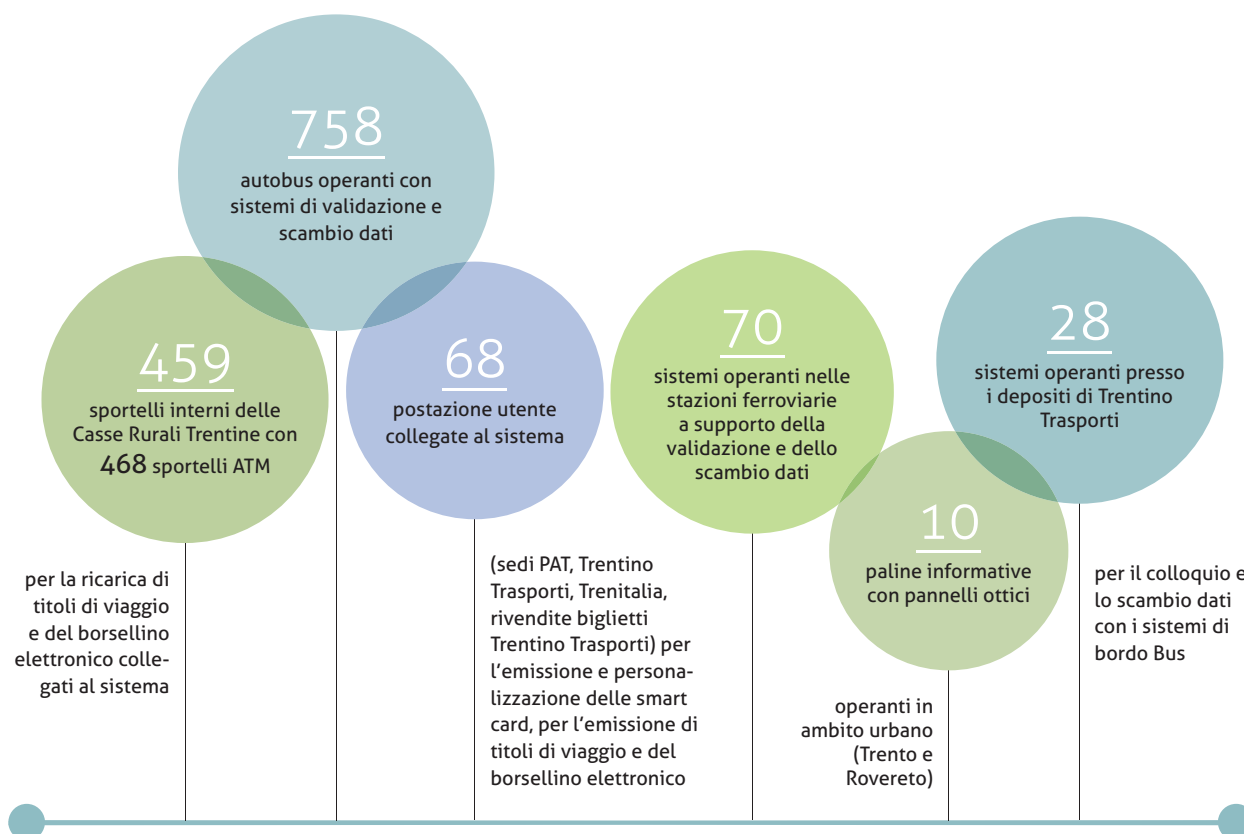
• Liquidazione Informatica



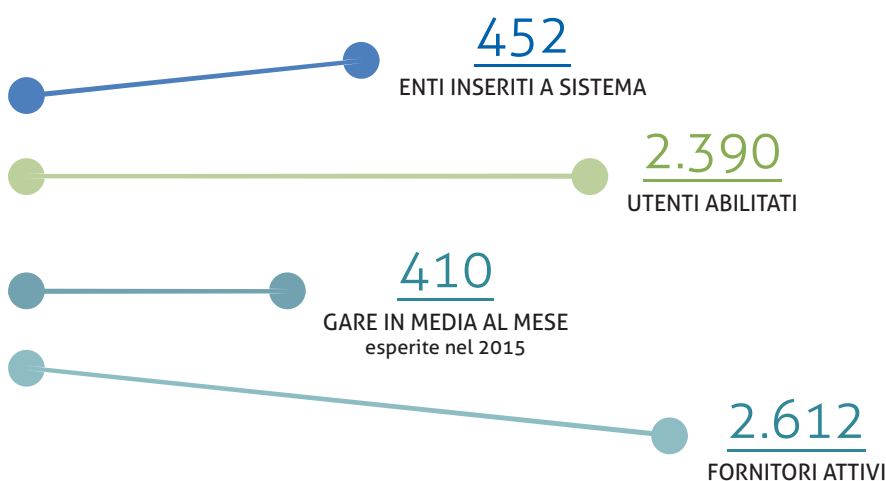
I SERVIZI PER IL PERSONALE



I TRASPORTI

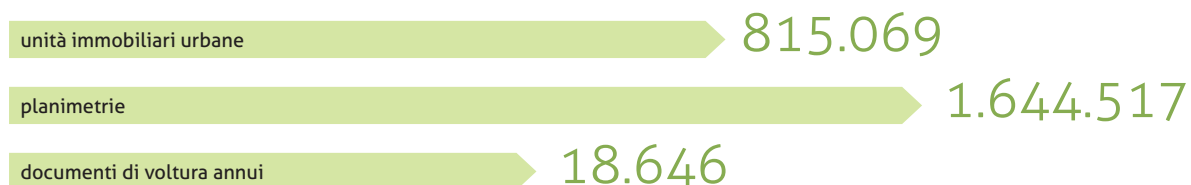


GLI ACQUISTI (EPROCUREMENT)



IL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEL LIBRO FONDIARIO E DEL CATASTO, quale riferimento della realtà di fatto e di diritto del territorio regionale

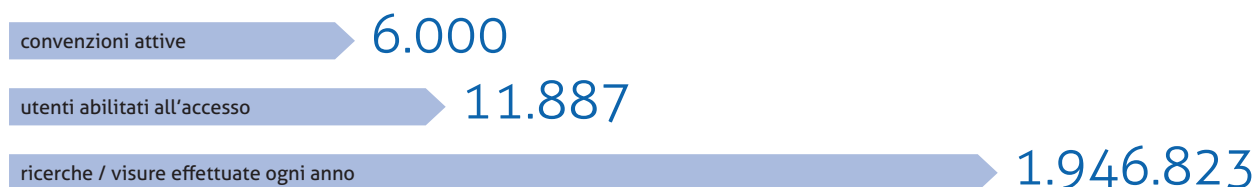
• **Catasto Fabbricati**



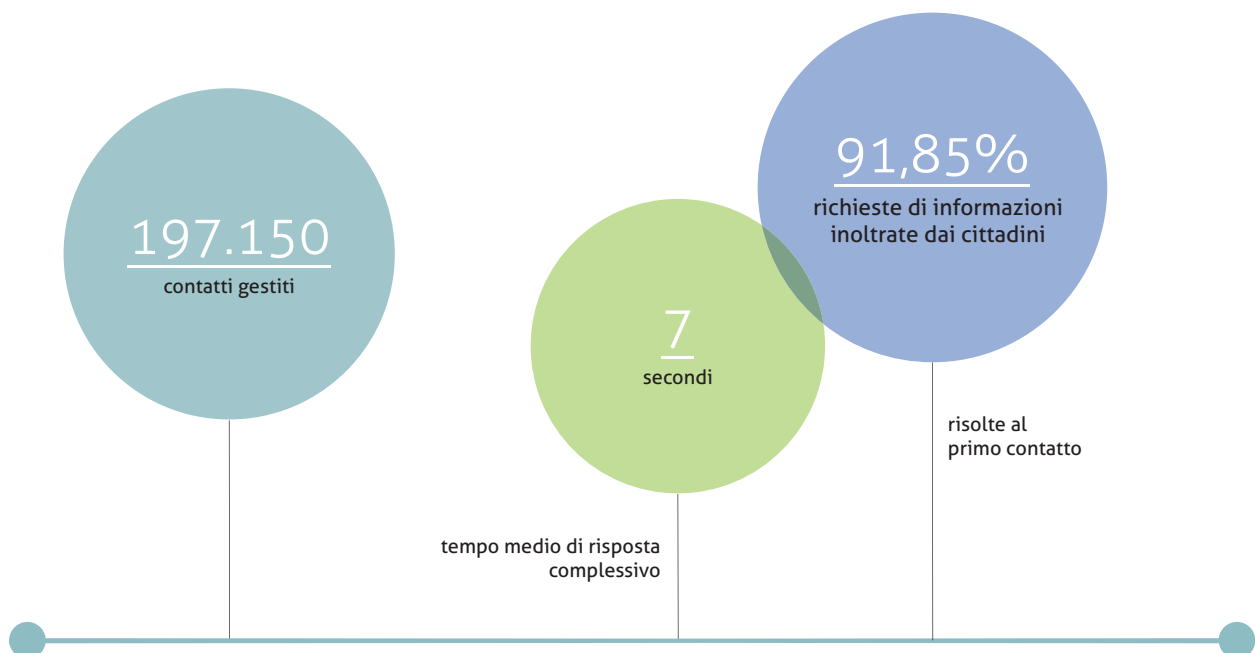
• **Catasto Fondiario/Libro Fondiario**



• **OPENKat**



IL CUSTOMER SERVICE DESK, il "singolo punto di contatto" per tutte le richieste di supporto ed intervento degli utenti connesse alla fruizione dei servizi di assistenza, attraverso il coordinamento delle attività concorrenti alla soluzione del problema, integrando i processi attivati dall'utente con i servizi erogati dalla Società, nonché per le richieste di informazioni formulate dai cittadini su specifici servizi erogati dalla Provincia autonoma di Trento.



IL DATA CENTER, per la gestione dei sistemi e delle infrastrutture centrali di rete che permettono alle postazioni di lavoro collocate sulle reti periferiche di connettersi ed usufruire delle applicazioni, dei servizi e dei dati del Sistema Informativo Elettronico del Trentino (SINET)

1.050
SERVER



IL PC FLEET MANAGEMENT, per l'ottimale funzionamento dei sistemi informatici, integrando il servizio di **Desktop Management** (DTM, gestione delle apparecchiature informatiche relative alle postazioni di lavoro installate presso gli utenti) con il servizio di **Noleggio operativo** (fornitura di un posto di lavoro - personal computer e periferiche accessorie)

13.000
POSTAZIONI



IL SUPPORTO APPLICATIVO ALL'UTENZA, per un efficace ed agevole utilizzo dei sistemi e delle applicazioni informatiche, ivi compresi gli strumenti di automazione d'ufficio, da parte degli utenti dei servizi e delle applicazioni il cui esercizio è in carico alla Società

53.170 richieste di assistenza
gestite nell'anno



LA CULTURA DEL SERVIZIO: LE INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO CON I CLIENTI

LE RISORSE UMANE

Informatica Trentina è fortemente impegnata nella gestione e nello sviluppo del personale della Società.

Sono gestiti ed implementati sistemi e processi per tutte le fasi della vita aziendale: reclutamento e selezione, accogliimento, inserimento, formazione, valutazione delle prestazioni e incentivazione.

Al 31 dicembre 2015 il personale in forza a Informatica Trentina è pari a 277 persone. Nel corso del 2015 si sono registrate 13 cessazioni (la maggior parte per quiescenza, conclusione dei termini contrattuali e cessione di contratto a Società del gruppo Provincia).

Il 2015 è stato l'anno del conseguimento del certificato finale Family Audit. Dopo anni di lavoro con il diffuso coinvolgimento del personale della Società, è stato portato a termine il previsto programma di lavoro volto a favorire la conciliazione vita-lavoro dei dipendenti, attivando concrete iniziative oramai entrate a tutti gli effetti nella consuetudine lavorativa.

La Società ha altresì deciso di proseguire tale impegno optando per il "mantenimento" della certificazione.

Si è svolta particolare attività per la crescita del know how tecnico del personale, con l'obiettivo sia di perseguire l'aggiornamento continuo che di realizzare la riconversione professionale di gruppi significativi di dipendenti, coinvolti contestualmente in processi di mobilità interna.

La modalità di fruizione dei contenuti è evoluta prevedendo sempre più spesso processi di apprendimento misti, blended, cioè associando la tradizionale modalità d'aula con la formazione a distanza (FAD).

È proseguito inoltre l'impegno della Società nei confronti di percorsi di eccellenza per accrescere le competenze di Project Management e Business Analysis, prevedendo anche il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale, PMP® e CBAP®.

Complessivamente, la Società ha erogato ai propri dipendenti più di 7.000 ore di formazione, in particolare organizzando quasi 50 eventi formativi presso la propria sede.

LA POLITICA PER LA QUALITÀ

Il Sistema di Gestione per la Qualità attraverso l'individuazione, il disegno ed il continuo monitoraggio dei processi aziendali, assicura ai vari stakeholders (clienti interni/esterni, fornitori, proprietà, ecc.) la capacità dell'organizzazione di fornire in maniera continuativa prodotti e/o servizi in linea con i requisiti dei propri interlocutori e quelli cogenti applicabili.

Tra i principali obiettivi conseguiti nel corso del 2015 va senz'altro annoverata la definizione di una proposta per il controllo dei principali indicatori di performance dei processi aziendali, formulata sulla base delle misure individuate dalle revisioni dei processi effettuata dai Process Owner nel corso del 2014 e dei processi di Continual service improvement.

La proposta è stata apprezzata dall'ente certificatore IMQ S.p.A. nel corso della verifica di ricertificazione del mese di luglio 2015. Verifica che si è conclusa positivamente con il rilascio del certificato di conformità alla normativa di riferimento applicabile: UNI EN ISO 9001:2008.

Nel corso del 2015 è proseguita anche la sperimentazione delle misure di processo, utilizzate negli audit effettuati alle strutture allo scopo di diffondere la cultura della misura per il governo delle attività. In collaborazione con il Sistema Informativo Aziendale si sono poste le premesse all'integrazione delle misure dei processi di sviluppo, dei processi di Service Level Management (SLA e UC) e di Incident all'interno del Monitoraggio - che già contiene misure economiche - da mettere a disposizione dei responsabili di struttura e dei Process Owner.

Infine, negli ultimi mesi dell'anno, sono state gettate le basi per l'acquisizione nell'ambito della Qualità delle competenze metodologiche relative al framework ITIL e della gestione del processo di Service Catalog Management, quale intervento di razionalizzazione organizzativa finalizzata ad un miglior utilizzo delle risorse disponibili.

Il termine "qualità" nell'immaginario collettivo è sinonimo, nel migliore dei casi, di "adempimento" a regole "burocratiche". Informatica Trentina ha cercato da sempre di contrastare tale luogo comune e, soprattutto a partire dal 2014, come sopra accennato, ha impostato un processo di semplificazione per passare dalla logica dell'adempimento alla logica del risultato, nel rispetto delle norme cogenti e del codice etico.

In questa direzione la nomina dei Process Owner, la spinta alla cultura della misura e l'investimento nella formazione PMI e ITIL hanno gettato le basi per affrontare con maggior consapevolezza i prossimi passi che, soprattutto in un contesto socio-economico incerto e con risorse in calo, richiedono un ulteriore salto culturale che porti ad una valutazione meno formale e più sostanziale dei processi aziendali.

In questo senso, il Sistema di Gestione per la Qualità, in linea con quanto previsto dalla nuova edizione della norma UNI EN ISO 9001:2015, dovrà essere visto come uno strumento concretamente legato alla reale gestione aziendale e non come qualcosa di collaterale o avulso da essa. Uno strumento, dunque, in grado di dare effettivo valore aggiunto all'organizzazione, generare ritorni economici identificabili e misurabili finalizzati a costituire una solida base per garantire alla Società uno sviluppo sostenibile nel tempo.

Come previsto dalla norma UNI EN ISO 9001:2015, nel corso del 2016, pertanto, diviene indispensabile allineare i sistemi di gestione aziendale attraverso l'analisi integrata della gestione dei rischi, per evitare sovrapposizioni o duplicazioni di funzioni, che, partendo dal valore aggiunto generato per il Cliente finale dai servizi di Informatica Trentina, offra una visione integrata degli interventi di miglioramento finalizzati ad una riduzione dei costi, o ad un aumento dei profitti interni, o del cliente finale.

In tale contesto, a completamento dell'introduzione dell'ITIL, la Service Strategy si configura come elemento facilitatore dell'integrazione dei processi aziendali, agevolando le comunicazioni che rendono più fluidi ed efficienti i processi di governo e i processi operativi, nonché aumentando la tempestività dal commitment alla gestione amministrativa delle iniziative previste nei piani ICT annuali della Provincia.

In Informatica Trentina, pertanto, il termine "qualità" non è declinato in accezione assolutistica, bensì relativamente agli obiettivi che la Società stessa si pone di perseguire anche attraverso un percorso di continuo efficientamento dei processi aziendali.

Tali obiettivi, declinati annualmente in obiettivi specifici a valle dell'analisi dei rischi, unitamente ai principi e alle linee guida che li hanno ispirati, trovano la loro formalizzazione nella Politica per la Qualità, che, nell'ottica sopra descritta, trova collocazione nei documenti programmatici della Società, revisionati periodicamente al fine di garantirne la piena aderenza alla missione aziendale.

L'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

La gestione della qualità è orientata principalmente al soddisfacimento dei requisiti del cliente e nell'impegno a superarne le relative aspettative, come sancito dal primo dei sette principi impiegato come base per lo sviluppo delle norme della serie ISO 9000.

La norma UNI EN ISO 9001:2015 afferma, infatti, che *"l'organizzazione deve monitorare la percezione del cliente riguardo al grado in cui le sue esigenze e aspettative sono state soddisfatte. L'organizzazione deve determinare i metodi per ottenere, monitorare e riesaminare queste informazioni"*.

"Un servizio è di qualità quando il cliente è soddisfatto". Informatica Trentina ha fatto proprio questo concetto per il quale sono, quindi, i clienti/utenti che legittimano qualitativamente i servizi offerti dalla società.

Per offrire servizi in grado di soddisfare i propri clienti è indispensabile un confronto costante tra aspettative e prestazioni, misurando quanto il servizio reso corrisponda alle aspettative del cliente. I parametri di giudizio sono riferiti alle performance del servizio: efficienza, efficacia, tempestività, accessibilità, flessibilità nei modi e nei tempi di erogazione, personalizzazione, economicità.

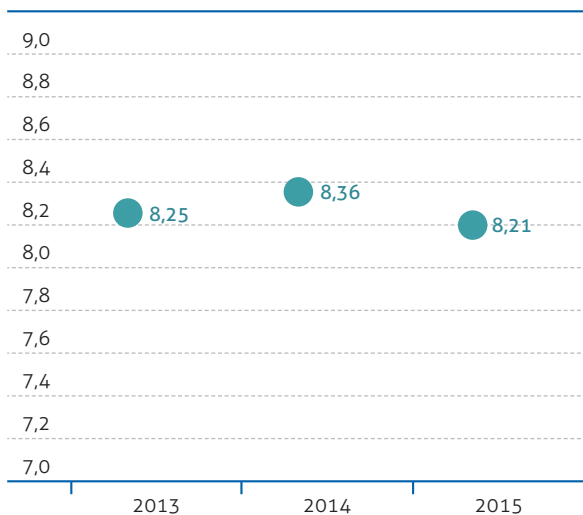
Di qui emerge la necessità per la Società di mettere in campo tecniche e strumenti al fine di misurare e valutare, mediante indicatori condivisi e confrontabili, le azioni e i servizi offerti, la loro rispondenza alle attese dei clienti, i miglioramenti o arretramenti rispetto agli standard posti.

Informatica Trentina da anni si impegna su questo fronte attraverso regolari indagini di customer satisfaction presso i propri clienti, al fine di rilevare elementi utili per una diagnosi precisa e completa del loro grado di soddisfazione, di cosa la determina, di come è influenzato il suo comportamento. La customer satisfaction è per la Società uno strumento fondamentale di conoscenza del cliente e di supporto alle decisioni, che parte dalla definizione dei processi di ascolto del cliente, delle fonti di informazione, delle frequenze di raccolta ed analisi dei dati.

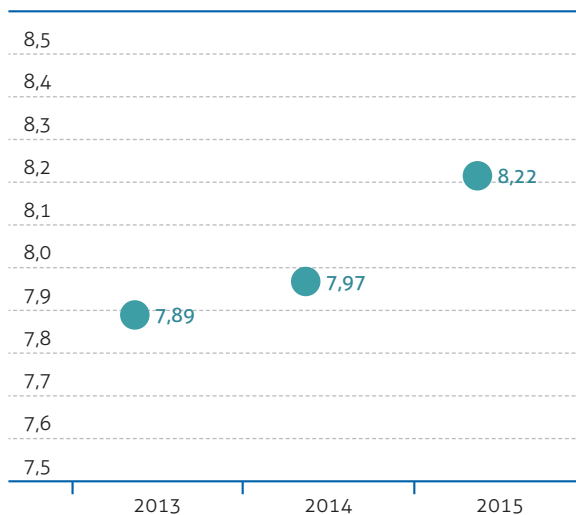
Nell'arco del triennio 2013-2015, la Società ha condotto tre indagini di customer satisfaction annuali su un campione complessivo di poco inferiore ai 4.000 utenti, individuati tra gli organici della Provincia autonoma di Trento, dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e degli Enti Locali.

L'indice di soddisfazione finale (**CSI calcolato**), determinato come media ponderata dei giudizi relativi ai singoli servizi indagati, si è mantenuto costantemente su valori superiori agli 8 punti, su una scala da 1 a 10 - dove 1 significa "assolutamente insoddisfatto" e 10 "completamente soddisfatto": nell'arco dell'ultima indagine - riferita all'anno 2015 - tale indice si è attestato ad un valore finale pari a 8.21. Rileva nell'arco del triennio il progressivo apprezzamento dell'indice di soddisfazione generale dei servizi offerti dalla Società (**CSI diretto**) incrementatosi di oltre 4 punti percentuali, attestandosi ad un valore finale di poco superiore agli 8.2 punti.

CSI CALCOLATO



CSI DIRETTO



LA COMUNICAZIONE AZIENDALE ATTRAVERSO GLI EVENTI

Come per ogni azienda anche per Informatica Trentina è fondamentale comunicare efficacemente la propria identità, i propri servizi e i risultati raggiunti, per informare, aggiornare, incuriosire e rafforzare le relazioni con i vari stakeholder.

Accanto alla comunicazione realizzata attraverso i diversi prodotti editoriali tradizionali e ancor più quelli online - a partire dal rinnovato sito aziendale, dalla newsletter e dai canali social attivati nel corso del 2015 - anche gli eventi hanno occupato uno spazio importante, puntando su iniziative a basso costo, nel pieno rispetto delle politiche di riduzione delle spese discrezionali, ma con importante ritorno di immagine non solo per la Società, ma per tutti gli stakeholder coinvolti.

Qui di seguito alcune delle iniziative messe in campo dalla Società nel corso del 2015.

EVENTI ISTITUZIONALI

18 - 20
marzo

ICT Days – Povo

Partecipazione di Informatica Trentina agli ICT Days organizzati dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione dell'Università degli Studi di Trento:

- coordinamento del panel "**Le professioni dell'ICT: dinamiche ed opportunità sul mercato**", per presentare una visione degli scenari evolutivi dell'ICT con riferimento alle nuove professioni emergenti ed alle relative prospettive occupazionali e retributive;
- partecipazione al Placement con una **postazione**, in condivisione con le **Associazioni di categoria**, allo scopo di favorire un momento di incontro tra l'ecosistema delle imprese ICT e gli studenti interessati alle professioni dell'ICT.

27
novembre

Seminario Sunshine "Energy maps"

Workshop formativo sul tema 'Energy Maps' del progetto europeo Sunshine che ha visto il coinvolgimento in prima persona di Informatica Trentina, in collaborazione con i partners del consorzio SUNSHINE e con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia autonoma di Trento.

11 dicembre

Seminario "Accesso ai luoghi, una questione di Cultura e di pari opportunità"

Nel contesto dei seminari di confronto organizzati dalla Cooperativa HandiCREA dal titolo "*Opportunità: pari o DISpari?*", Informatica Trentina è intervenuta all'incontro "**Accesso ai luoghi, una questione di Cultura e di pari opportunità**", parlando del progetto Trentino Accessibile e delle sue possibili evoluzioni.

11
dicembre

Evento del branch Trentino Alto Adige/Südtirol del PMI® - Northern Italy Chapter "Gli stakeholder di progetto: spada di Damocle o chiave per il successo?"

L'evento, organizzato con il supporto di Informatica Trentina, ha messo in evidenza come all'interno di un progetto sia fondamentale per il project manager prendere nella debita considerazione fin da principio tutti i potenziali attori e le dinamiche dei loro rapporti di forza, in modo tale da garantire il buon esito del progetto medesimo.

EVENTI IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Serate a tema

Organizzazione di 6 serate a tema per un complessivo di 300 partecipanti: 5 marzo "Tempo e focus: come gestirsi al meglio, indirizzando efficacemente risorse ed energie?"; 16 aprile "Gestione del conflitto e i Principi per una negoziazione efficace ... e se ci fosse un metodo "senza perdenti"?"; 14 maggio "Agile e Project Management: tra mito e realtà"; 28 maggio "Principi per una negoziazione efficace"; 24 settembre: "Tra Waterfall e Agile: modelli di Project Management e Software Engineering per le aziende ICT"; 15 ottobre "La gestione delle e-mail e delle riunioni per migliorare e rendere più snelli i processi di comunicazione e le relazioni all'interno delle aziende".

Networking Events tra i gruppi di ricerca di FBK e le imprese ICT

Obiettivo: promuovere il trasferimento tecnologico tra i centri di ricerca locali e le piccole aziende ICT trentine, al fine di industrializzare i prodotti della ricerca in ottica di innovazione del portafoglio prodotti delle imprese. Principali ambiti di collaborazione: visione artificiale e sistemi di riconoscimento immagini nonché sistemi evoluti di gestione e ricerca su banche dati complesse.

L'evento, organizzato da Fondazione Bruno Kessler in collaborazione con Informatica Trentina e con il supporto del Tavolo collaborazione territoriale ICT, ha visto il coinvolgimento di quattro aziende locali ICT nel workshop iniziale (17/06), nel networking event (14/7), negli incontri business to research (dal 2/9 al 28/9) e negli incontri riservati finalizzati a valutare partnership/collaborazioni.

MECC-IT, aziende meccatroniche e informatiche a confronto

Obiettivo: favorire la contaminazione tra aziende meccatroniche e informatiche per conoscersi, fare rete e promuovere opportunità di business condivise.

L'evento, organizzato da Trentino Sviluppo in collaborazione con Informatica Trentina e con il supporto del Tavolo collaborazione territoriale ICT, ha fornito utili spunti ai partecipanti per conoscere gli scenari e i trend del settore meccatronico e le opportunità offerte dalle possibili sinergie ed integrazioni con il settore ICT.

7 ottobre

ICT Speed Business Meeting 2015

Obiettivo: favorire lo scambio di conoscenze tecnologiche e business ideas in ottica di open innovation, al fine di favorire concrete opportunità di business.

A fronte del successo della prima edizione, Informatica Trentina e Trentino Sviluppo hanno organizzato la seconda edizione dell'evento "**ICT Speed Business Meeting 2015**", finalizzato a stimolare e promuovere il confronto tra aziende ICT locali, o aziende che fanno dell'ICT l'elemento abilitante, e spinoff/startup territoriali ed extraterritoriali, in particolare del Triveneto.

17 novembre

2.6

Direttive alle società controllate dalla Provincia di cui alla delibera 2063/2014, allegato c

OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

A) OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2015 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

B) RAPPORTI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e autonoma di Trento e con le altre società del Gruppo Provincia.

ORGANI SOCIALI

A) LIMITI AI COMPENSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010 e 762/2013 per le nomine avvenute dopo tale data.

B) COMUNICAZIONE ALLA DIREZIONE GENERALE PROPOSTE COMPENSI PER DELEGHE E INCARICHI SPECIALI

La Società ha comunicato preventivamente con nota prot. n. 6087/ac di data 25/06/2013 alla Direzione Generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali.

MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

A) MODIFICHE STATUTARIE

La Società non ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2015 e conseguentemente non ha dovuto inviare preventivamente alla Provincia proposte di variazione dello statuto ai sensi del punto 5 dell'allegato C della delibera 2063/2014.

B) OPERAZIONI STRAORDINARIE

Nell'anno 2015 Informatica Trentina non è stata interessata da operazioni societarie quali aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia.

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

A) PIANO STRATEGICO INDUSTRIALE

La Società ha trasmesso alla Provincia, nel mese di novembre 2014, una "ipotesi di riposizionamento e rifocalizzazione delle attività". Nel mese di ottobre 2015, la Società ha richiesto formale autorizzazione a procedere nell'attuazione delle iniziative ritenute prioritarie.

B) BUDGET ECONOMICO FINANZIARIO

La Società ha adottato il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2015 e lo ha trasmesso alla Provincia.

C) VERIFICHE PERIODICHE ANDAMENTO BUDGET

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno 2015 e del 30 settembre 2015 evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, nonché eventuali situazioni di disequilibrio. Copia della verifica approvata dagli amministratori del 30 giugno è stata trasmessa alla Provincia.

CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2015 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di Servizi Condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 147/2015 e sue modifiche pur peraltro in una situazione di allungamento dei tempi di effettiva fruizione dei servizi da parte della Società per il 2016.

CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

A) ACQUISTI DA SOCIETÀ DEL GRUPPO PROVINCIA

Per l'acquisto di beni e servizi Informatica Trentina, in tutti i casi in cui vi è stata possibilità, si è avvalsa dei servizi offerti dalle altre società del gruppo. In particolare si richiamano gli accordi intercorsi con Trentino Network S.r.l., Paros S.r.l., Trento School of Management. Analogamente la Società ha provveduto a fornire i propri servizi alle altre società del gruppo, alla Provincia ed ai relativi Enti strumentali, nonché ad altri Enti Pubblici in ambito provinciale.

I servizi offerti da Informatica Trentina sono indicati nel sito internet della Società, all'indirizzo www.infotn.it.



VAI AL SITO

B) RICORSO AI CENTRI DI COMPETENZA ATTIVATI DALLA PROVINCIA

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare:

- non si è avvalsa di APOP, in quanto la propria attività non comprende progettazione e/o realizzazione di opere pubbliche;
- si è avvalsa delle convenzioni stipulate dall'Agenzia per gli Appalti e Contratti e in particolare di quella per la fornitura di energia elettrica; la Società provvede regolarmente a verificare le eventuali convenzioni stipulate dall'Agenzia per gli Appalti e Contratti della Provincia e quindi le possibilità di approvvigionamento centralizzato, nonché la disponibilità dei prodotti o servizi in via di acquisizione sulla piattaforma di mercato elettronico ME-PAT della Provincia; in relazione agli appalti in via di attivazione, la Società fornisce all'Agenzia i fabbisogni di beni e servizi e le indicazioni in merito alle proprie esigenze di approvvigionamento, sia ai fini dell'attivazione di forme di approvvigionamento centralizzato che ai fini della programmazione ed attuazione delle procedure di acquisto mediante gara ad evidenza pubblica o confronto concorrenziale, che demanda all'Agenzia con funzione di stazione appaltante;
- ha fatto ricorso al mercato elettronico secondo le disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1392/2013, da ultimo aggiornate con deliberazione n. 2114/2015 e s.m.;
- ha collaborato con l'Agenzia per gli Appalti e Contratti nella centralizzazione dei servizi di approvvigionamento con la messa a disposizione di proprio personale, e ha ricorso alla stessa per i servizi di approvvigionamento di cui la Società necessita.

DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

A) SPESE PER NUOVI INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2015 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	MEDIA 2008 - 2009	2015
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali		82.570
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale		47.070
- spese costituenti diretto espletamento della mission aziendale		31.471
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nette	521.369	4.029
Limite per il 2015 spese di studio ricerca e consulenza netta: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		182.479

La Società nel 2015 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, affidando gli incarichi secondo criteri di legittimità e sobrietà.

B) CONFERIMENTO INCARICHI E RELATIVE COMUNICAZIONI ALLA PROVINCIA

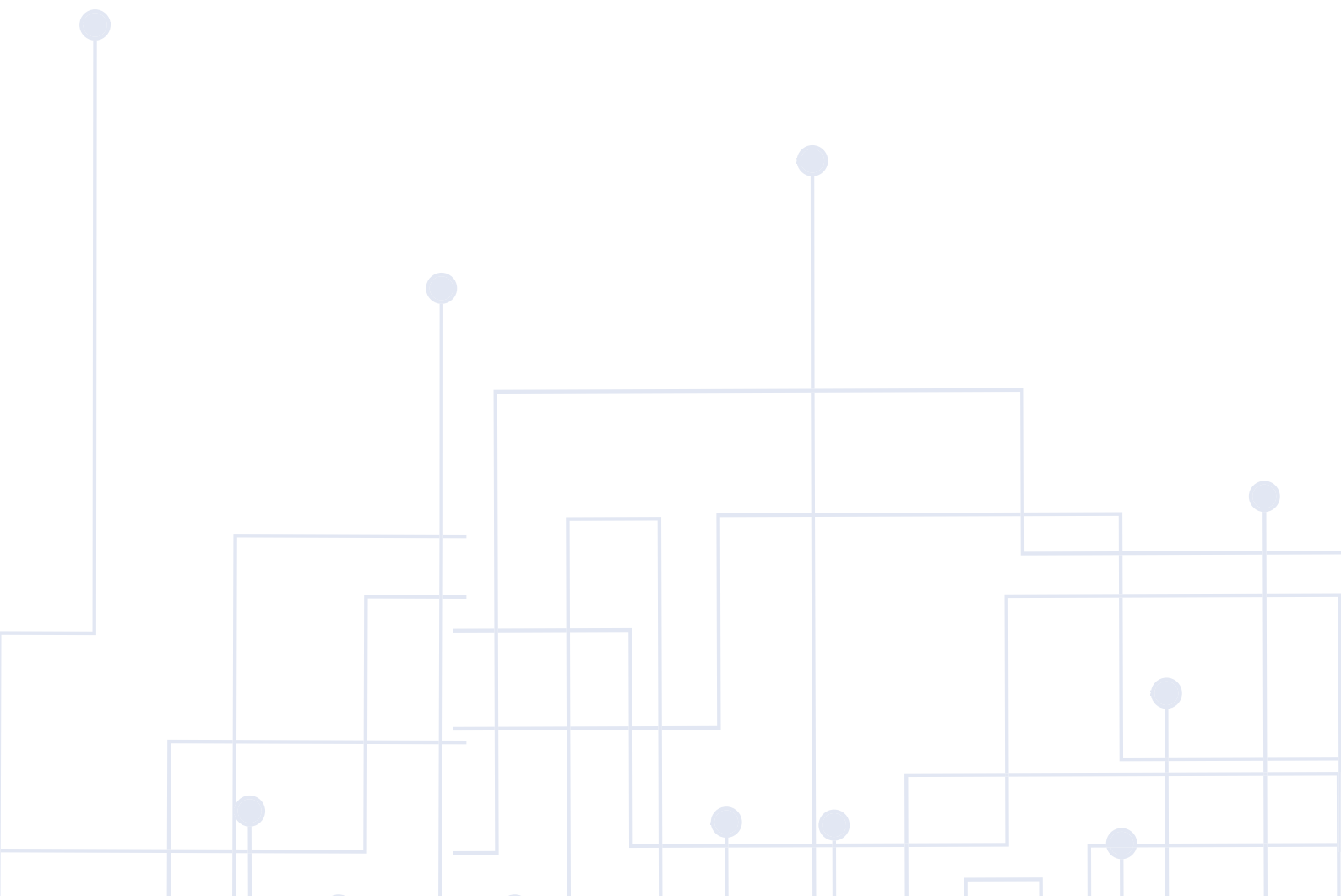
Con riferimento al conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione la Società ha applicato gli atti organizzativi che ne disciplinano criteri e modalità nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Società ha trasmesso alla Provincia le informazioni relative alle spese di consulenza e agli incarichi di collaborazione, provvedendo altresì alla pubblicazione delle stesse sul proprio sito internet, nella sezione appositamente dedicata e riferita alla trasparenza.

SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2015 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 12 dell'allegato C della delibera 2063/2014, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	MEDIA 2008 - 2010	2015
Spese discrezionali totali		40.938
- spese per attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale		40.078
- spese costituenti espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
Spese istituzionali e costituenti espletamento della mission aziendale nette	83.191	860
Limite per il 2015 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2008-2010		24.957



ACQUISTI DI BENI IMMOBILI E MOBILI E DI AUTOVETTURE

A) SPESA PER L'ACQUISTO E LA LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI

Nel 2015 la Società, nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili, ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della Legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla Legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società ha ridotto nel 2014 la spesa per canoni di locazione attraverso un processo di rinegoziazione del contratto in essere, la cui vigenza è attualmente prevista fino al 30 giugno 2020.

B) SPESA PER L'ACQUISTO DI ARREDI E PER L'ACQUISTO O LA SOSTITUZIONE DI AUTOVETTURE

Nel 2015 la Società per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012, in quanto si è avvalsa delle previsioni di cui alla delibera di G. P. 2063/2014 che ammette la sostituzione di autovetture qualora risulti una riduzione del parco macchine complessivo (*"per l'anno 2015 la spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. Le società possono procedere alla sostituzione di autovetture in deroga al predetto limite solo qualora da tale operazione risulti una riduzione del parco macchine complessivo. Nel caso in cui la Società nel triennio 2010-2012 non abbia sostenuto alcuna spesa riferita alle fattispecie in esame, nel rispetto di quanto disposto dalle presenti direttive, può procedere ad effettuare gli acquisti nei limiti di quelli necessari all'attività della società secondo criteri di essenzialità e sobrietà"*).

A seguito dell'intervento sopraccitato, il parco macchine è passato da 6 a 5 unità, essendo stati dismessi due autoveicoli (immatricolati nel 2000 e nel 2001) e contestualmente acquisito un autoveicolo usato (immatricolato nel 2012).

SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE	MEDIA 2010 - 2012	2015
Spesa per acquisto Arredi	15.713	66
Spesa per acquisto Autovetture		22.982
Totale	15.713	23.048
Limite per il 2015: 50% valore medio triennio 2010-2012		7.857

RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

A) OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO

La Società nel 2015 non ha effettuato nuove operazioni di indebitamento

B) COMUNICAZIONE SITUAZIONE FINANZIARIA ALLA PROVINCIA

La Società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dalla deliberazione n. 763/2013, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

CONTROLLI INTERNI

A) CONTROLLO INTERNO

La Società ha in esercizio un proprio sistema di controllo di gestione interno basato su uno specifico sistema informativo.

B) MODELLO ORGANIZZATIVO D. LGS 231/2001

Il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è stato modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 settembre 2015 per integrarlo con il "Codice di Comportamento degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori per le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento" come richiesto dalle direttive alle società controllate approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 90 del 2 febbraio 2015. Gli aggiornamenti adottati al modello organizzativo sono stati trasmessi alla Provincia in data 6 novembre 2015.

TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014.

PIANI DI MIGLIORAMENTO

La Provincia, nel definire le direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra economico-finanziaria, ha richiesto alle Società del sistema pubblico di predisporre il proprio Piano di Miglioramento 2014-2016 fornendo indicazioni precise in merito ai criteri di redazione.

Informatica Trentina ha proseguito l'azione di miglioramento già avviata nel 2014 con ulteriori iniziative nell'ambito delle proprie attività caratteristiche per conseguire benefici economici per il sistema pubblico provinciale.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A

A) NUOVE ASSUNZIONI

La Società non ha assunto nuovo personale, né a tempo indeterminato né a tempo determinato.

La Società non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente; si registra la cessazione della collaborazione con un dirigente per scadenza dei termini contrattuali.

B) CONTRATTI AZIENDALI

La Società ha provveduto al rinnovo di accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche.

La Società non ha integralmente disdetto tutti i contratti aziendali di secondo livello, ma ha provveduto, anche per il 2015, ad operare l'assorbimento sulla voce, ove presente e disponibile, di superminimo individuale degli aumenti dei minimi tabellari contrattuali (rinnovo del CCNL Metalmeccanici 2013-2015).

C) RETRIBUZIONI INCENTIVANTI ANALOGHE AL FOREG

La Società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello ha riconosciuto al proprio personale, diverso da quello con qualifica di Dirigente, retribuzioni incentivanti secondo le modalità previste dalla deliberazione 1633 del 28 settembre 2015, a modifica della deliberazione 2288 del 22 dicembre 2014 (punti 3, 4, 5, e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato).

La Società non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale, né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo.

D) LIMITI AL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIRIGENTI

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro, successivi loro aggiornamenti e loro specificità per talune posizioni, nonché l'applicazione di quanto previsto nel CCNL dei Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi.

La Società continua l'azione di sistematico monitoraggio delle indicazioni impartite dalle direttive della Giunta Provinciale, coinvolgendo e responsabilizzando tutti i dirigenti della Società.

E) SPESE DI COLLABORAZIONE

La Società nel corso del 2015 non ha evidenziato costi per collaborazioni esterne.

F) SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE

La Società nel 2015 ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2015
Spesa di straordinario	119.580	115.671
Spesa di viaggio per missione	119.283	86.864
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	238.863	202.535
- Maggiore spesa necessaria per il mantenimento dei livelli e delle condizioni di servizio		-
Spesa di straordinario e viaggi di missione 2015 netta		202.535
Limite 2015: riduzione del 5 % rispetto al 2013		226.920

G) SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2015 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2015 connessi alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla delibera 2288/2014.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2013 (tempo determinato e indeterminato)	16.951.071
+ Spesa per collaborazioni 2013 nette	37.324
Limite spesa per il Personale 2013	16.988.395
Spesa per il personale 2015 (tempo determinato e indeterminato)	15.893.258
+ Spesa per collaborazioni 2015 nette	0
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento Organizzazione e personale	0
Spesa per il personale 2015 "confrontabile"	15.893.258

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale 2288/2014 (parte II, punto C1 dell'allegato) e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

La Società ha rispettato le procedure previste dalla delibera della Giunta Provinciale 2288/2014 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

2.7

Rapporti con la controllante Provincia autonoma di Trento

La Società, ai sensi della L.P. 6 maggio 1980 n. 10 e L.P. 30 gennaio 1992 n. 6, ha come oggetto la gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e la progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dalla Provincia autonoma di Trento.

Tale attività (Provincia autonoma di Trento-SINET) ha generato ricavi per attività industriale per 32,019 milioni di Euro (36,664 milioni di Euro nel 2014) e ricavi per rivendita beni e servizi per 0,251 milioni di Euro (0,502 milioni di Euro nel 2014).

Per una più completa rappresentazione dei rapporti di credito e debito, di costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa.

Tutte le operazioni avvenute con la controllante sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

2.8

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie o quote di Società controllanti.

2.9

Analisi dei rischi

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Informatica Trentina S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta.

In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

RISCHIO DI CREDITO

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia anche in considerazione del fatto che le principali controparti sono rappresentate da Enti Pubblici. Non sono presenti garanzie collaterali, quali assicurazione crediti e lettera di credito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La Società con la propria attività industriale è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. Nell'anno 2015 la giacenza media sul conto corrente è stata negativa per circa 10,6 milioni di Euro ed è diretta conseguenza dell'aumento dei tempi medi di incasso, imposto dai vincoli per l'osservanza del patto di Stabilità interno, da parte del cliente Provincia autonoma di Trento. Si consideri inoltre che in base a specifici accordi con istituti di credito da parte della Provincia autonoma di Trento, la Società dispone di un significativo affidamento bancario che permette di far fronte anche a necessità di cassa non coperte da corrispondenti disponibilità liquide.

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere sul conto corrente attivo negoziato a tassi variabili, così come disposto dalla Convenzione di tesoreria PAT-Unicredit 2015-2020, di cui si avvale la Società. Non sono presenti al 31 dicembre 2015 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

RISCHIO DI CAMBIO

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

RISCHIO DI PREZZO/MERCATO

I corrispettivi sono predeterminati dalla Convenzione in vigore con la Provincia autonoma di Trento in misura fissa e non sono suscettibili di incrementi nel corso degli anni.

2.10

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DI INFORMATICA TRENTINA S.P.A.

In data 1 gennaio 2016, in ottemperanza alla L.R 27 luglio 2015 pubblicata sul Supplemento n. 2 al B.U. n. 31 del 04/08/2015, a seguito della fusione dei Comuni:

- Strigno, Spera, Villa Agnedo, è stato istituito il Comune di Castel Ivano;
- Bosentino, Vigolo Vattaro, Vattaro, Centa San Nicolò è stato istituito il Comune di Altopiano della Vigolana;
- Lasino, Calavino, è stato istituito il Comune di Madruzzo;
- Terlago, Vezzano, Padergnone, è stato istituito il Comune di Vallelaghi;
- Fiera di Primiero, Transacqua, Tonadico, Siror è stato istituito il Comune di Primiero San Martino di Castrozza;
- Brione, Cimego, Condino è stato istituito il Comune di Borgo Chiese;
- Bolbeno, Zuclo è stato istituito il Comune di Borgo Lares;
- Vigo Rendena, Villa Rendena, Darè è stato istituito il Comune di Porte di Rendena;
- Montagne, Ragoli, Preore è stato istituito il Comune di Tre Ville;
- Breguzzo, Bondo, Lardaro, Roncone è stato istituito il Comune di Sella Giudicarie;
- Grauno, Valda, Grumes, Faver è stato istituito il Comune di Altavalle;
- Lisignago, Cembra è stato istituito il Comune di Lisignago;
- Amblar, Don è stato istituito il Comune di Amblar – Don;
- Flavon, Cunevo, Terres è stato istituito il Comune di Contà;
- Tassullo, Tuenno, Nanno è stato istituito il Comune di Ville d'Anaunia;

e in ottemperanza alla L.R 16 febbraio 2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 02/05/2015, a seguito della fusione dei Comuni:

- Dimaro, Monclassico è stato istituito il Comune di Dimaro Folgarida;
- Pieve di Bono, Prezzo è stato istituito il Comune di Pieve di Bono – Prezzo;

si è provveduto all'annullamento dei titoli dei Comuni interessati alle fusioni ed all'emissione dei nuovi certificati azionari al valore nominale di Euro 1,00 per singola azione della Società Informatica Trentina S.p.A., ai nuovi Enti così costituiti:

- Comune di Castel Ivano n. 903 azioni – Tit. n. 247;
- Comune di Altopiano della Vigolana n. 1.402 azioni – Tit. n. 248;
- Comune di Madruzzo n. 813 azioni – Tit. n.249;
- Comune di Vallelaghi n. 1.331 azioni – Tit. n. 250;
- Comune di Primiero San Martino di Castrozza n. 1.640 azioni – Tit. n. 251;
- Comune di Borgo Chiese n. 636 azioni – Tit. n. 252;
- Comune di Borgo Lares n. 213 azioni – Tit. n. 253;
- Comune di Porte Rendena n. 480 azioni – Tit. n. 254;
- Comune di Tre Ville n. 440 azioni – Tit. n. 255;
- Comune di Sella Giudicarie n. 891 azioni – Tit. n. 256;
- Comune di Altavalle n. 512,00 azioni – Tit. n. 257;
- Comune di Cembra e Lisignago n. 710 azioni – Tit. n. 258;
- Comune di Amblar - Don n. 141 azioni – Tit. n. 259;
- Comune di Contà n. 430 azioni – Tit. n. 260;
- Comune di Ville d'Anaunia n. 1.484 azioni – Tit. n. 261;
- Comune di Dimaro Folgarida n. 625 azioni – Tit. n. 262;
- Comune di Pieve di Bono – Prezzo n. 491 azioni – Tit. n. 263.

2.11

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della gestione della Società per l'esercizio 2016 risulta ad oggi parzialmente definito in quanto è ancora in corso il confronto con le competenti strutture della Provincia autonoma di Trento sull'ammontare e sulla destinazione dei finanziamenti disponibili.

Il budget per il 2016 è stato definito nelle linee generali, assumendo un quadro previsionale di sostanziale continuità rispetto ai valori del consuntivo di bilancio 2015.

Permane una previsione di esposizione finanziaria negativa anche per il tutto il 2016 e al fine di adempiere agli obblighi contrattuali e fiscali (pagamenti verso l'erario, i dipendenti e i fornitori), la Società ha in corso il rinnovo dell'apertura di credito onerosa per un massimo di 16 milioni di Euro fino al 28 febbraio 2017. Tale apertura di credito è garantita totalmente da apposita fidejussione rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento e consentirà alla Società di poter adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

La Provincia autonoma di Trento nella delibera di Giunta nr. 1909 del 2 novembre 2015 avente oggetto "Linee guida per il riassetto delle società provinciali" ha approvato apposite linee guida e una relazione tecnica con indirizzi ed orientamenti per l'intero Gruppo Provincia.

In merito al Consorzio Centro Servizi Condivisi le direttive della Provincia autonoma di Trento, danno indicazione di perseguimento degli obiettivi relativi all'aggregazione di servizi e di attività condivise tra tutte le Società provinciali; pur peraltro in una situazione di allungamento dei tempi di effettiva fruizione dei servizi da parte della Società per il 2016, si conferma che permarrà la sostanziale struttura dei costi gestionali pertinenti detti servizi, che però saranno svolti con logiche di specializzazione e aggregazione.

Va inoltre evidenziato che nel mese di febbraio 2016 è stata data attuazione ad un nuovo assetto di rapporti con il Consorzio dei Comuni Trentini al fine di dare ulteriore presidio e spunto all'azione di supporto nel campo ICT per il processo di riforma istituzionale; in particolare è stato operato un distacco di sei dipendenti della Società a far data dal 1° marzo 2016 e contestualmente è stata definito il nuovo assetto organizzativo interno con la soppressione dell'Area consulenza Enti Locali e con la ricollocazione, in varie forme, del personale dipendente coinvolto.

In tale complessivo contesto, pur permanendo incertezze in relazione a quanto sopra, gli Amministratori ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

2.12

Riparto utile

Il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di accantonare a riserva straordinaria l'intero importo dell'utile pari ad Euro 122.860.

Trento, 30 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Paolo Boschini



2.13

Tavola di analisi dei risultati reddituali

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	31.12.2015	31.12.2014	VARIAZIONI
A. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	41.709	45.406	(3.697)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	684	1.868	(1.184)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	90	101	(11)
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	42.483	47.375	(4.892)
Consumi di materie e servizi esterni	(23.719)	(27.674)	3.955
C. VALORE AGGIUNTO	18.764	19.701	(937)
Costo del lavoro	(15.893)	(16.367)	474
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	2.871	3.334	(463)
Ammortamenti	(2.292)	(2.626)	334
Altri stanziamenti rettificativi	0	0	0
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(334)	(11)	(323)
Saldo proventi ed oneri diversi	172	161	11
E. RISULTATO OPERATIVO	417	859	(442)
Proventi ed oneri finanziari	(279)	0	(279)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	138	859	(721)
Saldo proventi ed oneri straordinari	0	951	(951)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	138	1.810	(1.672)
Imposte correnti	(90)	(612)	522
Imposte differite/anticipate	75	(41)	116
H. UTILE DEL PERIODO	123	1.157	(1.034)

2.14

Tavola di analisi della struttura patrimoniale

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	31.12.2015	31.12.2014	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali nette	2.274	2.747	(473)
Immobilizzazioni materiali nette	2.088	2.689	(601)
Immobilizzazioni finanziarie	11	11	0
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE	4.373	5.447	(1.074)
Rimanenze di magazzino	4.994	4.345	649
Crediti commerciali	36.249	37.860	(1.611)
Altre attività	2.423	2.601	(178)
Debiti commerciali	(7.345)	(8.458)	1.113
Debiti per dividendi non liquidati	(2.331)	(2.331)	0
Fondi per rischi ed oneri	(557)	(230)	(327)
Altre passività	(7.818)	(10.020)	2.202
B. CAPITALE DI ESERCIZIO	25.614	23.767	1.847
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	29.987	29.214	773
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(4.098)	(4.210)	112
E. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	25.889	25.004	885
<i>coperto da:</i>			
Capitale sociale versato	3.500	3.500	0
Riserve e risultati a nuovo	16.966	15.810	1.156
Utile del periodo	123	1.157	(1.034)
F. CAPITALE PROPRIO	20.589	20.467	122
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0	0
Debiti finanziari a breve	5.300	4.537	763
Disponibilità e crediti finanziari a breve	0	0	0
H. INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A B. TERMINE (DISP. NETTE) (G+H)	5.300	4.537	763
I. TOTALE COME IN E (F+G+H)	25.889	25.004	885

2.15

Tavola di analisi di rendiconto finanziario

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	31.12.2015	31.12.2014
A. Flussi finanz. derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	123	1.157
Imposte sul reddito	15	653
Interessi passivi/(interessi attivi)	279	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(951)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	417	859
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>	3.227	3.235
Accantonamenti ai fondi	368	31
Accantonamento TFR	567	578
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.292	2.626
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.644	4.094
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	(2.216)	(7.689)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(649)	(1.722)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	1.611	(1.458)
Decremento/(incremento) altre attività	178	486
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(1.113)	(3.306)
Incremento/(decremento) altre passività	(2.243)	(1.689)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.428	(3.595)
<i>Altre rettifiche</i>	(973)	(1.394)
Interessi incassati/(interessi pagati)	(279)	0
(Imposte sul reddito pagate)	(15)	(788)
Utilizzo fondo TFR	(679)	(606)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	455	(4.989)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	455	(4.989)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(450)	(297)
(Investimenti)	(450)	(531)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	234
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(768)	(812)
(Investimenti)	(768)	(812)
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	951
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.218)	(158)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi propri</i>	0	67
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	67
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	67
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(763)	(5.080)
Disponibilità liquide iniziali	(4.537)	543
Disponibilità liquide finali	(5.300)	(4.537)

3

Bilancio
al 31.12.2015





INFORMATICA TRENTINA SpA

Sede in Via Giuseppe Gilli 2 - 38121 Trento (TN)

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento - CF 00337460224

Reg. Imp. 00990320228 - Rea 0108369

Bilancio d'esercizio al 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2015

31/12/2014

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzo di opere di ing.	2.210.821	2.488.921
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	62.824	253.782
7) Altre	553	4.265
	2.274.198	2.746.968
II. Materiali		
2) Impianti e macchinario	2.021.882	2.623.060
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.326	7.857
4) Altri beni	59.742	58.705
	2.087.950	2.689.622
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	10.000	10.000
	10.000	10.000
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	620	620
- oltre 12 mesi		
	620	620
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.372.768	5.447.210
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	4.973.622	4.289.849
4) Prodotti finiti e merci	20.671	54.895
	4.994.293	4.344.744
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	3.681.241	4.748.697
- oltre 12 mesi		
	3.681.241	4.748.697
4) Verso controllante		
- entro 12 mesi	32.567.102	33.110.396
- oltre 12 mesi		
	32.567.102	33.110.396
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.236.907	726.518
- oltre 12 mesi		
	1.236.907	726.518
4-ter) Per imposte anticipate	172.243	107.644
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	259.097	208.312
- oltre 12 mesi		
	259.097	208.312
	37.916.590	38.901.567
IV. Disponibilità liquide		
3) Denaro e valori in cassa	116	331
	116	331
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	42.910.999	43.246.642
D. RATEI E RISCONTI		
- vari	754.920	1.558.165
	754.920	1.558.165
TOTALE ATTIVO	48.038.687	50.252.017

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2015	31/12/2014
A. PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale		3.500.000	3.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		98.729	98.729
IV. Riserva legale		700.000	700.000
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria		16.167.698	15.010.841
IX. Utile d'esercizio		122.860	1.156.857
Totale patrimonio netto		20.589.287	20.466.427
B. FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Fondi per imposte, anche differite		70.623	81.028
3) Altri		486.765	149.053
Totale fondi per rischi e oneri		557.388	230.081
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		4.098.372	4.210.346
D. DEBITI			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi		5.299.698	4.536.815
- oltre 12 mesi			
		5.299.698	4.536.815
6) Acconti			
- entro 12 mesi		1.428.342	769.248
- oltre 12 mesi			
		1.428.342	769.248
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi		7.909.168	8.675.293
- oltre 12 mesi			
		7.909.168	8.675.293
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi		338.610	1.344.276
- oltre 12 mesi			
		338.610	1.344.276
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi		2.423.558	4.112.142
- oltre 12 mesi			
		2.423.558	4.112.142
13) Debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi		1.286.438	1.273.801
- oltre 12 mesi			
		1.286.438	1.273.801
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi		3.650.347	3.707.219
- oltre 12 mesi			
		3.650.347	3.707.219
Totale debiti		22.336.161	24.418.794
E. RATEI E RISCOINTI			
- vari		457.479	926.369
		457.479	926.369
TOTALE PASSIVO		48.038.687	50.252.017
CONTI D'ORDINE			
3) Sistema improprio dei rischi		150.000	150.000
TOTALE CONTI D'ORDINE		150.000	150.000

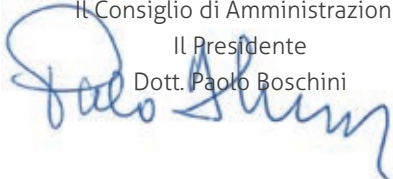
CONTO ECONOMICO**31/12/2015****31/12/2014**

A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.709.299	45.405.905
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	683.773	1.868.355
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	90.137	100.579
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	653.200	303.620
- contributi in conto esercizio	78.500	109.777
	731.700	413.397
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	43.214.909	47.788.236
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.380.082	1.287.721
7) Per servizi	20.780.773	24.253.676
8) Per godimento di beni di terzi	1.523.471	1.976.820
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	11.433.118	11.658.691
b) Oneri sociali	3.542.110	3.663.795
c) Trattamento di fine rapporto	790.352	802.667
e) Altri costi	127.678	241.932
	15.893.258	16.367.085
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	1.239.753	1.410.799
b) Amm. immobilizzazioni materiali	1.051.830	1.215.242
	2.291.583	2.626.041
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.224	155.818
12) Accantonamento per rischi	334.245	10.506
14) Oneri diversi di gestione	559.455	252.105
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	42.797.091	46.929.772
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	417.818	858.464
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	846	189
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	280.455	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(279.609)	189
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
	0	0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
- varie	0	951.377
21) Oneri:		
- varie	0	51
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0	951.326
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	138.209	1.809.979
20) Imposte sul reddito dell'es. correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	90.353	611.844
b) Imposte differite (anticipate)	(75.004)	41.278
	15.349	653.122
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	122.860	1.156.857

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 30 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Paolo Boschini





4

Nota integrativa al Bilancio
al 31.12.2015





INFORMATICA TRENTINA SpA

Sede in Via Giuseppe Gilli 2 - 38121 Trento (TN)

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento - CF 00337460224

Reg. Imp. 00990320228 - Rea 0108369

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2015

PREMESSA

ATTIVITÀ SVOLTE

La Società Informatica Trentina S.p.A. svolge primariamente l'attività di gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e di progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi della L.P. 6 maggio 1980, n. 10 o comunque previsti da altre Leggi Provinciali.

L'evoluzione dell'attività e del settore dell'Information Technology ne ha fatto ormai una Società che opera largamente sul territorio regionale, nella progettazione, sviluppo, manutenzione, diffusione ed assistenza di software di base ed applicativo per la Pubblica Amministrazione trentina. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per:

- natura dell'attività d'impresa;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- rapporti con imprese controllanti.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione del fatto che la Società Informatica Trentina S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto pubblico, la Provincia autonoma di Trento, si provvede a riportare di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia autonoma di Trento.

BILANCIO DI COMPETENZA AL 31/12/2014	ENTRATE	SPESE
PARTE I - ATTIVITÀ DELLA PROVINCIA		
Entrate proprie	725.131.051,53	
Entrate da tributi erariali	3.513.262.743,83	
Entrate da trasferimenti	157.109.967,42	
Entrate da mutui e prestiti	-	
Spese correnti		2.833.865.429,29
Spese in conto capitale		1.684.865.097,47
Spese per rimborso di prestiti		4.738.253,87
Totale Parte I	4.395.503.762,78	4.523.468.780,63
PARTE II - CONTABILITÀ SPECIALI		
Partite di giro	458.474.703,18	458.474.703,18
Totale Parte II	458.474.703,18	458.474.703,18
Totale generale	4.853.978.465,96	4.981.943.483,81

Il disavanzo della gestione di competenza (Euro – 127.965.017,85) ha diminuito l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013 (Euro 372.214.191,38) e l'avanzo della gestione residui (Euro 16.445.007,84). L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 è di complessivi Euro 260.694.181,34.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

VARIAZIONE DELLA COMPAGINE AZIONARIA DI INFORMATICA TRENTINA S.P.A.

Si dà atto che in data 1 gennaio 2015 con L.R. 24 giugno 2014 pubblicata sul Supplemento n. 2 al B.U. n. 26/I-II del 01/7/2014, a seguito della fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso è stato istituito il Comune di Valdaone, a seguito della fusione dei Comuni San Lorenzo e Dorsino è stato istituito il Comune di San Lorenzo Dorsino e a seguito della fusione dei Comuni di Coredò, Taio, Tres, Vervò e Smarano, è stato istituito il Comune di Predaia.

Si è provveduto, quindi, all'annullamento dei singoli titoli e alla remissione dei certificati azionari al valore nominale di Euro 1,00 per singola azione della Società Informatica Trentina S.p.A., ai nuovi Enti costituiti come segue:

- Comune di Valdaone n. 375 azioni – emesso in data 01/01/2015;
- Comune di San Lorenzo Dorsino n. 488 azioni – emesso in data 01/01/2015;
- Comune di Predaia n. 1.762 azioni – emesso in data 01/01/2015.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

(L. 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», D.Lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e L.P. 4/2014 «Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5»)

L'Organismo di Vigilanza ha provveduto all'aggiornamento annuale del «Piano di prevenzione della corruzione» con la revisione dell'analisi dei rischi e con la pianificazione delle ulteriori misure di prevenzione per il 2015; in particolare, l'adozione del Codice di Comportamento come da deliberazione della Giunta Provinciale n. 90 del 2 febbraio 2015 e la messa a regime del processo di aggiornamento della sezione «Amministrazione trasparente» del sito internet aziendale.

L'aggiornamento 2015 del «Piano di prevenzione della corruzione» è stato valutato positivamente dall'Organismo di Vigilanza nella riunione del 24 febbraio 2015 ed è stato sottoposto alla valutazione ed approvazione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 marzo 2015.

Il Codice di Comportamento - inserito con gli opportuni raccordi in appendice al «Codice Etico e di comportamento interno» già in essere - è stato valutato positivamente dall'Organismo di Vigilanza nella riunione del 30 luglio 2015 ed è stato sottoposto alla valutazione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 settembre 2015.

Nella medesima riunione il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato la composizione dell'Organismo di Vigilanza per il nuovo triennio confermando i nominativi già in essere nel precedente periodo.

Si segnala che l'Autorità Nazionale Anticorruzione con la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 ha approvato le «Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», prevedendo ulteriori interventi a carico delle società di diritto privato in controllo pubblico.

La Società ha conseguentemente avviato i lavori per implementare quanto valutato prioritario e necessario, in attesa delle disposizioni integrative e correttive in materia che il Governo dovrebbe adottare in esito alla Legge 7 agosto 2015, n. 124 «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», art. 7 «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza».

CERTIFICAZIONE ISO/IEC 27001:2013

L'ente di certificazione IQNET, a seguito delle verifiche di mantenimento effettuate nel corso del 2015 da CISQ, ha verificato che Informatica Trentina S.p.A. è conforme ai requisiti necessari per ottenere la certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2013, relativa al sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni, per il prossimo triennio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Sono stati tenuti in considerazione, inoltre, i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità ed ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2015 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di software sono classificati tra i "diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie ed aliquote di ammortamento:

- software applicativi: 33,33%
- software di base e di sistema: 20,00%

Per il primo anno il calcolo dell'ammortamento è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione.

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera software l'ambito di applicabilità della Legge nr. 633/1941 sul diritto d'autore.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata 33,33%
- apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata 20,00%
- attrezzature varie 15,00%
- impianti elettrici 15,00%
- impianti telefonici 20,00%
- automezzi 25,00%
- mobili e arredi 12,00%

- impianti condizionamento 15,00%
- impianti di sicurezza 30,00%
- pareti mobili 12,00%
- macchine ordinarie d'ufficio 12,00%

Per il primo anno di acquisizione il calcolo dell'ammortamento è annuale e con aliquota ridotta al 50%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto capitale sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza all'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti a diretta riduzione del valore di iscrizione dell'immobilizzazione a cui si riferisce.

FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo di svalutazione crediti" a questo fine, è opportuno considerare le condizioni economiche generali di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere ad una svalutazione dei crediti effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RIMANENZE MAGAZZINO

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "Fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli acconti eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.

Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.

Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

A seguito delle disposizioni di cui al d.l. nr. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione al 31 dicembre 2015. La quota maturata successivamente a tale data viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente presso l'INPS o presso gli Enti Laborfond, al Cidif ed agli altri fondi di previdenza complementare prescelti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività e di una passività secondo criteri civilistici ed il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, in apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce C.II. 4-ter) "Imposte anticipate", solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.

Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato di avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui vengono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni vengono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

La Società non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Dirigenti	10	11	(1)
Impiegati	274	283	(9)
Organico medio totale	284	294	(10)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica, del 5 dicembre 2012.

I dipendenti effettivi, invece, in forza al 31 dicembre 2015 sono 277 (di cui 10 dirigenti e 267 impiegati) rispetto ai 290 del 31 dicembre 2014, registrando una diminuzione di 13 unità.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
2.274.198	2.746.968	(472.770)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	INCREMENTI	TRASFER.	ELIM.	AMM. ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2015
Diritti, brevetti ind.	2.488.921	736.698	221.242	0	(1.236.040)	2.210.821
Imm. in corso e acc.	253.782	30.997	(221.242)	(713)	0	62.824
Altre	4.265	0	0	0	(3.712)	553
Totali	2.746.968	767.695	0	(713)	(1.239.752)	2.274.198

La voce "Diritti brevetti industriali" contiene gli investimenti sia nel software di base e di sistema (lunga durata) che nel software applicativo (breve durata) ed è incrementata nel 2015 di Euro 767.695. L'incremento è ascrivibile principalmente all'acquisto di nuove licenze ESRI pari ad Euro 260.000, licenze EMC pari a Euro 150.000 e licenze Tibco per Euro 110.000.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti è aumentata nel 2015 di Euro 30.997; l'incremento è ascrivibile alla capitalizzazione dei costi del personale interno relativi al prosieguo dei progetti di sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Aziendale SAP.

La voce trasferimenti, pari ad Euro 221.242 è composta dalla messa in produzione della soluzione informatica "Media Civici" e dai costi capitalizzati negli anni precedenti, relativi ai progetti di sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Aziendale SAP che si sono conclusi nel corso del 2015 e pertanto ammortizzabili.

Il costo storico al 31 dicembre 2014 ed i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

DESCRIZIONE	DIRITTI DI BREVETTO	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	MIGLIORIE SU IMMOBILI DI TERZI	TOTALE
Costo storico	13.487.360	253.782	82.635	13.823.777
Ammortamenti es. precedenti	(10.998.439)	0	(78.370)	(11.076.809)
Valore residuo al 31/12/2014	2.488.921	253.782	4.265	2.746.968

Il valore residuo al 31 dicembre 2015 è composto dai seguenti dettagli:

Diritti brevetti industriali	2.210.821
Prodotti software applicativi	23.826
Prodotti software di base e di sistema	2.186.995
Immobilizzazioni in corso	62.824
Imm. immateriali in corso	8.316
Imm. in corso per il Nuovo Sistema Informativo Aziendale	54.508
Altri	553
Migliorie su immobili di terzi	553

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
2.087.950	2.689.622	(601.672)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianti e macchinario

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	15.506.892
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.883.832)
Saldo al 31/12/2014	2.623.060
Acquisizione dell'esercizio	426.342
Cessioni dell'esercizio	(126.761)
Utilizzo fondo ammortamento	126.749
Ammortamenti dell'esercizio	(1.027.508)
Saldo al 31/12/2015	2.021.882

Le acquisizioni nella categoria impianti e macchinari si riferiscono all'acquisto di diverse tipologie di apparecchiature elettroniche di elaborazione a breve e lunga durata (Euro 370.191) e di apparecchiature di trasmissione dati a breve e a lunga durata (Euro 11.676), nonché all'acquisto di materiale classificabile nella categoria impianti di sicurezza (Euro 44.475).

Nel corso del 2015 le cessioni dell'esercizio sono state pari ad Euro 126.761, relative principalmente alla sostituzione di alcune apparecchiature non più efficienti che hanno generato una plusvalenza di Euro 6.300.

Attrezzature industriali e commerciali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	30.058
Ammortamenti esercizi precedenti	(22.201)
Saldo al 31/12/2014	7.857
Acquisizione dell'esercizio	687
Ammortamenti dell'esercizio	(2.218)
Saldo al 31/12/2015	6.326

Altri beni

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	1.284.597
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.225.892)
Saldo al 31/12/2014	58.705
Acquisizione dell'esercizio	23.142
Cessioni dell'esercizio	(35.912)
Utilizzo fondo ammortamento	35.912
Ammortamenti dell'esercizio	(22.105)
Saldo al 31/12/2015	59.742

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto di un automezzo usato.

Le cessioni si riferiscono alla vendita di due automezzi e di alcune apparecchiature informatiche che hanno generato una plusvalenza di Euro 1.369.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
10.620	10.620	0

Partecipazioni

DESCRIZIONE	31/12/2014	INCREMENTO	31/12/2015
Altre imprese	10.000	0	10.000
Totale	10.000	0	10.000

La partecipazione è relativa all'adesione, in ottemperanza a quanto disposto dalla delibera della Provincia autonoma di Trento n. 763 del 19 aprile 2013, di Informatica Trentina al consorzio denominato "Centro Servizi Condiviso", nato con lo scopo di gestire in via unitaria per i consorziati le risorse umane, gli affari generali, legali, contabili e finanziari, i sistemi informativi ed altre funzioni di carattere generale.

Crediti

DESCRIZIONE	31/12/2014	VARIAZIONE	31/12/2015
Altri	620	0	620
Totale	620	0	620

Alla voce crediti verso altri sono iscritti crediti di natura contrattuale legati al deposito cauzionale a garanzia delle obbligazioni assunte per il servizio Telepass della società Autostrade per l'Italia S.p.A..

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
4.994.293	4.344.744	649.549

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Lavori in corso	4.973.622	4.289.849
Lavori in corso pluriennali	1.194.197	516.704
Lavori in corso infrannuali	3.496.554	3.159.445
Lavori in corso infrannuali T&S	288.444	596.071
Lavori in corso per costi sospesi	15.417	25.429
Fondo perdite lavori in corso	(20.989)	(7.800)
Prodotti finiti e merci	20.671	54.895
Merci	20.671	70.991
Fondo obsolescenza magazzino	0	(16.096)

Il fondo obsolescenza magazzino, istituito al fine di adeguare il valore delle merci per rivendita al loro presunto valore di realizzo, è stato interamente utilizzato nel corso del 2015 a seguito della consegna di tutta la merce al cliente Provincia autonoma di Trento.

Per la merce risultante a magazzino al 31 dicembre 2015 non è risultato necessario accantonare alcun importo al fine di rettificare il suo valore.

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione occorre rilevare che tra i costi sospesi sono state rilevate le attività svolte a fronte di accordi commerciali non formalmente finalizzati alla data di bilancio, per l'importo di Euro 15.417, ma supportati da accordi di massima. In generale per tali commesse sospese non si ritiene che sussista alcun problema alla finalizzazione del relativo contratto nell'anno 2016.

II. CREDITI

SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
37.916.590	38.901.567	(984.977)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Verso clienti	3.681.241			3.681.241
Verso controllanti	32.567.102			32.567.102
Per crediti tributari	1.236.907			1.236.907
Per imposte anticipate	172.243			172.243
Verso altri	259.097			259.097
Totale	37.916.590	0	0	37.916.590

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 136.283, risultante congruo in base alle analisi di recuperabilità effettuate.

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha subito alcuna movimentazione.

Non esistono crediti al 31 dicembre 2015 espressi in moneta estera: infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	2015	2014
Crediti documentati da fatture	2.660.665	4.021.196
Fatture da emettere	1.160.689	864.704
Note di credito da emettere	(3.830)	(920)
Fondo svalutazione crediti	(136.283)	(136.283)
Totale Crediti verso Clienti	3.681.241	4.748.697
Crediti verso PAT	23.110.705	16.832.344
Fatture da emettere PAT	9.456.397	16.294.918
Note di credito da emettere PAT	0	(16.866)
Totale Crediti verso imprese controllanti	32.567.102	33.110.396
Credito erario IVA	556.667	0
Credito IRES	307.701	183.247
Crediti IRAP	369.453	540.701
Crediti per imposta sostitutiva Tfr	3.086	2.570
Totale Crediti tributari	1.236.907	726.518
Erario per imposte anticipate (IRES-IRAP)	172.243	107.644
Totale Imposte anticipate	172.243	107.644
Debitori diversi	117.102	136.367
Crediti verso Inail	3.122	1.292
Anticipi a fornitori	138.873	70.653
Totale Crediti verso altri	259.097	208.312

La voce crediti per fatture emesse verso la società controllante Provincia autonoma di Trento evidenzia un saldo al 31 dicembre 2015 di Euro 23.110.705 di cui lo scaduto è pari ad Euro 19.003.369. L'elevato importo dei crediti scaduti e il conseguente saldo bancario negativo al 31 dicembre 2015 sono diretta conseguenza del graduale aumento dei tempi medi di incasso, imposto dai vincoli sempre più stringenti per l'osservanza da parte della Provincia autonoma di Trento del patto di Stabilità interno. Il saldo complessivo risulta confermato dalla controparte e non si riscontrano elementi significativi che facciano presupporre il mancato incasso degli stessi.

La riduzione del saldo relativo alle fatture da emettere verso l'ente controllante Provincia autonoma di Trento è conseguenza della delibera 1467 del 31 agosto 2015, emanata dalla stessa Provincia, che ha eliminato la rendicontazione e la successiva approvazione dei progetti in appositi Stati Avanzamento Lavori e ha fissato in 60 giorni il termine entro il quale i Dipartimenti provinciali devono dare riscontro e approvazione ai rapporti intermedi o conclusivi inviati dalla Società.

Nella voce crediti tributari evidenziamo:

- credito IRES di Euro 307.701 derivante dal credito dell'anno precedente di Euro 183.247, più gli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 190.342, ridotti del debito per le imposte correnti pari ad Euro 65.888;
- credito IRAP di complessivi Euro 369.453 derivante da:
 - a) il credito per rimborso imposta IRAP pagata nel 2008 per Euro 155.701;
 - b) il credito IRAP d'esercizio di Euro 213.752 risultante dal credito dell'anno precedente pari ad Euro 92.958 più gli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 145.259, ridotto del debito per le imposte correnti pari ad Euro 24.465.

Per i commenti relativi alle imposte anticipate (IRES-IRAP) si rimanda al prospetto di dettaglio nella sezione del Conto Economico.

La voce debitori diversi comprende principalmente lo stanziamento dei crediti derivanti dalla rendicontazione dei progetti europei Centralab, I-Scope, Sunshine e dai crediti derivanti dai contributi di Fondimpresa per la formazione professionale svolta dalla Società nel 2015.

Si evidenzia inoltre che all'interno della voce totale crediti verso clienti sono compresi crediti per fatture emesse e fatture da emettere verso le seguenti società partecipate della Provincia autonoma di Trento:

- Trentino Network S.r.l. per Euro 108.340
- Trentino Sviluppo S.p.A. per Euro 29.960
- Paros S.r.l. per Euro 53.086
- Trentino Riscossioni S.p.A. per Euro 12.779
- Patrimonio del Trentino S.p.A. per Euro 767
- Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. per Euro 442
- Cassa del Trentino S.p.A. per Euro 10.298

Non vi sono crediti con data di scadenza superiore ai 5 anni.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
116	331	(215)

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Denaro e altri valori in cassa Euro	116	331
Totale	116	331

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per il commento relativo al saldo bancario si rimanda all'apposito capitolo "debiti verso banche".

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

D) RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
754.920	1.558.165	(803.245)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2015 evidenziamo ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni come descritti nella tabella seguente.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	655.436
Ratei attivi 2016	13.960
Risconti attivi 2016	641.476
Oltre 12 mesi	99.385
Risconti attivi 2017	69.275
Risconti attivi 2018	29.647
Risconti attivi 2019	380
Risconti attivi 2020	83
Oltre 5 anni	99
Risconti attivi 2021	59
Risconti attivi 2022	40

Nella voce ratei attivi di complessivi Euro 13.960 sono registrati i ricavi pari ad Euro 380 maturati verso Trentino Sviluppo S.p.A..

La voce risconti attivi, per un totale complessivo di Euro 740.960, è composta dal costo di diversi canoni di manutenzione software ed hardware e dei costi assicurativi di competenza 2016.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI	
	20.589.287	20.466.427	122.860	
DESCRIZIONE	31/12/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2015
Capitale	3.500.000			3.500.000
Riserva sovrapprezzo azioni	98.729			98.729
Riserva legale	700.000			700.000
Riserva straordinaria	15.010.841	1.156.857		16.167.698
Utile (perdita) dell'esercizio	1.156.857	122.860	(1.156.857)	122.860
Totale	20.466.427	1.279.717	(1.156.857)	20.589.287

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVR. AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORD.	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2014)	3.500.000	98.729	700.000	14.834.415	705.703	19.838.847
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(529.277)	(529.277)
- altre destinazioni				176.426	(176.426)	0
Risultato dell'esercizio precedente					1.156.857	1.156.857
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2014)	3.500.000	98.729	700.000	15.010.841	1.156.857	20.466.427
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					0	0
- altre destinazioni				1.156.857	(1.156.857)	0
Risultato dell'esercizio corrente					122.860	122.860
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2015)	3.500.000	98.729	700.000	16.167.698	122.860	20.589.287

Il capitale sociale è così composto:

AZIONI/QUOTE	NUMERO	VALORE NOMINALE IN EURO
Azioni Ordinarie	3.500.000	1

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO (*)	QUOTA DISPONIBILE	UTIL. EFF. NEI 3 ES. PREC. PER COPERT. PERDITE	UTIL. EFF. NEI 3 ES. PREC. PER ALTRE RAGIONI
Capitale	3.500.000				
Riserva sovrapp. azioni	98.729	A, B, C	98.729		
Riserva legale	700.000	B			
Riserva straordinaria	16.167.698	A, B, C	16.167.698		
Totale	20.466.427		16.266.427		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			16.266.427		

* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci.

Si evidenzia in particolare il vincolo per massa, pari ad Euro 222.539, calcolato, come da pre-vigente art. 109 comma 4 del TUIR, sulla svalutazione dei crediti effettuata a soli fini fiscali nei precedenti esercizi, tramite utilizzo del quadro EC del modello UNICO, ed ancora in essere al 31 dicembre 2015.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
	557.388	230.081	327.307

DESCRIZIONE	31/12/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2015
Per imposte, anche differite	81.028	0	(10.405)	70.623
Altri	149.053	368.370	(30.658)	486.765
Totale	230.081	368.370	(41.063)	557.388

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e liberazioni dell'esercizio.

La voce altri fondi, al 31 dicembre 2015, pari a Euro 486.765 risulta così composta:

Fondo Garanzie Contratti pluriennali	334.245
Fondo oneri per il personale	34.125
Fondo rischi contenzioso R.T.C. S.p.A.	118.395

Il fondo Garanzie Contratti Pluriennali ha subito le seguenti movimentazioni:

- è stata accantonata complessivamente una quota pari ad Euro 334.245 di cui Euro 199.245 a copertura dei rischi per eventuali possibili oneri su contratti e progetti conclusi, ma non ancora riscontrati dal cliente ed Euro 135.000 per eventuali oneri relativi a possibili contenziosi legali;
- è stata utilizzata una quota pari ad Euro 10.506 per oneri aggiuntivi relativi a contratti e progetti di esercizi precedenti.

Il fondo oneri per il personale ha subito le seguenti movimentazioni:

- è stata accantonata la quota stimata e presunta alla data, comprensiva degli oneri contributivi, pari a Euro 34.125, relativa ad istituti contrattuali;
- è stata utilizzata totalmente per Euro 20.152 la quota accantonata nell'esercizio 2014 a copertura degli istituti contrattuali definiti nel 2015.

Il fondo rischi contenzioso R.T.C. S.p.A. è relativo ad una causa promossa dalla controparte nel 2009 per la restituzione dell'importo di Euro 118.395 (già accantonato nei precedenti esercizi) a titolo di indebito pagamento. Nel corso del 2014 si è tenuta la prima udienza di trattazione nella quale il Giudice ha disposto il rinvio per il prosieguo della causa dell'udienza di precisazione delle conclusioni al prossimo 23 febbraio 2018.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
4.098.372	4.210.346	(111.974)

La variazione è così costituita:

DESCRIZIONE	31/12/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	4.210.346	567.128	(679.102)	4.098.372

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza alle disposizioni di cui al d.l. n. 252 del 5 dicembre 2005, integrato con le modifiche apportate dalla Legge n. 296/2007 in materia di TFR, si è provveduto a rilevare l'accantonamento TFR per 567.128 Euro così composto:

- Euro 61.459 per la quota di rivalutazione netta sul TFR maturato al 31 dicembre 2014;
- Euro 505.669 per la quota di TFR maturato dai dipendenti e destinata al Laborfonds, Cidif ed agli altri fondi di previdenza complementare, nonché al Fondo di tesoreria INPS, indicato in tabella nei decrementi.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	4.098.372
Trattamento di fine rapporto operai e impiegati	3.679.888
Trattamento di fine rapporto dirigenti	418.484

D) DEBITI

SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
22.336.161	24.418.794	(2.082.633)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Debiti verso banche	5.299.698			5.299.698
Acconti	1.428.342			1.428.342
Debiti verso fornitori	7.909.168			7.909.168
Debiti verso controllanti	338.610			338.610
Debiti tributari	2.423.558			2.423.558
Debiti verso istituti di previdenza	1.286.438			1.286.438
Altri debiti	3.650.347			3.650.347
Totale	22.336.161	0	0	22.336.161

La voce debiti verso banche rileva il debito a breve sul conto corrente verso l'istituto bancario Unicredit S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Il saldo bancario negativo è da imputarsi complessivamente all'aumento dei tempi di incasso da parte del cliente Provincia autonoma di Trento, la quale, sulla base delle proprie previsioni di budget di cassa disponibili, ha comunicato alla Società la necessità di usufruire per tutto il 2015 di un'apertura di credito per un importo pari ad Euro 16.000.000 alle condizioni previste dalla Convenzione di tesoreria tra Unicredit e la stessa Provincia autonoma di Trento. Si veda inoltre quanto commentato in Relazione sulla gestione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" relativamente alla sostenibilità di tale posizione finanziaria negativa. Il saldo alla data odierna risulta negativo pari ad Euro - 9.175.799.

La voce acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e/o relative a commesse non ancora giunte a completamento. Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati tra i debiti verso società controllanti.

Si evidenzia che gli acconti non ancora incassati al 31 dicembre 2015, inclusi quelli rilevati tra i debiti verso società controllanti, sono pari a Euro 615.229.

La voce debiti tributari evidenzia un saldo di Euro 2.423.558 generato dal debito IVA per Euro 1.959.008 e dalle ritenute IRPEF sui dipendenti e lavoratori autonomi pari ad Euro 464.550.

La riduzione dei debiti tributari, rispetto all'anno precedente, è conseguente alla riduzione dell'importo dell'IVA in sospensione dovuta all'incasso di fatture emesse prima del 1 gennaio 2015 verso l'ente pubblico Provincia autonoma di Trento.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	2015	2014
Anticipi da APSS	13.577	14.577
Anticipi da Regione Trentino-Alto Adige	1.374.765	754.671
Anticipi altri clienti	40.000	0
Anticipi da clienti	1.428.342	769.248
Debiti verso fornitori	5.054.554	5.860.025
Note credito da ricevere	(3.005)	(32.158)
Fatture da ricevere	2.662.816	2.826.638
Fornitori di beni e servizi nazionali	7.714.365	8.654.505
Debiti verso fornitori CEE	366	11.650
Fatture da ricevere fornitori CEE	7.500	0
Fornitori di beni e servizi CEE	7.866	11.650
Debiti verso fornitori extra CEE	186.937	9.125
Fatture da ricevere fornitori extra CEE	0	13
Fornitori di beni e servizi extra CEE	186.937	9.138
Totale Debiti verso Fornitori	7.909.168	8.675.293
Anticipi da PAT a forfait	52.022	0
Anticipi acquisto beni per rivendita PAT	9.724	53.897
Anticipi da PAT trimestrali	262.519	1.154.055
Anticipi da PAT avanz.	14.345	136.324
Debiti verso controllanti	338.610	1.344.276
IVA a debito in sospensione	1.959.008	3.425.329
IVA a debito	0	224.814
IRPEF dipendenti	450.409	439.904
IRPEF lavoratori autonomi	13.360	21.183
IRPEF addizionale regionale	781	912
Debiti tributari	2.423.558	4.112.142
INPS dipendenti/professionisti	1.077.627	1.064.793
CIDIF	14.722	12.839
Previdenza complem. impiegati	185.987	188.688
Fondo Metasalute	8.102	7.481
Enti previdenziali	1.286.438	1.273.801
Debiti verso il personale liquidabile	1.280.254	1.336.359
Creditori diversi	27.784	40.009
Depositi cauzionali fornitori	11.458	0
Dividendi 2012 non liquidati alla PAT	1.869.021	1.869.021
Dividendi 2013 non liquidati alla PAT	461.830	461.830
Totale Altri debiti	3.650.347	3.707.219

Nella voce totale debiti verso fornitori sono compresi debiti per fatture ricevute e fatture da ricevere verso le seguenti società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento:

- Trentino Network S.r.l. per Euro 250.706
- Paros S.r.l. per Euro 64.697
- Trentino School of Management per Euro 7.200

La voce creditori diversi di complessivi Euro 27.784 contiene principalmente il conguaglio premi assicurativi per il 2015 e il debito relativo al saldo del costo del personale distaccato presso la Società.

La voce "dividendi non liquidati" si riferisce all'importo dell'utile 2012 e 2013 destinato a dividendi a favore della Provincia autonoma di Trento non ancora liquidato. Tali importi verranno erogati in base alle richieste che perverranno dal socio Provincia autonoma di Trento e compatibilmente con le risorse finanziarie della Società.

I debiti sono principalmente verso soggetti italiani.

E) RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
457.479	926.369	(468.890)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31 dicembre 2015 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	293.005
Risconti passivi 2016	293.005
Oltre 12 mesi	164.474
Risconti passivi 2017	125.331
Risconti passivi 2018	39.011
Risconti passivi 2019	127
Risconti passivi 2020	5

Nel totale risconti passivi di Euro 457.479 evidenziamo Euro 313.241 nei confronti della Provincia autonoma di Trento, Euro 24.457 nei confronti di Paros S.r.l. ed Euro 40.128 verso Trentino Network S.r.l.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Sistema improprio dei rischi	150.000	150.000	0
Totale	150.000	150.000	0

Il saldo di Euro 150.000 è relativo alla fideiussione rilasciata in favore dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari a garanzia della corretta esecuzione della commessa di lavoro ed ha validità fino al 31 dicembre 2019.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
43.214.909	47.788.236	(4.573.327)

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	41.709.299	45.405.905	(3.696.606)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	683.773	1.868.355	(1.184.582)
Incrementi immobilizz. per lavori interni	90.137	100.579	(10.442)
Altri ricavi e proventi	731.700	413.397	318.303
Totale	43.214.909	47.788.236	(4.573.327)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il valore della produzione è così ripartito:

DESCRIZIONE	2015	2014	VARIAZIONE
Attività Industriale	9.217.103	8.036.650	1.180.453
Attività Industriale per controllante PAT	32.019.236	36.663.611	(4.644.375)
Totale Attività Industriale	41.236.339	44.700.261	(3.463.922)
Ricavi per rivendita	221.955	203.187	18.768
Ricavi per rivendita per controllante PAT	251.005	502.457	(251.452)
Totale Rivendita	472.960	705.644	(232.684)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.709.299	45.405.905	(3.696.606)
Variazione dei lavori in corso	118.617	352.755	(234.138)
Variazione dei lavori in corso PAT	575.168	1.537.374	(962.206)
Variazione lavori in corso ricavi sospesi PAT	(10.012)	(21.774)	11.761
Totale Variazione dei lavori in corso	683.773	1.868.355	(1.184.583)
Incrementi di immobilizzazioni per costo del lavoro	90.137	100.579	(10.442)
Totale Incrementi di imm. per lavori interni	90.137	100.579	(10.442)
Ricavi per servizi diversi	35.504	39.294	(3.790)
Recuperi per risarcimenti assicurativi	778	0	778
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie	22.035	224.999	(202.964)
Sopravv. e insussistenze ordinarie controllante PAT	528.509	1.848	526.661
Plusvalenze ordinarie	7.669	24.047	(16.378)
Utilizzo fondo rischi e oneri	10.506	4.887	5.619
Altri ricavi e proventi	48.199	8.545	39.654
Contributi in conto esercizio	78.500	109.777	(31.277)
Totale Altri ricavi	731.700	413.397	318.303

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento nel valore della produzione rileviamo:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. per Euro 9.920
- Trentino Sviluppo S.p.A. per Euro 26.160
- Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. per Euro 363
- Trentino School of Management per Euro 22.252
- Trentino Network S.r.l. per Euro 172.034
- Cassa del Trentino S.p.A. per Euro 17.975
- Paros S.r.l. per Euro 201.463
- Trentino Riscossioni S.p.A. per Euro 10.485

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
	42.797.091	46.929.772	(4.132.681)
DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	1.380.082	1.287.721	92.361
Servizi	20.780.773	24.253.676	(3.472.903)
Godimento di beni di terzi	1.523.471	1.976.820	(453.349)
Salari e stipendi	11.433.118	11.658.691	(225.573)
Oneri sociali	3.542.110	3.663.795	(121.685)
Trattamento di fine rapporto	790.352	802.667	(12.315)
Altri costi del personale	127.678	241.932	(114.254)
Amm. immobilizzazioni immateriali	1.239.753	1.410.799	(171.046)
Amm. immobilizzazioni materiali	1.051.830	1.215.242	(163.412)
Variazione rim. materie prime e merci	34.224	155.818	(121.594)
Accantonamento per rischi	334.245	10.506	323.739
Oneri diversi di gestione	559.455	252.105	307.350
Totale	42.797.091	46.929.772	(4.132.681)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI E COSTI PER SERVIZI

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

DESCRIZIONE	2015	2014	VARIAZIONI
Beni per rivendita/Prodotti finiti	414.045	515.454	(101.409)
Materiali di consumo	966.037	770.527	195.510
Altri Acquisti	0	1.740	(1.740)
Tot. materie prime, suss., di consumo e merci	1.380.082	1.287.721	92.361
Servizi per la rivendita	54.788	66.917	(12.129)
Lavorazioni esterne	10.260.279	12.991.273	(2.730.994)
Gestione posti di lavoro	5.536.253	5.786.105	(249.852)
Utenze	476.405	540.651	(64.246)
Viaggi e note spese	87.102	133.273	(46.171)
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	2.717.812	2.850.595	(132.783)
Servizi generali	282.006	285.195	(3.189)
Servizi tecnici, amministrativi, legali	171.096	184.136	(13.040)
Compensi agli amministratori	108.186	106.797	1.389
Compensi ai sindaci	47.626	47.338	288
Ricerca, addestramento e formazione	110.421	117.910	(7.489)
Spese pubblicità, eventi , rappresentanza	40.938	77.147	(36.209)
Spese per automezzi (manut., assicurazione)	6.217	6.513	(296)
Mense gestite da terzi	330.009	340.830	(10.821)
Spese telefoniche	88.452	96.157	(7.705)
Spese rete internet	10.800	23.777	(12.977)
Assicurazioni diverse	265.309	273.094	(7.785)
Postali e telegrafiche	304	2.008	(1.704)
Spese servizi bancari	8.999	9.993	(994)
Servizi traffico telefonico	25.200	65.766	(40.566)
Servizi per personale interinale	2.140	20.687	(18.547)
Compensi Organo di Vigilanza	6.015	6.250	(235)
Spese per certificazione qualità	5.915	11.555	(5.640)
Costi Centro Servizi Condiviso	4.444	2.800	1.644
Spese diverse	49.093	122.047	(72.954)
Spese personale di terzi distaccato	84.964	84.862	102
Totale Servizi	20.780.773	24.253.676	(3.472.903)

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento nei costi per servizi rileviamo Euro 57.734 da Trentino Network S.r.l., Euro 350.713 da Paros S.r.l., Euro 8.300 da Trentino School of Management.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

DESCRIZIONE	2015	2014	VARIAZIONI
Affitti e locazioni	955.472	1.145.662	(190.190)
Noleggio hardware e software	402.112	462.327	(60.215)
Noleggio apparati di rete	155.792	355.601	(199.809)
Noleggio apparecchiature d'ufficio	10.095	13.230	(3.135)
Totale Godimento beni di terzi	1.523.471	1.976.820	(453.349)

Nei costi per noleggio apparati di rete rileviamo Euro 154.177 da Trentino Network S.r.l.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contratti collettivi, i premi di produttività, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

La voce "altri costi del personale" contiene l'accantonamento al Fondo oneri per il personale di Euro 34.125 relativo agli istituti contrattuali.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti, essi sono stati determinati in base ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali precedentemente descritti.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nessuna.

ALTRI ACCANTONAMENTI

- Accantonamento rischi contrattuali per Euro 334.245

Per il commento, si rimanda alla voce "Fondi per rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

DESCRIZIONE	2015	2014	VARIAZIONI
Altre imposte e tasse, valori bollati	14.078	15.401	(1.323)
Tassa di concessione governativa	0	55.500	(55.500)
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	18.257	76.667	(58.410)
Abbonamenti, quotidiani, riviste	8.602	9.314	(712)
Sopravvenienze passive ordinarie	508.167	15.743	492.424
Sopravvenienze passive ordinarie controllante PAT	9.817	71.655	(61.838)
Altri oneri	534	7.825	(7.291)
Totale Oneri diversi di gestione	559.455	252.105	307.350

Nella voce sopravvenienze passive rileviamo Euro 477.064 relativi ad un aggiornamento di stime su stanziamenti di costi in essere al 2014 e, per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento, rileviamo Euro 4.200 verso la società Trentino Network S.r.l.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
	(279.609)	189	(279.798)

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Proventi da interessi bancari	0	189	(189)
Proventi da interessi altri crediti	846	0	846
(Interessi e altri oneri finanziari)	(280.455)	0	(280.455)
Totale	(279.609)	189	(279.798)

La giacenza bancaria è rimasta negativa per tutto il 2015 e, a differenza dell'anno precedente, ha prodotto interessi passivi per Euro 280.455, in quanto, l'apertura di credito a favore di Informatica Trentina S.p.A. pari ad Euro 16.000.000, sconta le condizioni applicate alle anticipazioni di cassa della Provincia autonoma di Trento (ai sensi dell'articolo 19 ter della Convenzione di tesoreria PAT-UNICREDIT 2015-2020) che prevedono l'applicazione di un tasso di interesse passivo superiore di 2,625 punti percentuali rispetto alla media mensile dell'euribor 3 mesi.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
0	951.326	(951.326)

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Plusvalenze da cessioni	0	951.377	(951.377)
Totale proventi	0	951.377	(951.377)
Imposte esercizi precedenti	0	(51)	51
Totale oneri	0	(51)	51
Totale proventi e oneri	0	951.326	951.326

Si evidenzia che l'esercizio 2014 aveva beneficiato della plusvalenza relativa alla cessione del ramo d'azienda a Trentino Network S.r.l.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
15.349	653.122	(637.773)

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Imposte correnti:	90.353	611.844	(521.491)
IRES	65.888	373.627	(307.739)
IRAP	24.465	238.217	(213.752)
Imposte differite (anticipate)	(75.004)	41.278	(116.282)
IRES differite nette	(10.405)	0	(10.405)
IRES anticipate nette	(58.029)	41.445	(99.474)
IRAP anticipate nette	(6.570)	(167)	(6.403)
Totale	15.349	653.122	(637.773)

Per una descrizione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rimanda all'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il riepilogo del fondo imposte differite e dei crediti per imposte anticipate è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Imposte (anticipate)	172.243	107.644	64.599
Imposte differite	(70.623)	(81.028)	10.405
Totale	101.620	26.616	75.004

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO - IRES

Risultato prima delle imposte		138.209
Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 27,5%)		38.007
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- ammortamenti civili superiori a quelli fiscali per differenza aliquote	17.356	
- svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	16.714	
- accantonamenti a fondi rischi e oneri	368.370	
Totale		402.440
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondi rischi e oneri	(30.658)	
- svalutazione rimanenze merci	(19.621)	
- differenza tra plusvalenze civili e plusvalenze fiscali per amm.ti eccedenti	(255)	
- rigiro ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	(111.848)	
- rigiro ammortamenti fiscali 2008 eccedenti quelli civilistici	384	
Totale		(161.998)
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:		
- spese telefoniche non deducibili	22.076	
- spese vitto e alloggio non deducibili	3.645	
- costi automezzi aziendali	3.103	
- sopravvenienze passive non deducibili	13.045	
- "superammortamento" su beni nuovi acquistati post 15/10/15	(3.451)	
- 10% IRAP pagata nell'esercizio	(2.447)	
- IRAP riferito ai costi del personale	(10.432)	
- ricavi non tassabili in quanto correlati a costi non deducibili	(611)	
Totale		(24.928)
ACE - Aiuto per la Crescita Economica		(163.986)
Reddito imponibile		239.593
IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota effettiva 47,67%)		68.888

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO - IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		417.820
Costi non rilevanti ai fini IRAP		16.227.503
- costi non rilevanti a titolo permanente	15.893.258	
- costi non rilevanti a titolo temporaneo	334.245	
Totale imponibile teorico lordo IRAP		16.645.323
Deduzioni (nazionali e provinciali)		(15.445.697)
Totale imponibile teorico IRAP al netto deduzioni		1.199.626
Onere fiscale teorico (aliquota teorica 2,30%)		21.593
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondi rischi e oneri	(10.506)	
Totale		(10.506)
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
- sopravvenienze passive ordinarie non deducibili	13.045	
- compensi amministratori, co.co.co., co.co.pro, occasionali e relativi oneri	48.043	
- costo personale di terzi distaccato	84.964	
- rimborsi Km a dipendenti e co.co.co.	44.163	
- sopravvenienze attive ordinarie non tassabili IRAP	(20.142)	
Totale		170.073
Valore della produzione netta imponibile IRAP		1.359.193
IRAP corrente effettivo dell'esercizio (aliquota effettiva 2,04%)		24.465

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

FISCALITÀ DIFFERITA/ANTICIPATA

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI:

DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE AL 31.12.2014			RIASSORBIMENTI ESERCIZIO 2015		
	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (b)</i>
Differenze deducibili IRES						
- Fondo rischi e oneri vari	149.053	27,50%	40.990	(30.658)	27,50%	(8.431)
- Compensi amministratori non corrisposti	0	27,50%	0	0	27,50%	0
- Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	204.514	27,50%	56.241	(112.103)	27,50%	(30.828)
- Svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	23.896	27,50%	6.572	(19.621)	27,50%	(5.396)
- Altre differenze temporanee	0	27,50%	0	0	27,50%	0
Totale	377.463		103.803	(162.382)		(44.655)
Differenze deducibili IRAP						
- Fondi rischi e oneri	128.901	2,98%	3.841	(10.506)	2,98%	(313)
- Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	0	2,98%	0	0	2,98%	0
- Svalutazione rimanenze di merci	0	2,98%	0	0	2,98%	0
- Altre differenze temporanee	0	2,98%	0	0	2,98%	0
Totale	128.901		3.841	(10.506)		(313)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			107.644			(44.968)
Differenze imponibili IRES						
- Ammortamenti anticipati immobilizzazioni materiali	1.828	27,50%	503	(384)	27,50%	(106)
- Svalutazione crediti dedotta in EC	292.816	27,50%	80.525	0	27,50%	0
Totale	294.644		81.028	(384)		(106)
Differenze imponibili IRAP						
- Ammortamenti anticipati immobilizzazioni materiali	0	2,98%	0	0	2,98%	0
Totale	0		0	0		0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			81.028			(106)

DECREMENTO PER EFFETTO DECREMENTO ALIQUOTE D'IMPOSTA			INCREMENTI ESERCIZIO 2015			IMPOSTE ANTICIPATE AL 31.12.2015		
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
118.395	(3,50%)	(4.144)	368.370	27,50%	101.301	486.765	24%- 27,5%	129.716
0	0,00%	0	0	27,50%	0	0	27,50%	0
92.411	(3,50%)	(3.234)	17.356	24,00%	4.165	109.767	24,00%	26.344
4.275	0,00%	0	16.714	27,50%	4.596	20.989	27,50%	5.772
0	(3,50%)	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0
215.081		(7.378)	402.440		110.062	617.521		161.832
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
118.395	(0,68%)	(805)	334.245	2,30%	7.688	452.640	2,30%	10.411
0	(0,68%)	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
0	(0,68%)	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
0	(0,68%)	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
118.395		(805)	334.245		7.688	452.640		10.411
		(8.183)			117.750			172.243
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
1.444	(3,50%)	(51)	0	24,00%	0	1.444	24,00%	346
292.816	(3,50%)	(10.248)	0	24,00%	0	292.816	24,00%	70.277
294.260		(10.299)	0		0	294.260		70.623
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
0	(0,68%)	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
0		0	0		0	0		0
		(10.299)			0			70.623
Vincolo per massa sul P. Netto								222.539

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione:

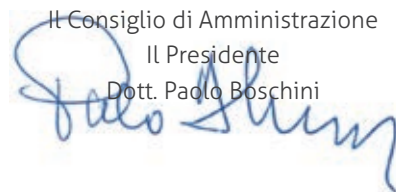
QUALIFICA	COMPENSO	ONERI PREVIDENZIALI	RIMBORSO SPESE	TOTALE
Amministratori	94.750	7.992	5.444	108.186
Collegio Sindacale	44.500	1.832	1.294	47.626

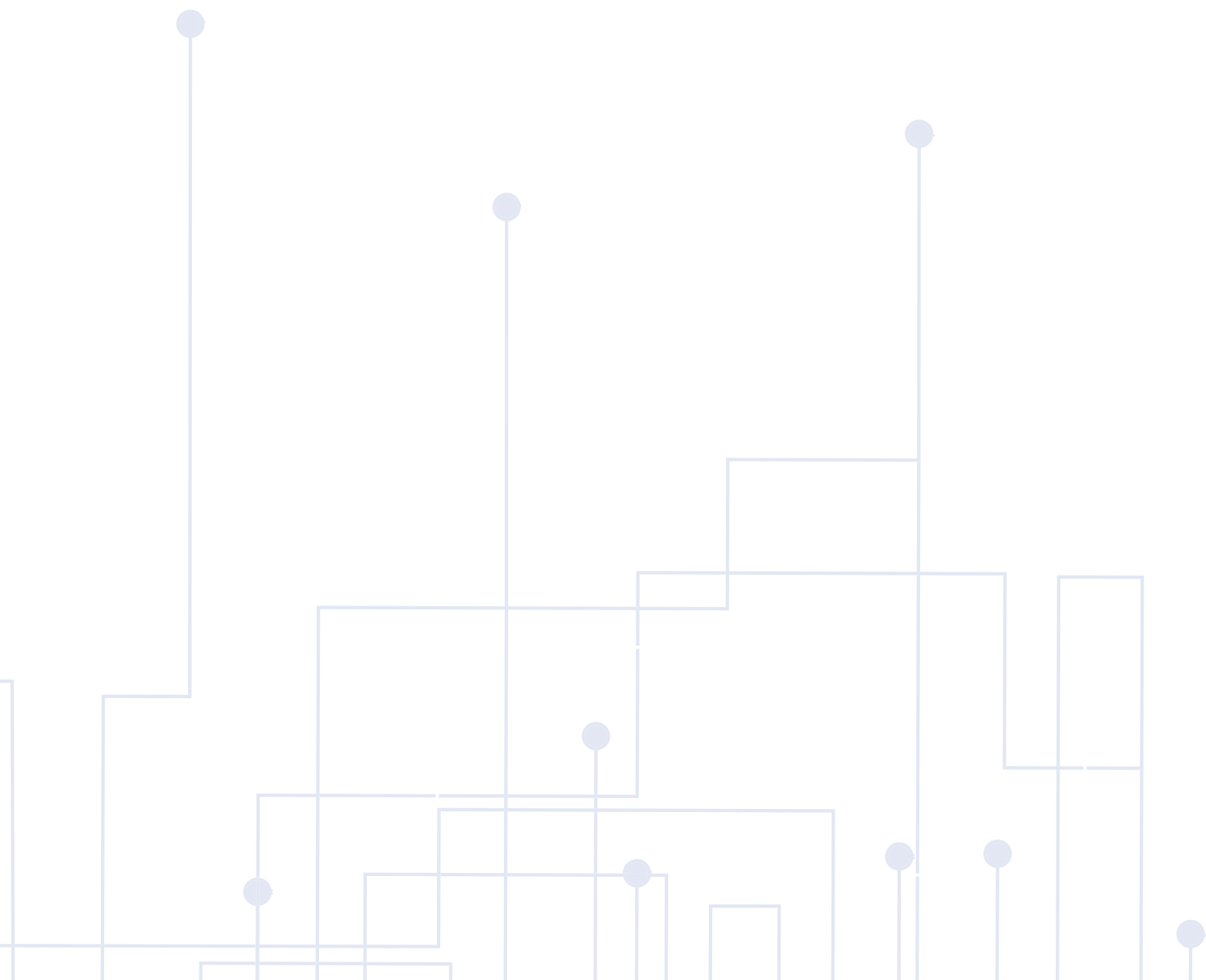
I compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale, comprensivi dei controlli sulla regolare tenuta della contabilità, ammontano ad Euro 25.333 come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 30 maggio 2013.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Trento, 30 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Paolo Boschini





5

Relazione della Società di Revisione





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39

Agli azionisti di
INFORMATICA TRENTINA SPA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società INFORMATICA TRENTINA SPA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimuna 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società INFORMATICA TRENTINA SPA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, portiamo all'attenzione che:

- a) nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione, gli amministratori evidenziano le incertezze che caratterizzano l'operatività della Società nonché le proprie considerazioni che confermano l'esistenza del presupposto della continuità aziendale in base al quale il bilancio è stato predisposto;
- b) l'azionista di maggioranza della Società è la Provincia Autonoma di Trento con la quale sussistono significative transazioni, come commentato nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa.

Altri Aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di INFORMATICA TRENTINA SPA non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio di INFORMATICA TRENTINA SPA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di INFORMATICA TRENTINA SPA al 31 dicembre 2015.

Trento, 13 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Michelotti', written over a horizontal line.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

6

Relazione
del Collegio Sindacale



INFORMATICA TRENTINA S.p.A.

Sede legale in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)
Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.
Codice fiscale 00990320228
Iscritta al Registro delle Imprese di Trento al numero 00990320228

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte di Provincia Autonoma di Trento – codice fiscale 00337460224*

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2015 ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

All'assemblea degli Azionisti della società *Informatica Trentina S.p.A.*

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30 marzo 2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di “*pianificazione*” dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la “*forza lavoro*” non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordi-

naria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche societarie;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle criticità gestionali anche straordinarie che possono aver influito sui risultati del bilancio.

Il collegio ha acquisito dagli Amministratori, come previsto dall'articolo 2381, comma 5 del Codice Civile, informazioni sul generale andamento della gestione sociale al 30 giugno ed al 30 settembre 2015 e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, ed inoltre sono conformi alle linee-guida della Provincia Autonoma di Trento in tema di appalti di servizi di cui all'atto di indirizzo sottoscritto con il Consorzio dei Comuni Trentini e le parti sociali. Non si sono evidenziati significativi scostamenti rispetto alle previsioni né si sono manifestate situazioni di disequilibrio e pertanto non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non, al fine di apportare un contributo al processo di miglioramento aziendale, ribadire la necessità di ispirarsi sempre a criteri di economicità e di pianificazione delle attività da svolgere nonché di monitorare le aree di criticità evidenziate nelle nostre verifiche periodiche.

Rispetto delle Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento di cui alla Delibera n. 2063/2014, allegato C

Il collegio sindacale ha vigilato sul recepimento e sull'osservanza delle disposizioni contenute nelle direttive della Giunta della Provincia Autonoma di Trento e nei relativi provvedimenti di aggiornamento.

In particolare, si evidenzia:

- che la Società in data 27 ottobre 2014 ha aggiornato il Piano di Miglioramento, redatto nell'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica e teso ad individuare interventi in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle proprie attività caratteristiche;
- che la Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2015;
- che la Società ha altresì provveduto ad elaborare nel mese di novembre 2014 un' "*ipotesi di riposizionamento e rifocalizzazione delle attività*", dandone adeguata comunicazione alla Provincia Autonoma di Trento. Nel mese di ottobre 2015, la Società ha richiesto formale autorizzazione a procedere nell'attuazione delle iniziative ritenute prioritarie;
- che, con riferimento al 2015, la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di Servizi Condivisi, tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione n. 147/2015 e successive modifiche;
- nell'ottica della riqualificazione e diminuzione della "*spesa*", la Società ha provveduto ad operare la riduzione di quelle aventi carattere discrezionale, come declinate nel punto 12 dell'allegato C della deliberazione n. 2063/2014, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010 nonché la riduzione di quelle per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza diversi da quelli afferenti l'attività istituzionale ovvero diretto espletamento della *mission* aziendale, rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009;
- che, per quanto concerne i centri di competenza e le sinergie di gruppo, la Società se ne è avvalsa – nei casi in cui vi è stata la possibilità – per l'acquisto di beni e servizi, facendo anche riferimento alla "*struttura acquisti centralizzata*" istituita dalla Provincia Autonoma di Trento presso l'Agenzia per gli Appalti e Contratti;
- che, con riferimento all'acquisto di arredi ed all'acquisto o alla sostituzione di autovetture, unitamente considerati, la Società ha superato i limiti di cui alla L.P. n. 16/2013, in quanto si è avvalsa delle previsioni di cui alla deliberazione n. 2063/2014 che ammette la sostituzione di autovetture qualora risulti una riduzione del parco macchine complessivo;

- che la Società non ha assunto nuovo personale ed ha rispettato – tenendo conto delle deroghe previste dalla deliberazione n. 1633/2015 e delle autorizzazioni del Dipartimento provinciale competente in materia di personale – le disposizioni relative al contenimento delle spese di personale, di collaborazione, per straordinari e per viaggi di missione;
- che la Società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino S.p.A. dell'attività, prevista dalla deliberazione n. 763/2013, di coordinamento tra le società controllate della Provincia ed il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

Il collegio sindacale dà atto che la Società ha provveduto in data 5 febbraio 2016 ad aggiornare il Modello ex D.Lgs n. 231/2001, adeguando il “Piano di prevenzione della corruzione” redatto ai sensi della L. n. 190/2012 e provvedendo alla predisposizione del “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità – 2016-2018”.

La Società ha altresì allestito dal 1° gennaio 2015 sul proprio sito internet la sezione “*Amministrazione trasparente*”.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge, allo statuto sociale e alle direttive della P.A.T. e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge, allo statuto sociale e alle direttive della P.A.T. e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n.5 del Codice Civile, il collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'Attivo dello Stato Patrimoniale di costi di sviluppo nella voce "*diritti brevetti industriali*" inerenti esclusivamente a costi del lavoro interno per euro 65.911,00 e nella voce "*immobilizzazioni in corso ed acconti*" per euro 22.997,00 relativi a costi del lavoro interno ed euro 8.000,00 per attività professionali appaltate all'esterno sostenuti per il progetto SAP - Sistema Informativo Aziendale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "*conti d'ordine e garanzie rilasciate*" risulta esaurientemente illustrato;
- si è presa visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in ossequio al principio di revisione sulla "*continuità aziendale*", il collegio sindacale, esaminato l'andamento gestionale ed assunte le opportune informazioni, considerando le indicazioni sui potenziali futuri indirizzi politici provinciali in merito all'evoluzione sotto il profilo strategico della Società, ha potuto raccogliere sufficienti ed appropriate rilevazioni in ordine alla capacità dell'impresa di permanere in funzionamento nel prevedibile futuro;
- con riferimento alle osservazioni e criticità riscontrate a livello di risultati economici attesi per i prossimi anni, come pure all'aumento dei tempi medi di incasso, imposto dai vincoli per l'osservanza del Patto di Stabilità interno, da parte del cliente Provincia Autonoma di Trento, si rinvia alla nostra Relazione al Budget 2016, di data 7 aprile 2016;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 122.860,00.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Trento, 13 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Francesco Cimmino



Il Sindaco effettivo

Dott.ssa Mariangela Sandri



Il Sindaco effettivo

Dott. William Bonomi





INFORMATICA TRENTINA SPA
Via G. Gilli 2 38121 Trento
tel. +39 0461 800111
infotn@infotn.it infotn@pec.infotn.it



www.infotn.it